Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 14 giugno 1959
Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3914 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

DIFFICILE ANCHE «CHIUDERE» LA CONFERENZA DEI MINISTRI DEGLI ESTERI

A GINEVRA SI TENTERÀ DOMANI UN RILANCIO DEL NEGOZIATO PER BERLINO

La seduta ristretta è attesa nel mondo con comprensibile interesse ma niente consente di guardare a essa con un ragionevole ottimismo

A CACCIA DI FORMULE

DAL NOSTRO INVIATO
Ginevra, 13

Chiusura definitiva, o sospensione dei lavori? Alla fine della quinta settimana, la conferenza dei Ministri degli Esteri è di fronte a questo dilemma non facilmente risolvibile, a meno che un improvviso, e imprevedibile, fatto nuovo non intervenga a riaprire il negoziato.

La parola, più che dai Ministri presenti a Ginevra, è attesa da Londra e da Mosca: da Londra, dove Selwyn Lloyd, impegnato in una serie di consultazioni con il Primo Ministro Macmillan (lunedì mattina si avrà anche una riunione del Governo), tenta di trovare un possibile motivo di «riaggancio» della trattativa; da Mosca, donde Nikita Kruscev potrebbe far giungere a Gromiko nuove istruzioni.

Si deve rilevare che, nella seduta ufficiale di venerdì mattina al Palais des Nations, Selwyn Lloyd aveva proposto di riprendere la trattativa al punto nel quale si era interrotta per la presentazione delle nuove tesi sovietiche, e che Gromiko, nella stessa occasione, aveva dichiarato che esse non costituivano un «ultimatum, o una minaccia, o un «diktatat». Kruscev, in un discorso, avvertiva che le proposte dell'URSS erano intese a far proseguire la conferenza», ed oggi Harold Macmillan, parlando ad una riunione del partito conservatore, ha detto che «si deve cercare un accordo con i sovietici sulla questione di Berlino, e non disperiamo di riuscirci».

Sovietici ed inglesi sembrano i più decisi ad evitare, per motivi opposti, una rottura definitiva. Infatti, Gromiko, nel suo intervento di ieri, ha accennato alla «conferenza al vertice», tentando di operare già una distinzione netta con le riunioni in corso a livello di Ministri. Selwyn Lloyd, dal canto suo, è riuscito a far prevalere la sua tesi favorevole a nuovi tentativi di «rilancio del negoziato» nella riunione che ha avuto con Herter, Couve de Murville e von Brentano al termine della colazione che il Segretario di Stato aveva offerto in onore del Sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt. Herter sembrava deciso a porre ai sovietici una precisa scadenza, con effetto immediato, per una «dichiarazione di disaccordo». I Ministri occidentali hanno «ripiegato» sulla formula della «sospensione», lasciando gruppi di sostituti a Ginevra, in vista di una ripresa delle riunioni formali dopo una interruzione da quattro a sei settimane.

Anche la formula della sospensione della conferenza non è facilmente realizzabile, peraltro. Infatti, se lunedì gli occidentali proporranno a Gromiko di sospendere i lavori per demandare a gruppi di sostituti o esperti il compito di tentare un ravvicinamento delle tesi in contrasto potrebbero ricevere una risposta negativa da parte del Ministro sovietico; in tal caso si giungerebbe ad una rottura definitiva con l'attribuzione della responsabilità alla delegazione dell'Urss. E' evidente che Gromiko non potrà discutere in questi termini, ma piuttosto tenterà di negoziare la formula dell'aggiornamento, con la definizione di un impegno a fissare la data, il luogo e l'ordine del giorno di una conferenza al vertice. Anche su tale argomento, peraltro, le posizioni degli occidentali sono completamente diverse: essi hanno ribadito l'inutilità e l'inopportunità di un convegno fra i Capi di Governo senza che la conferenza dei Ministri abbia conseguito risultati apprezzabili.

Insomma non è facile neanche chiuderla, questa conferenza. Ma la previsione pessimistica può essere smentita da «fatti nuovi», come si accennava all'inizio. Si dovrà sapere, anzitutto, in qual modo gli inglesi intendano un «rilancio del negoziato», e ciò dipende dall'esito delle consultazioni londinesi di Selwyn Lloyd. Fonti britanniche hanno rilevato oggi, d'altra parte, qui a Ginevra, che una decisione per sospendere la conferenza, per quel che concerne la loro delegazione, non può essere assunta che dal Primo Ministro.

Dal canto loro, i sovietici sembrano convinti della possibilità che il negoziato continui in qualche modo.

La delegazione dell'URSS è rimasta sorpresa dalla vivace reazione suscitata dalle proposte di Gromiko, ma dopo che i Ministri occidentali, nella seduta ufficiale di venerdì mattina al Palais des Nations, hanno centrato le proprie obiezioni sulla conferma o smentita del carattere ultimativo delle proposte stesse, una sensazione di possibilismo si è diffusa, nel convincimento che sia possibile ancora «tirare la corda» fino a qual punto però non è facile stabilire, neanche da parte dei sovietici. Inoltre, accanto a questa valutazione, che darebbe alla delegazione dell'URSS il vantaggio dell'iniziativa, si nota anche la preoccupazione che Gromiko si sia spinto troppo avanti, nel negoziato, ed abbia compromesso, in tal modo, le aspirazioni di Kruscev per un incontro al vertice.

Ecco perchè la seduta ristretta di lunedì pomeriggio è attesa con comprensibile interesse. In essa, infatti, Andrei Gromiko cercherà di convincere i suoi interlocutori che è ancora possibile un negoziato.

Così si presenta la situazione alla fine della quinta settimana della conferenza di Ginevra, situazione di difficilissimo, se non impossibile, superamento, ed è pertanto che le previsioni concordano generalmente nella imminenza della chiusura, o della sospensione. Anche su tale argomento, come si avvertiva dianzi, il negoziato non sarà facile per la divergenza delle tesi fra occidentali e sovietici, ed anche perchè finora non si è mai discusso il problema, nelle sedute ufficiali o in quelle ristrette o nei colloqui privati a vario livello.

Alfonso Sterpellone

Malinovski ha assistito alle manovre austriache

Vienna, 13

Il Ministro della Difesa sovietico, Maresciallo Malinovski, ha assistito oggi alle manovre militari austriache ad Ellensteig, nell'Austria Settentrionale, nel corso delle quali sono stati impiegati vecchi carri armati americani e russi.

A WASHINGTON SI ASPETTA IL RITORNO DI HERTER

Gli Stati Uniti non sperano nella conferenza alla sommità

Una nuova mossa sovietica è attesa a Ginevra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 13

Le ultime notizie da Ginevra non hanno scosso gli ambienti politici della capitale. Già ci si rassegna all'idea di vedere tramontare la conferenza al vertice. La riunione di Ginevra appare sospesa oggi a un filo di speranza per un compromesso su Berlino, ma è molto dubbio che questo, anche se raggiunto, possa essere considerato come prezzo sufficiente alla convocazione dei capi di Governo. «Avendo virtualmente silurato la conferenza di Ginevra, scrive stamane l'«Herald Tribune», con una serie di richieste che erano più insultanti di quelle che provocarono la stessa conferenza, i sovietici oggi affermano che non c'è ragione di abbandonare l'idea di una riunione alla sommità. In altre parole, Kruscev, parlando per mezzo di Gromiko, vorrebbe che gli occidentali vadano al vertice attraverso la più umiliante delle strade».

E' un po' sotto questo angolo visuale che Washington guarda a Ginevra e all'ipotesi di una riunione al vertice. Eisenhower ha troppe volte ripetuto che non accetterebbe di partecipare alla sommità se essa non fosse adeguatamente preparata e non giustificata da un iniziale successo ginevrino. Durante quattro settimane, come dice stamane Drew Middleton da Ginevra sul «New York Times», non si è fatto nulla. I sovietici hanno più volte mostrato una tale incomprensione dello stato d'animo degli alleati da scoraggiarne i più ben disposti. Può darsi che all'ultimo momento, lunedì o martedì della settimana prossima, avvenga un ennesimo «showdown» e che la conferenza eviti un clamoroso fallimento. Ma se per mercoledì non si sarà trovata una formula che sia soddisfacente alle due parti, c'è il caso che si veda Herter prendere l'aereo per Washington. E se ciò avviene, nulla potrà indurlo a tornare.

Un altro elemento di giudizio si è inserito in questi ultimi giorni nelle prospettive americane per la riunione alla sommità. Al momento in cui venne decisa la riunione di Ginevra esistevano alcune divergenze tra gli occidentali, ma non sembravano divergenze tali da porre in pericolo la loro compattezza verso la Russia sovietica.

B. C.

AL SENATO LA RELAZIONE SUL BILANCIO DI PALAZZO CHIGI

Immutati gli orientamenti della nostra politica estera

L'alleanza del Patto atlantico resta l'elemento fondamentale
Confermata per il 23 giugno la visita di De Gaulle in Italia

Roma, 13

Un ampio esame dei problemi di politica estera è stato compiuto stamane in un lungo colloquio tra l'on. Segni e l'on. Pella. Quest'ultimo ha riferito al Presidente del Consiglio sull'andamento delle conversazioni ginevrine, che sta causando preoccupazione anche negli ambienti italiani. Nel colloquio è stato messo a punto il discorso che l'on. Pella farà nei prossimi giorni alla Camera a conclusione del dibattito sul bilancio degli Esteri e nel quale farà un ampio resoconto degli orientamenti del Governo su tutte le maggiori questioni internazionali attualmente sul tappeto.

Al riguardo sono valutati con molta attenzione alcuni passi della relazione sul bilancio degli esteri distribuita al Senato. Nel documento si afferma che «l'azione del Ministero degli Affari esteri si è sempre ispirata ai principi, autorevolmente riconfermati dal Presidente del Consiglio on. Segni in sede di presentazione del suo secondo ministero, della cooperazione internazionale, della difesa e della pace. Tali principi ribadiscono che la fedeltà all'Alleanza atlantica è l'elemento fondamentale e il presupposto dell'attività del nostro Governo nel campo della politica estera. Tale fedeltà è dettata dal doveroso rispetto verso impegni liberamente assunti e dalla permanente convinzione dell'utilità e necessità dell'alleanza per l'Italia».

Dopo aver altresì ricordato che «altro pilastro fondamentale della nostra azione politica è la integrazione europea, destinata anche a promuovere gradualmente collaborazioni più vaste su scala sia europea che mondiale», la relazione così prosegue: «Fermi questi punti fondamentali, la nostra azione politica è stata diretta alla salvaguardia degli interessi nazionali e ha costantemente cercato di creare e potenziare quelle più vaste solidarietà internazionali, entro le quali ogni paese trova oggi la più efficace difesa dei propri valori. In tal senso la nostra attività è rivolta in primo luogo all'Europa, di cui facciamo parte, o al bacino del Mediterraneo, in cui ci troviamo. Essa non potrebbe tuttavia non estendersi, con la nostra presenza, dovunque siano in gioco nostri interessi vitali, dovunque si verifichino delle situazioni suscettibili di ripercuotersi sul mantenimento della pace e ovunque l'Italia possa recare il suo fattivo contributo allo sviluppo di una sempre più proficua comprensione fra i popoli».

Pertanto il Ministro degli Esteri «conscio della necessità italiana nell'ambito degli organismi di cui fa parte e nei confronti dei terzi, non ha trascurato di affermare i propri particolari punti di vista, pur senza dimenticare di considerare lo scopo finale della sicurezza comune e della difesa della pace». Nella relazione si ribadiscono gli stretti e cordiali rapporti tra l'Italia e i suoi alleati. Quanto alla politica italiana nei confronti dell'Unione Sovietica e dei paesi comunisti europei, essa «ha continuato, anche nel 1958, ad ispirarsi al fine di preservare e di consolidare la pace. Questa nostra ferma volontà è provata dall'atteggiamento da noi assunto e dalla azione da noi esercitata di fronte ai maggiori avvenimenti internazionali, ed in particolare durante le trattative dello scorso anno in vista di una conferenza al vertice».

La relazione si occupa ampiamente anche dello stato delle conversazioni diplomatiche in corso tra l'Italia e l'Austria per le questioni connesse con l'accordo De Gasperi-Gruber. «Le relazioni italo-austriache nello scorso anno — scrive il relatore on. Pintus — si sono quasi esclusivamente svolte nel solco delle conversazioni bilaterali di Vienna, su tutto il complesso dei problemi interessanti i due Paesi iniziate nel mese di febbraio a seguito del ben noto scambio di «memorandum» (ottobre 1956 e gennaio 1957) tra i Governi di Roma e di Vienna. Scopo di tali conversazioni bilaterali condotte, da una parte, dal nostro Ambasciatore e, dall'altra parte, dal Sottosegretario Gschnitzer, è di preparare il terreno per un eventuale incontro tra i due Ministri degli Affari Esteri, nel corso del quale essi dovrebbero confermare solennemente la comune intenzione dell'Italia e dell'Austria di stabilire una amichevole collaborazione sul piano internazionale».

E' stato ufficialmente confermato che il Presidente francese, De Gaulle, giungerà a Milano, il 23 giugno. La visita del generale al Presidente Gronchi avrà inizio con la partecipazione alle manifestazioni celebrative della campagna del 1859, sui campi di battaglia di San Martino e Solferino. Nella serata del 24 De Gaulle si trasferirà a Roma con l'apparecchio presidenziale. La visita di Stato del Presidente francese si concluderà il 27.

MENTRE IL PCI AVANZA L'ESPLICITA RICHIESTA DI ENTRARE NELLA GIUNTA

In Sicilia la DC è decisa a costituire un Governo anticomunista

Duro attacco del «Popolo» a Nenni per il suo atteggiamento frontista - «No» di Covelli a una nuova «operazione Milazzo» - Un'intervista del leader dei cristiano-sociali

Roma, 13

L'on. Segni è partito per la Sardegna, da cui tornerà domani sera o lunedì mattina, ma la politica non conosce «Weekend». La questione del Governo siciliano ha rimesso in movimento tutti i partiti, ma è soprattutto sulla Democrazia cristiana e cioè sul partito-perno del nostro sistema politico che si punta l'attenzione generale. Oggi da Piazza del Gesù si devono segnalare parecchie cose. Per primo va detto che il «Popolo» stamane ha scritto qualcosa che valutato attentamente riguarda il PSI. Il quotidiano della DC, ricordato che durante la campagna elettorale in Sicilia i socialisti avevano ripetutamente affermato, anche in polemica con i comunisti, che essi «in nessun caso avrebbero partecipato ad una riedizione dell'operazione Milazzo che fosse tributaria dei voti delle destre», ha scritto a commento dell'atteggiamento attuale del PSI: «Perchè il partito socialista non dice che sarebbe disposto a partecipare all'unica maggioranza che in Sicilia potrebbe prescindere dal voto delle destre, quella cioè che avesse all'opposizione, con le destre, il partito comunista? Non lo dice perchè, nonostante le parole, il frontismo comunista resta l'unica realtà, l'unica vera politica del partito socialista.

«Così il PSI ancora una volta — prosegue il giornale — si assume la responsabilità di portare il comunismo al potere con l'ipocrita mascheratura dell'autonomismo e delle chiamate personali, togliendo ogni libertà di scelta agli altri partiti, che, per essere fedeli agli impegni presi con gli elettori, vogliono allontanare l'ipoteca comunista dall'isola. In questa situazione i socialisti hanno una responsabilità determinante. Soltanto con il loro appoggio può infatti riuscire l'operazione del travestimento».

Quanto scrive il «Popolo» diventa più chiaro nella nota ufficiosa che gli ambienti della DC hanno diramato attraverso una agenzia. «Le condizioni poste dalla DC — è scritto nella nota — per la costituzione della Giunta sono: la difesa della libertà contro il comunismo; il consolidamento dell'autonomia; lo sviluppo economico e sociale della Regione. E' una piattaforma sulla quale possono maturarsi produttivi incontri solo che esista il fermo proposito di mantenere i comunisti lontani dal potere.

«Sulla base delle interpretazioni che devono essere date ai documenti ufficiali, non vengono poste, quindi, altre preclusioni da parte della Democrazia cristiana. All'unica, irrinunciabile preclusione corrisponde lo impegno programmatico per lo sviluppo economico e sociale della Regione ed una esplicita riconferma della volontà di difendere l'autonomia che è frutto, del resto, dell'azione politica della DC. Aver voluto attribuire ai deliberati di Piazza del Gesù il significato di un orientamento univoco risulta, allo stato dei fatti, ingiustificato e precipitoso. In ogni caso, da quei deliberati non emerge alcuna vocazione destrorsa, nè vengono anticipate scelte che la stessa obiettiva situazione rende, del resto, assai difficili. Sino a questo momento tra i partiti che fanno professione di fede anticomunista, soltanto i monarchici, i liberali ed i socialdemocratici si sono pronunciati contro la formula Milazzo in quanto condizionata dai comunisti. Il PSI si è pronunciato contro la stessa formula se e in quanto condizionata dai missini.

«Non basta, quindi, — conclude la nota — che Nenni asserisca di non voler collaborare con il MSI o con il PDI. Onestà politica e necessità di chiarezza vogliono che egli si impegni a non collaborare con uomini che, comunque e dovunque, non potrebbero fare a meno di interpretare quelle forze che li hanno portati a Palazzo dei Normanni. Una esplicita posizione in questo senso farebbe venir meno ogni necessità di aperture a destra e lascerebbe cadere ogni alibi. Segnerebbe il via ad incontri che appaiono a molti necessari per la formazione di una Giunta democratica, stabile ed efficiente».

In poche parole, la DC dice a Nenni: Se tu non appoggi effettivamente una seconda operazione Milazzo, io potrò tentare la formazione di una Giunta regionale senza i missini. Nello stesso tempo si vuol dimostrare che la DC non vuole «aprire», ma deve agire in stato di necessità e che sono gli altri partiti, e specialmente i nenniani, a costringerla. Altri fatti fanno pensare ad un tentativo di ammorbidire certe situazioni di contrasto, di superarle, ed infine di cercare di evitare che il partito si trovi a dover sopportare esperimenti che potrebbero rivelarsi difficili nella fase precongressuale in cui si trova.

Il leader monarchico Covelli ha detto «no» ad un nuovo Governo Milazzo, ma una decisione definitiva il PDI la prenderà nei prossimi giorni. Covelli, che ha avuto un lungo colloquio con Lauro, ha confermato che le decisioni ufficiali dei monarchici per la Sicilia si avranno mercoledì nella riunione del comitato centrale PRT comitato centrale del partito, alla quale prenderanno parte anche gli esponenti siciliani del PDI nonchè i tre deputati eletti alla Sala d'Ercole. Ha invitato nel frattempo, — e ciò è sintomatico — la D.C. ha fare capire chiaramente le sue intenzioni se non vuol farsi sfuggire di mano il Governo regionale. Abbiamo quindi un «no» monarchico ad una nuova Giunta Milazzo, ma condizionato ad un chiarimento degli orientamenti democristiani. E' all'incirca, lo stesso atteggiamento del MSI. L'esecutivo missino, i segretari provinciali e i deputati del partito in Sicilia si riuniranno giovedì per esaminare la situazione. Quindi l'on. Almirante si recherà in Sicilia.

Da parte dei due partiti di destra, in sostanza, abbiamo delle prese di posizioni piuttosto sostanziali; ieri Roberti per il MSI, oggi Covelli per il PDI hanno fatto capire di essere favorevoli ad appoggiare la D.C. nella sua azione contro Milazzo, in Sicilia. Ambedue i gruppi però insistono per avere «garanzie» e cioè fanno capire che non s'accontentano di far parte della maggioranza, ma vogliono alcuni assessorati nel Governo regionale. D'altra parte, anche per il MSI e il PDI vale quanto si è già detto per la D.C. nei giorni scorsi e cioè si tratta di vedere se e fin dove le direzioni centrali di questi partiti sono in grado di farsi obbedire a fondo dai loro deputati regionali.

«L'atteggiamento del partito monarchico — ha detto ancora stamane Covelli ad alcuni giornalisti convocati da lui nel solito «Transatlantico» di Montecitorio — sarà quello già tante volte enunciato durante la campagna elettorale siciliana e cioè contro ogni forma di collaborazione con i socialcomunisti e i milazziani. Smentisco assolutamente che i nostri tre deputati regionali non siano disposti a seguire le direttive del partito come taluni cercano di far credere. Se così dovesse accadere, ne pagherebbero le relative conseguenze.» Covelli ha assicurato che Milazzo gli fece la corte a lungo, prima delle elezioni per presentare delle liste comuni e che a suo parere il fenomeno del milazzismo è solo espressione di una situazione momentanea.

Quanto ai comunisti sperano sempre nella riedizione del Governo Milazzo. Li Causi ha ribadito che Milazzo ha buone probabilità di poter rifare il suo Governo con l'appoggio delle sinistre e quello «personale» di alcuni esponenti delle destre. Li Causi ha fatto una precisazione importante; questa volta i comunisti vogliono essere presenti direttamente nell'eventuale Governo Milazzo e non per interposta persona come in precedenza. E' una richiesta sostanziale, che potrà probabilmente creare grattacapi a Milazzo. E' evidente che se Milazzo spera di trovare appoggi in altri settori, ben difficilmente potrà averne se i comunisti insisteranno nella loro diretta partecipazione ad una sua seconda Giunta regionale.

Per il PSI la situazione è sempre complicata. Nenni, in un articolo sull'organo del partito, si scaglia contro il «connubio clerico-fascista in Sicilia» evidentemente dimenticando che per il momento in proposito non c'è proprio un bel niente. Qualcuno però sostiene che egli ha scritto a nuora perchè suocera intenda. Egli cioè si sarebbe scagliato contro il «connubio DC-destre» per ribadire che i socialisti non appoggeranno un eventuale secondo esperimento Milazzo.

La sinistra socialista appoggia in pieno le tesi comuniste. E questa sinistra fa di tutto d'altra parte per rendere difficile la vita a Nenni. Ancora una volta uno dei leaders di questa corrente, l'on. Gatto, ha confermato che nelle riunioni del comitato centrale che cominceranno martedì la sinistra si opporrà in tutti i modi alla confluenza del MUIS. Anche il gruppo di Basso sembra schierato su questa posizione.

Se Nenni scrive articoli sulla Sicilia, Saragat non è da meno. Egli sta anzi conducendo addirittura una inchiesta politica sulla situazione isolana. Lamenta che le forze politiche anticomuniste facciano il gioco del PCI coi loro contrasti e nello stesso tempo si pronuncia contro ogni eventuale collaborazione della DC col MSI.

L'on. Silvio Milazzo ha concesso una intervista all'inviato de «Il Tempo» di Roma. Alla domanda «In quale misura lei è comunista o filo-comunista?» l'on. Milazzo ha risposto che la natura dei siciliani è profondamente individualista e ripugna ad ogni disciplina di partito, e che la stessa esistenza di un forte numero di comunisti nell'Assemblea regionale non è indicativa, perchè il partito comunista in Sicilia raccoglierebbe «gli scontenti, i disperati, e i demoralizzati».

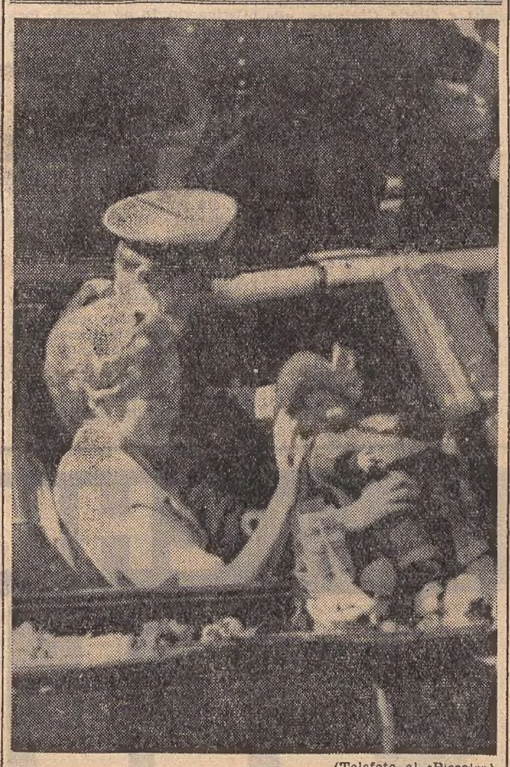
Secondo il Presidente uscente della regione siciliana, non è stata l'Unione cristiano sociale a fare il gioco dei comunisti, ma piuttosto sarebbero stati i comunisti a fare il suo gioco. L'on. Milazzo ha proseguito: «Noi abbiamo convogliato e riassunto su una posizione positiva e costruttiva, una grande massa di scontenti rendendo, con questo, un segnalato servizio alla Sicilia, all'Italia ed alla causa dell'anti-comunismo».

Nella parte finale dell'intervista, l'on. Milazzo rivolge alla Democrazia cristiana e al Movimento sociale italiano, vivaci accuse di avversione alla autonomia siciliana e dichiara che il partito di maggioranza vuole prendere sottobraccio i missini per «premiare e rinforzare» atteggiamenti che rappresentano «maggiori vincoli con la politica di Roma e minor calore per quella della Sicilia». La conclusione dell'on. Milazzo è che «così stando le cose, bisogna concludere che la D.C. ha mancato fino ad oggi all'appuntamento che le avevamo dato».

VOCI DI UN ATTENTATO contro il Premier iracheno

Il Cairo, 13

I giornali del Cairo riportano una notizia dell'Agenzia «Medio Oriente» secondo la quale un sottufficiale iracheno avrebbe attentato alla vita del Primo Ministro dell'Iraq Karim Kassem. L'attentatore è stato abbattuto con sei colpi di mitra da una guardia addetta alla sicurezza del Primo Ministro. Il sottufficiale si chiama Aziz Abu Salma.



(Telefoto al «Piccolo»)
Ostenda: Paola e Alberto attraversano in auto, acclamati dalla folla, le vie della città. Hanno sulle ginocchia una bambola vestita da pescatrice ed un modello di una nave a vela, donati ai due giovani principi dai pescatori del grande porto

La situazione

Lunedì i quattro Ministri degli Esteri si incontreranno nuovamente e potremo allora capire se si va verso un aggiornamento del convegno ginevrino o se invece ci sono ancora possibilità di negoziato. Selwyn Lloyd è a Londra e Couve de Murville a Parigi; sul posto sono rimasti Herter e Gromiko e non è escluso che possano nuovamente incontrarsi in privato. La situazione peraltro è inquadrata in schemi ben chiari; ognuna delle parti rimane sulle sue posizioni e non vi è alcun appiglio praticamente per un negoziato. Il convegno si può quindi chiudere in tre modi: la rottura, l'aggiornamento o una formula che nasconda il mancato accordo e prepari ulteriori fasi del dialogo tra Est e Ovest. La prima ipotesi sembra da scartare. Nonostante tutto nessuna delle due parti vuole arrivare alla crisi e assumersi la responsabilità di una rottura aperta. Restano le altre due ipotesi; l'aggiornamento sarebbe giustificato dal fatto che Couve de Murville dovrà accompagnare De Gaulle in Italia e che Herter dovrebbe tornare a Washington, almeno per qualche tempo, per seguire gli affari di Stato. L'aggiornamento renderebbe possibile una prosecuzione del dialogo durante la visita che in luglio Nixon farà in Russia e con altri contatti al livello degli Ambasciatori. In questa fase si potrebbe trovare la formula per l'organizzazione della conferenza al vertice. Anche la terza ipotesi può ancora sussistere.

Si potrebbe arrivare alla formulazione di un comunicato generico che limitandosi ad enumerare i vari argomenti, che potrebbero essere oggetto di esame da parte dei Capi di Governo, rinviasse tutto allo incontro al vertice. Comunque lunedì si potrà avere un'idea della strada che prenderà il convegno. Macmillan ha insistito sulla necessità di prove di buona volontà russe per arrivare all'incontro alla vetta e non ha nascosto le sue preoccupazioni. E' sembrato ancora incline a considerare il dialogo al vertice come l'unico mezzo per superare le difficoltà. A sua volta Mikoyan ha mostrato di meravigliarsi della reazione negativa occidentale alle proposte russe.

Continua il difficile momento francese. Debrè ha ribadito la decisione di militarizzare i ferrovieri se questi sciopereranno, i Sindacati a loro volta fanno fronte unico.

Tito ha proposto che gli eventuali negoziati tra francesi e algerini si svolgano in territorio jugoslavo.

Erhard ha avuto calorose manifestazioni di consenso da parte dei democristiani bavaresi che finora erano ritenuti i più fervidi assertori di Adenauer.

Ci sarebbe stato un attentato a Kassem.

Nel Pakistan è stata stabilita la nuova capitale a Rawalpindi invece di Karachi.

Il Governo italiano ha rivolto un appello ai marittimi per indurli a porre fine alla loro agitazione.

IL MINISTRO JERVOLINO E' PRONTO A RIPRENDERE L'OPERA DI MEDIAZIONE

Appello del Governo ai marittimi perchè sospendano lo sciopero

Ma le organizzazioni sindacali esortano gli aderenti a proseguire la lotta a oltranza
L'agitazione estesa anche al personale dei rimorchiatori - Ultime offerte degli armatori

Roma, 13

Il Ministro della Marina mercantile, sen. Angelo Raffaele Jervolino, preoccupato dei danni notevoli che la continuazione dello sciopero dei marittimi arreca al prestigio del Paese, all'economia nazionale, nonchè al buon nome ed agli interessi della gente di mare, ha rinnovato il suo caldo appello ai marittimi perchè l'agitazione in corso venga immediatamente sospesa. L'appello è stato rivolto dal Ministro anche a seguito delle vive premure pervenutegli dall'interno e dall'estero.

Il Ministro Jervolino ha riconfermato quanto più volte ha dichiarato, di essere pronto, cioè, a riprendere la sua opera di mediazione appena verrà sospeso lo sciopero in atto. Egli pertanto confida nel senso di responsabilità della gente di mare — che tante benemerenze ha acquisite nei più difficili momenti della vita nazionale — ed assicura che continuerà a dare tutta la sua opera perchè la vertenza in corso si risolva con piena soddisfazione delle parti.

I marittimi, però, non sembrano disposti ad accogliere l'appello del Governo. Infatti, il comitato di coordinamento tra le organizzazioni sindacali della gente di mare, riunitosi nel pomeriggio a Genova, ha lanciato a sua volta un appello ai marittimi in sciopero riaffermando la decisione «di non abbandonare la lotta se non all'atto della firma di un accordo equo». Anche i rimorchiatori parteciperanno all'agitazione: essi non presteranno assistenza alle navi battenti bandiera italiana. Ecco il testo del comunicato diramato al termine della riunione durata oltre due ore:

«I vostri sindacati, obbedienti al mandato da voi ricevuto, vi assicurano che non revocheranno lo sciopero in atto fintanto che non saranno accettate le fondamentali rivendicazioni di tutte le categorie della gente del mare. Il ricorso all'arma dello sciopero è del tutto legittimo e costituzionale. Era stato già attuato all'inizio di questa agitazione nel dicembre 1958 e revocato dai vostri sindacati a seguito dei precisi impegni del Ministero e degli armatori. Tali impegni non sono stati mantenuti. I Sindacati della gente del mare pur rendendosi conto dei danni che lo sciopero provocato dall'intransigenza padronale arreca alla economia del Paese, tornano a dichiarare che non abbandoneranno la lotta se non all'atto della firma di un accordo equo».

Contemporaneamente il consiglio direttivo del Sindacato nazionale personale addetto ai rimorchiatori (Sipar), esaminata la situazione venutasi a creare in seguito all'agitazione dei marittimi, ha reso noto di aver deciso di non prestare assistenza con i rimorchiatori alle navi battenti bandiera italiana.

Gli armatori, in risposta alla ultima presa di posizione dei marittimi si sono dichiarati disposti, dopo cessata l'agitazione, a riprendere le trattative in sede ministeriale. «A conferma — si dice in un comunicato — delle buone intenzioni già dimostrate, nonostante l'attuale grave situazione di crisi nella quale si trova l'armamento con un quarto del tonnellaggio in disarmo e nonostante che il trattamento complessivo del marittimo italiano è in parità o superiore a quello delle Marine concorrenti, gli armatori si dichiarano disposti, nel caso di una pronta definizione della vertenza, ad applicare un aumento di paghe in una percentuale corrispondente alla media degli aumenti concordati nei rinnovo dei contratti collettivi di lavoro delle altre categorie di lavoratori italiani, tenuto in tutti i casi conto dei recenti aumenti. Su detta percentuale media gli armatori dichiarano di essere disposti a praticare un aumento del 20 per cento, assicurando così ai marittimi un trattamento superiore a quello delle altre categorie.

«La pretesa del comitato di coordinamento dei marittimi che vengano riprese le trattative mentre perdura il fermo delle navi è — si osserva da parte del sindacato generale armatori — oltremodo speciosa e non può certo essere presa in considerazione nonostante il vivo desiderio delle organizzazioni dei lavoratori. E' vero che, come dice il comitato, lo sciopero marittimo è una macchina troppo complessa per poter essere messa in moto o arrestata con facilità; infatti — aggiunge il sindacato armatori — per metterla in moto gli ordini di sciopero agli attivisti esistenti sui bordi erano stati dati alcuni mesi prima che le trattative giungessero al punto di rottura. Il che dimostra chiaramente che lo sciopero era stato preordinato da lungo tempo e si sarebbe effettuato qualunque fosse stato l'atteggiamento degli armatori».

In mattinata il Presidente del Consiglio aveva ricevuto una delegazione della Confederazione dei liberi armatori guidati dal presidente dott. Costa. Erano presenti anche l'on. Lauro, il dott. Fassio, gli armatori D'Amico e Ravano, nonchè il segretario della Confederazione armatori liberi, Rositano. La delegazione ha illustrato al Presidente le questioni che interessano il settore in agitazione. L'on. Segni ha assicurato di seguire i problemi della categoria con particolare attenzione.

Stamani è giunta a Genova con 1204 viaggiatori la turbonave «Cristoforo Colombo» dopo aver omesso gli scali di Gibilterra, Cannes e Napoli. I passeggeri diretti alle ultime due località sono stati fatti proseguire in treno o in autopullman. Nella mattinata avrebbe dovuto lasciare Genova l'«Augustus», pure della Società Italia, diretto nel Nord America, ma la partenza è stata annullata causa lo sciopero.

La motonave «Venezuela», della Flotta Grimaldi, che in seguito allo sciopero dei marittimi si trovava bloccata nel porto di Napoli da martedì scorso, nel tardo pomeriggio è partita alla volta di La Guaira per riprendere il suo regolare servizio. Sull'unità si sono imbarcati oltre 500 passeggeri, in maggior parte emigranti diretti nel Venezuela. Intanto per lo sciopero sono sempre ferme nel porto di Napoli l'«Asia», l'«Argentina», il «Città di Tunisi», il «Città di Tripoli», il «Lazio» e il «Ponte». Oltre alla partenza del «Venezuela», oggi sono arrivate o partite alcune unità di piccolo tonnellaggio di armatori privati.

A Venezia sono giunte le motonavi «Stelvio» e «Barletta», della Società Adriatica. Si trovavano rispettivamente al Pireo e ad Istanbul bloccate dallo sciopero. A seguito dell'invito delle autorità turche e greche hanno lasciato gli ormeggi dirigendosi a Venezia, dove i marittimi hanno subito ripreso lo sciopero.

Da New York si apprende che gli equipaggi del «Vulcania» e del «Giulio Cesare» hanno acconsentito ieri sera a spostare le due navi dal molo della Stazione marittima a un molo decentrato della stessa baia di New York. Essi attenderanno gli sviluppi dello sciopero. Lo spostamento si era reso necessario per l'arrivo previsto per questa mattina, del transatlantico «Indipendence», che, insieme al «Constitution», utilizza la stessa stazione marittima. La decisione dello spostamento ha fatto seguito a lunghi negoziati intercorsi tra i rappresentanti della compagnia «Italia» e i marittimi, negoziati ai quali è intervenuto anche il console generale d'Italia. Gli equipaggi si rendevano anche conto della situazione dei portuali americani e delle perdite che essi avrebbero subito qualora le navi in arrivo avessero dovuto recarsi ad altro porto.

LA VISITA DEL CARDINALE FELTIN IN VATICANO

NON SARA' RINNOVATA L'ESPERIENZA DEI «PRETI OPERAI»

Vivo interessamento del Pontefice per la «Mission Ouvrière» che opera nella zona di Parigi e che sarà potenziata

Città del Vaticano, 13

Nell'ambiente che circonda il Cardinale Feltin Arcivescovo di Parigi vengono recisamente smentite le notizie circolate a proposito di una progettata estenstone dell'attività della «Mission Ouvrière» fino a ripetere l'esperienza dei «preti operai». Niente di tutto ciò si assicura, ha fatto oggetto del memoriale rimesso dal Cardinale alla Santa Sede, nè delle conversazioni che il porporato ha avuto in questi giorni a Roma e in Vaticano.

Nell'udienza che ebbe dal Papa giovedì scorso, e che durò un'ora e mezzo, il Cardinale parlò bensì della «Mission Ouvrière», ma anche di altri argomenti riflettenti la vita cattolica della sua diocesi e della Francia; tra l'altro, come Vicario castrense, il porporato riferì al Papa sul recente pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes, al quale parteciparono rappresentanze di molti Paesi.

Circa il problema della «Mission Ouvrière», al quale il Papa ha mostrato di annettere vivo interessamento, ricordando di essersene occupato quando essa nacque durante il suo soggiorno in Francia, si apprende che l'azione futura consisterebbe nella estensione dell'esperienza compiuta nell'ansa della Senna, ottenuta per mezzo della collaborazione fra il clero parrocchiale, i sacerdoti presenti nel campo del lavoro ed elementi delle organizzazioni cattoliche specializzate, come la «Jeunesse Ouvrière Chretienne» e l'«Action Catholique Ouvrière».

Il Cardinale ripartirà da Roma probabilmente lunedì prossimo per essere a Parigi martedì 16 e presenziare nella «Sainte Chapelle» la cerimonia dell'ostensione della reliquia della Corona di Spine insieme alle autorità ecclesiastiche e ai cavalieri del Santo Sepolcro con a capo il principe Saverio di Borbone Parma. Alla fine del mese, il Cardinale celebrerà il suo giubileo sacerdotale; egli fu infatti ordinato sacerdote il 9 luglio 1909.

SUCCESSO DELL'ULTIMA SERATA AL TEATRO MEDITERRANEO

«Sarrà... chi sa» di Murolo vince il Festival di Napoli

Al secondo posto «Padrone d'o mare» e al terzo «Vieneme 'nzuonno»
In Eurovisione la finalissima - Brillante vittoria dei cantanti «anziani»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, 13

Il settimo Festival della canzone napoletana è stato vinto da «Sarrà chi... sa» la bella canzone di Roberto Murolo, cantata da Fausto Cigliano e Teddy Reno. Con questa canzone Murolo fa la sua rentreé nel mondo dei canzonieri, dopo le vicende trascorse.

«Sarrà... chi sa» è una canzone destinata ad avere una larga diffusione. Essa è una beguine terzinata facilmente orecchiabile. Il testo, dello stesso Murolo, è molto bello.

Al secondo posto si è classificata «Padrone d'o mare» di Manlio e D'Esposito, l'accreditato tandem di «Anema e core». La canzone è stata cantata da Elio Mauri e Franco Ricci. Al terzo posto si è piazzata la canzone «Vieneme 'nzuonno» di Zanfagna-Benedetti, cantata da Nilla Pizzi e Sergio Bruni. Seguono «Cerasella» di Sciorilli-Dampa e «Primmavera» di Pugliese-Colosimo.

Ed ecco i punteggi: «Sarrà... chi sa» di Roberto Murolo ha vinto il Festival con voti 137. Al secondo posto, «Padrone d'o mare» di Manlio-D'Esposito con voti 119, al terzo «Vieneme 'nzuonno» di Zanfagna-Benedetti con voti 91, al quarto «Cerasella» di Dampa-Sciorilli con voti 85 e al quinto «Primmavera» di Pugliese-Colosimo con voti 70.

In ripresa eurovisiva si è svolta al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare la serata finale. Dopo l'inizio burrascoso dell'altra sera, il calmo e regolare proseguimento di ieri, la serata conclusiva ha avuto, come si sperava, un buon successo. Tutto si è svolto sul binario della perfetta regolarità e durante le esecuzioni non sono mancati gli applausi per le canzoni in gara e gli incitamenti per i cantanti. Sempre con lo stesso sistema di esecuzione le dieci canzoni sono state presentate dalle due orchestre di Carlo Esposito e di Marcello De Martino. Mentre i cantanti, una quindicina tra i migliori rimasti nella gara per la «finalissima», eseguivano le canzoni, sono stati inseriti sul video dei siparietti, delle visioni allegoriche, in modo da non stancare i telespettatori.

La prima canzone, presentata da Lauretta Masiero che ha avuto come vallette Lilla Rocco e Lucia Folli, è stata «O destino 'e llate» di De Mura-Gigante che è stata cantata da Miranda Martino accompagnata dall'orchestra di Marcello De Martino e da Jula De Palma con l'orchestra di Carlo Esposito. Quindi vengono eseguite tutte le altre secondo la votazione ottenuta nelle precedenti serate di selezione e di conseguenza «Sarrà... chi sa», che ha avuto quaranta voti, cioè il massimo dei voti, è stata eseguita per ultima. Dopo «O destino 'e llate» è stata presentata «Accussì» di Pugliese-Ruccione cantata da Aurelio Fierro e Mario Abbate. Quindi «Scurdammece 'e cose d'o munno» di Cesare-Martelli cantata da Teddy Reno e Fausto Cigiano, «Passiuncella» di Cesareo-Ricciardi cantata da Mario Abbate, E. Mauro e Quartetto 2+2, «Primmavera» di Pugliese-Colosimo cantata da Luciano Rondinella e Germana Caroli, «Sta miss 'nciucio» di Galdieri-De Angelis cantata da Maria Paris e Aurelio Fierro, «Vieneme 'nzuonno» di Zanfagna-Benedetti cantata da Sergio Bruni e Nilla Pizzi, «Cerasella» di Dampa-Eros Sciorilli cantata da Wilma De Angelis e Gloria Christian, «Padrone d'o mare» di Manlio-D'Esposito cantata da Elio Mauro e Franco Ricci, «Sarrà... chi sa» di Roberto Murolo cantata da Fausto Cigliano e Teddy Reno.

Nelle votazioni, riprese anch'esse per televisione, si è seguito un sistema differente da quello delle prime due giornate. Hanno votato, oltre alla giuria napoletana, composta di 50 spettatori presenti nella sala del Mediterraneo, le giurie di 11 città italiane composte ciascuna di 15 membri.

Al tirare delle somme diremo che il Festival della canzone napoletana ha presentato quest'anno alcune canzoni di livello superiore alla media, o comunque superiore a quello delle canzoni degli ultimi due anni. E' mancata tra esse la canzone spaccatutto: la «Volare» napoletana, per intenderci. Molti si aspettavano grandi cose da «Solitudine», ma la canzone di De Crescenzo e di Rendine, pur meritando ben altra fortuna, è caduta nella prima serata, inopinatamente.

Le dieci canzoni che hanno preso parte alla finalissima di stasera erano tutte più o meno buone. Forse si può imputare al Festival di Napoli un eccesso di canzoni tristi e malinconiche. Solo «Cerasella» e «Miss 'nciucio» hanno infatti rotto la monotonia della malinconia di questa serata canora. Troppo poco. Comunque una regia accorta è valsa ad allegerire lo spettacolo. Le due orchestre hanno esagerato forse negli arrangiamenti all'americana falsando qualche melodia prettamente napoletana.

I cantanti non tutti sono stati all'altezza della situazione. Le reclute non hanno battuto gli anziani, così come era avvenuto a Sanremo. Ancora una volta è stato dimostrato che la melodia napoletana può essere interpretate con efficacia solo da cantanti con una solida esperienza canora.

C. M.

PRECISAZIONI DOPO LE VOTAZIONI DEL SENATO

Estesa ai reati comuni l'amnistia con gli emendamenti

Il progetto governativo contemplava ambedue i fronti della lotta civile ma limitatamente ai delitti politici

Roma, 13

Negli ambienti del Ministero della Giustizia, a chiarimento di quanto ha precisato il Ministro Gonella nel suo discorso al Senato, si rileva che in qualche cronaca della seduta del Senato è stato erroneamente interpretato l'allargamento dell'amnistia determinato dagli emendamenti approvati dal Senato. Si sono considerati tali emendamenti come estensivi dell'amnistia agli ex fascisti della repubblica sociale italiana. Ciò — si osserva negli stessi ambienti — è assolutamente inesatto perchè, a differenza delle proposte parlamentari, le quali prevedevano l'amnistia o soltanto per i partigiani o soltanto per gli ex fascisti della Rsi, il progetto governativo aveva la caratteristica essenziale di contemplare l'amnistia per ambedue i fronti della lotta politica, ed il Governo si è opposto decisamente all'emendamento della commissione senatoriale che intendeva restringere l'amnistia ai soli partigiani.

Ma gli emendamenti approvati dal Senato riguardano ben altre cose: riguardano l'estensione dell'amnistia ai reati comuni, senza alcun fine politico diretto o indiretto, commessi dal 1943 al 1946. Quindi, non si trattava di allargare l'amnistia a tutti i reati politici — precisò il Ministro Gonella — perchè il progetto governativo già prevedeva ciò, ma di aggiungere a questi anche i reati comuni, prescindendo da ogni fine politico, dall'appartenenza o meno del colpevole ad uno dei due fronti della lotta politica e senza alcun limite di pena; l'amnistia è stata estesa, ad esempio, agli omicidi, alle rapine, alla violenza carnale, ai peculati, ai furti, ecc. commessi in quel tempo «comunque riferibili a fatti bellici ed a lotte politiche e sociali». Quindi, anche non a causa della guerra, ma sfruttando la tragedia della guerra. Concetto di riferibilità che, per la sua indeterminatezza e genericità, e per non trovare esatta rispondenza nella terminologia giuridica, potrà essere fonte di dubbio, incertezza e contrarie interpretazioni, con il pericolo di applicare l'amnistia a casi concreti forse fuori delle stesse previsioni dei proponenti.

Inoltre, per il periodo successivo al 1946, con altro emendamento approvato dal Senato, la amnistia viene estesa anche ai reati di vilipendio alle istituzioni dello Stato, alle Forze armate ed alla bandiera, ai reati di corruzione di pubblico ufficiale, di falsa testimonianza, falso giuramento ecc., che il progetto governativo escludeva dal beneficio.

PREVISIONI DEL TEMPO

Una perturbazione proveniente da Nord-Est interessa l'arco alpino, apportandovi piogge e nevicate. Sulle rimanenti regioni aria fresca e instabile arreca tempo variabile. Zone di sereno saranno alternate da annuvolamenti anche intensi con piogge locali e temporali isolati. Temperatura senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 17; Trento 12, 21; Trieste 14, 23; Venezia 14, 20; Milano 15, 25; Torino 8, 22; Genova 17, 22; Bologna 15, 23; Firenze 13, 23; Pisa 15, 22; Ancona 13, 19; Perugia 10, 19; Pescara 10, 19; L'Aquila 5, 17; Roma 11, 23; Campobasso 8, 12; Bari 11, 20; Potenza 6, 14; Reggio Calabria 16, 24; Messina 17, 23; Palermo 16, 21; Catania 13, 25; Alghero 13, 21; Cagliari 13, 23; Napoli 11, 17.

Precipita presso Venosa un aereo militare

Potenza, 13

Un aereo dell'Aviazione militare «AT 6» è precipitato oggi in un campo in località Iatta, alla periferia del Comune di Venosa, a circa 70 chilometri da Potenza. Il pilota, cap. Giorgio Chiappi, nato 39 anni fa a Firenze, è deceduto.

ALPINO DELL'«OROBICA» VITTIMA DI UN GENEROSO TENTATIVO

Muore sul Catinaccio per soccorrere un commilitone

Leonardo Josti era il più giovane ingegnere d'Italia

Bolzano, 13

L'alpino Leonardo Josti di 24 anni, da Milano, è morto in seguito ad un incidente occorsogli in parete durante una esercitazione, compiuta dalla Brigata alpina «Orobica» nel quadro di un corso alpinistico sul Catinaccio. In un secondo incidente è rimasto seriamente ferito l'alpino Angelo Poli, di 22 anni, da Gardone Val Trompia, che è stato ricoverato all'ospedale di Cavalese.

La disgrazia è avvenuta durante la discesa della via normale del Catinaccio. Le varie cordate, valendosi della sicurezza di una corda fissa, avevano raggiunto la base di un canalino, che porta sul nevaio di Passo Santner. Di qui si avviavano lungo il pendio verso il rifugio Re Alberto.

L'alpino Poli, che aveva già raggiunto il nevaio, improvvisamente scivolava sulla cresta ghiacciata e nella caduta, di circa un centinaio di metri, urtava contro alcuni spuntoni di roccia. Dall'alto uno degli istruttori accortosi dell'incidente, stava per iniziare la discesa del nevaio per correre in suo aiuto, ma l'alpino Josti, ottimo sciatore e rocciatore proveniente dalla Scuola militare di Aosta, pregava l'istruttore di attenderlo perchè sarebbe accorso anche lui in aiuto del compagno. Però nel tentativo di raggiungere celermente la base del canalino, per avviarsi sul nevaio, anche lui precipitava e batteva il capo contro le rocce decedendo subito dopo.

Poco dopo il Poli veniva soccorso dai suoi compagni e portato all'ospedale civile di Cavalese. Gli sono state riscontrate la frattura comminata del terzo superiore del femore destro con ematoma e varie ferite, ed è stato giudicato guaribile in sessanta giorni salvo complicazioni.

La salma dell'alpino Josti è stata trasportata nella cappella dell'ospedale militare di Bolzano, dove è stata vegliata da commilitoni ed ufficiali del 4.o Corpo d'armata e dallo stesso comandante, gen. Beolchini. Nel tardo pomeriggio la salma, dopo gli onori militari, è stata traslata a Milano. L'alpino Josti, laureatosi recentemente, era il più giovane ingegnere d'Italia.

Dramma a Pola

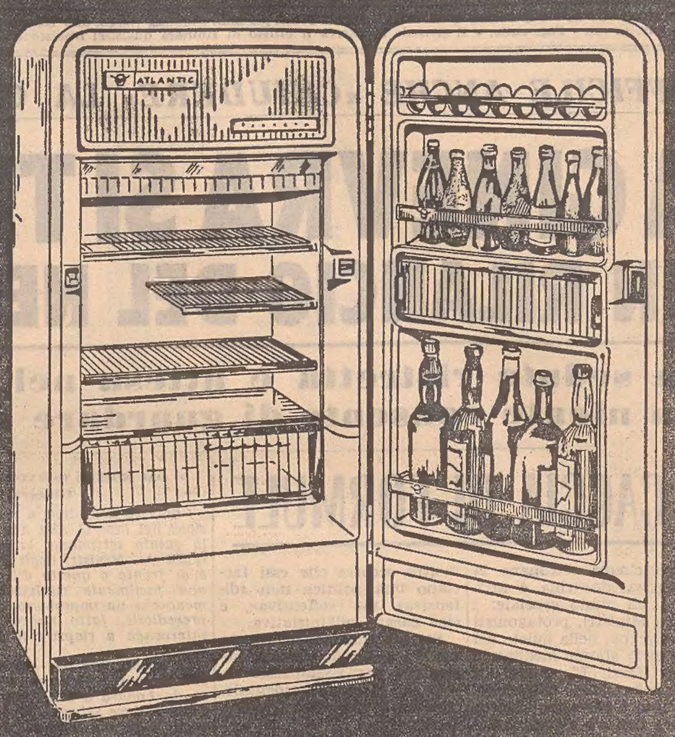
UCCIDE A RASOIATE la propria moglie

Pola, 13

Un barbiere di 31 anni, certo Svetislav Nedeljkovich, ha ucciso a colpi di rasoio la moglie e quindi, con gli abiti e le mani ancora macchiate di sangue si è presentato al personale di un nido di infanzia a cui ha consegnato il piccolo figlio adottivo.

Il fatto è accaduto a Pola, dove la coppia si era recentemente trasferita dall'interno della Jugoslavia. Le indagini hanno permesso di accertare che il delitto è stato provocato dalla violenta gelosia del Nedeljkovich.

litri 210 a sole L. 119000



bravo...bravissimo!

freddo...freddissimo!

"con meno il meglio"

Sì! "con sempre meno e sempre meglio",! Il miracolo ATLANTIC si è rinnovato anche per il 1959 migliorando la qualità e riducendo i prezzi! ATLANTIC con i suoi ben 7 modelli da 160, 210 e 230 litri Vi permette di conservare 30 kg. di generi vari, 6 kg. di carne, 4 di latticini, 6 kg. di verdura e frutta, 5 bottiglie alte, 12 bottiglie piccole ecc. Un vero Supermercato in casa che Vi ripagherà il frigo coi risparmi sulla spesa.

Vico 4

ATLANTIC



La fonovaligia a pile più potente che oggi esista!

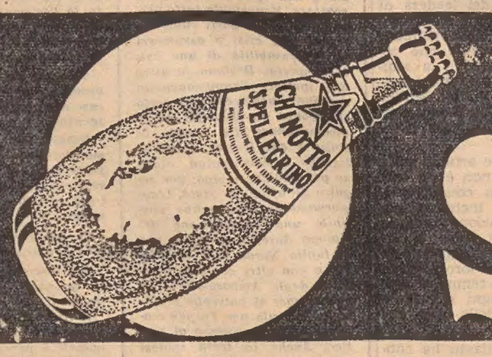
VOXSONNETTE

ed è completamente nuova!

nel circuito interamente a transistors
nel giradischi a 4 velocità
nel rivestimento in vera pelle naturale

funziona a pile con volume eccezionale di voce e può funzionare con qualsiasi tensione di rete

FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE - ROMA



CHINOTTO S.PELLEGRINO

Il canzoniere di Sacchetti

NON ci si stupisce di nulla, oggigiorno, neanche — e questo è il più bello — che accada cosa per cui ci si possa stupire.

Ecco: ricevo, con crudele frequenza, decine di raccolte di versi di uomini, donne, giovani, giovanissimi e gente di mezza età; e dove vo a metter l'occhio? Su un librettino smilzo, di una cinquantina di pagine, che s'intitola *Tempo rubato* ed è pubblicato da Sansoni.

Comincio a leggere, con la consueta sfiducia, una, due poesie, qua e là; poi una terza, una quarta, una quinta. In breve, ho letto tutta la raccolta; e poi, seduta stante, l'ho riletta. Mi do un pizzicotto, perchè mi renda conto che son desto e non sogno. Ma è mai possibile che da un pezzo in qua, e non sto a dire da quando (ma è molto), io non abbia letto poesie come queste — dico, così appassionate, così belle?

Oh, il giovane autore! — giovane perchè è alla sua prima prova poetica: Enrico Sacchetti.

Enrico Sacchetti, il famoso disegnatore ed elegantissimo scrittore, estroso quant'altri mai, non si era dato a conoscere finora, fra tante esperienze tentate o compiute, come poeta.

Ora, che ha ottantadue anni, ci ha dato il più bel canzoniere d'amore di quest'ultimo tempo.

Ma già, dicevo, egli è uomo estroso; e questo, senza dubbio, è l'ultimo suo estro, il più sfavillante.

Ma chi lo conosce, chi sa della sua vita, chi ha provato il suo umore, chi ha letto taluni suoi libri, come *Vita d'artista* (Garzanti) e *La bottega della memoria* (Vallecchi), può ritenere anche giusto che, a un certo punto, egli sia arrivato a queste poesie di *Tempo rubato*. Direi che in questo volumetto è la sintesi (o il risultato, o la conseguenza) di quanto si ritrova, sparsamente, analiticamente, in fili, in tutte le opere sue, nei suoi disegni.

Qui si ha, insomma, qualche cosa che corrisponde al raccogliere o all'annodare; pressappoco come un giro di chiave.

I precedenti (e le spiegazioni) sono altrove; sono in tutta la sua vita.

* * *

Tutta la vita, Sacchetti l'ha spesa a tentar di capirla, a spiegarsela, a infilare perchè su perchè. Perchè questo? Perchè quello?

E' stata la sua croce, intendiamoci, e non è andata liscia neanche per coloro (amici e conoscenti) con i quali egli è venuto in rapporti. O non è facile, tutt'altro, seguirlo; e le incomprensioni, e i rabbuffi, così frequenti fra lui e il prossimo sono naturali. Sono naturali perchè non è facile (o non è possibile) entrare d'acchito nel suo modo di vedere e di sentire le cose, nel suo mondo, in quel suo particolarissimo tipo di curiosità. I colloqui con lui sono risultati, spesso, fra i più assurdi o fra i più bizzarri: come fra persone che parlano un linguaggio diverso, e l'una non si adegua all'altra, perchè non le riesce.

Sacchetti possiede un repertorio di emozioni, d'intuizioni, di sensazioni, di raffronti, di esempi: che sono al sua stessa vita, che costituiscono, come egli stesso ha dichiarato, la sua «bottega». E' la sua merce, insomma, la sua materia prima: con la quale si è alimentato, si è mosso, ha sperato e disperato.

La *Vita d'artista* è la sua storia, dalla giovinezza alla maturità, trascorsa in gran parte con un amico dalla forte personalità, lo scultore Libero Andreotti, tra Firenze, Buenos Aires, Milano e Parigi. Si era trovato un compagno, l'Andreotti, che gli si addiceva a pennello.

Povero e oscuro, come nel periodo fiorentino; o noto e poi famoso, come più tardi, Enrico Sacchetti risulta, sostanzialmente, lo stesso: con le sue sottigliezze, intransigenze, preso dalla voglia di spaccare il capello in quattro (come si dice), acutissimo; e con delle parvenze di irragionevolezza, con un'inverosimile compiacenza per la contraddizione.

«Il bello è questo; che io reputo cretina la vita, eppure la trovo meravigliosa. Capisci che cosa vuol dire trovare stupendo uno spettacolo (lo spettacolo della vita) così cretino?».

Riferisco a memoria; ma mi pare che, una volta, mi abbia detto così, o pressappoco.

Tento di rovistare nella sua bottega; e mi vengono sott'occhio alcune sue pagine, in *Vita d'artista*, dove descrive una notte assai tragica a Parigi, chè la moglie stava per sgravarsi, e, in quell'angoscioso momento, sotto l'incubo della guerra (la guerra del '14), non era facile trovare un ostetrico, e lui si mette, lungo una strada, a decifrare, nel buio, tutte le targhette delle case, alla ricerca di un medico, e, più tardi, a operazione compiuta, passa immobile, nella sua camera, sulla seggiola l'intera notte tutto teso nel desiderio ostinato, che era come un suo bisogno fisico, che sua moglie si addormentasse; e non poteva staccar gli occhi da quel cielo notturno che i grandi fasci luminosi facevano così nuovo e diverso.

«All'alba, finalmente, quando i canarini cominciavano a muoversi nella gabbia, mia moglie si addormentò. I fasci della Torre Eiffel si spensero. Andai a lavarmi la faccia e, come dicono così spesso quelli che hanno così poca immaginazione, anch'io dissi: — Staremo a vedere. — E veramente avevo una curiosità enorme».

Questa curiosità è stata la sua padrona, sempre: che lo ha fatto agire e reagire, scrivere e disegnare; e per cui molto (se non tutto) di lui si spiega.

Si spiegano le sue insofferenze, le sue inquietudini, le sue violenze; si spiegano il suo dolore e il suo amore.

«Non so»; «Non so rendermi conto»; «Chi sa poi perchè». Eccetera.

Quest'uomo che passa per orgogliosissimo (e lo è) dà, alla resa dei conti, straordinarie prove di umiltà.

* * *

Il tutto si ritrova in sintesi, come accennavo, nelle poesie di *Tempo rubato:* la sua straordinaria capacità d'amare e di non lasciarsi illudere; un eccezionale gusto per la vita e un incombente pensiero e sentimento della morte; una cieca fiducia e una lucida negazione.

La poesia più antica di questa raccolta par che sia quella che comincia *Qualcosa oggi m'è nato nel cervello; m'è nato un mostro:* se ne sa anche il motivo. Una donna, una sera, gli ha morso un orecchio e gli ha dato appuntamento per l'indomani mattina. Lui va a casa, e si sente portato a esprimersi con quei versi.

Il dado è tratto: altre esperienze d'amore, altre sensazioni ed emozioni, ed altri versi.

Con parsimonia, a gocce, per più di mezzo secolo.

Sacchetti che, in genere, è sicurissimo di sè, è masto sempre perplesso intorno alla sua poesia; e ricorda che il suo amico Sem Benelli lo ammoniva: «Non è facile dire in poesia tutto quello che si vuole dire».

E' riuscito a dirlo? — ci chiediamo noi, ora che abbiamo i suoi versi sotto gli occhi? Mi pare proprio di sì. E che cosa? La sua febbre d'amore, per l'appunto, e la sua lucidissima esperienza su quel che è l'amore; ma anche sulla vita e sul mondo. Egli si vede com'è, ma sa anche quel che sente. *(«E' già fredda la cenere — del vecchio fuoco spento — ma ancor la voce sento, — ostinata, di Venere»).*

Si è detto, anche in poesia, tanto sulla speranza; o per ammetterla o per negarla. Ma lo accento (e l'impegno lirico) di Sacchetti mi sembra nuovo, e ne riporto qui un esempio: *«Perchè dispero — se dico voglio, se dico domani? — Se queste mani — obbediscono ancora al mio pensiero, — perchè dispero? — Perchè dispero se le vene pulsano — e il sole splende — e questa intesa così incerta e equivoca — fra il cielo e la mia vita — mi par certo, infinita — e regola l'accordo — fra speranza e ricordo? Disperata speranza, — tu consumi implacabile — questo povero tempo che m'avanza».*

Insomma, per sentir cantare schiettamente d'amore e di fede, perchè si trovi un appassionato e non un indifferente, bisogna, oggi, rivolgersi a un uomo di 82 anni, a un uomo cui una fanciulla esorta *devi vivere — ancora, ancora, ancora.*

E lui, l'ottantaduenne poeta, commenta: *Ecco, io le do retta; — vivo. E la morte aspetta.*

Luigi M. Personè

Una mostra di disegni della pinacoteca di Brera

Milano, 13

Entro la prossima settimana sarà inaugurata nel salone napoleonico del palazzo di Brera una mostra di disegni appartenenti alle raccolte della Pinacoteca di Brera. Per la prima volta saranno esposti al pubblico disegni di Guido Reni, il Guercino, Simone Cantarini ed altri maestri della pittura del '600 bolognese ed emiliano.

La rassegna che sarà la prima di una serie destinata a far conoscere la ricca collezione braidense, è organizzata in concomitanza con la mostra della pittura del '600 emiliano, che attualmente sta riscuotendo vivo successo a Bologna.



Mary Ann Powell (a destra) rappresenterà gli Stati Uniti al concorso di «Miss Universo»

IL «COLOSSEO D'ORO» al Cancelliere Adenauer

Roma, 13

In Campidoglio ha avuto luogo stamani la cerimonia della consegna dei premi del turismo e dell'ospitalità, assegnati ogni anno a personalità della politica, della diplomazia, dell'arte e delle lettere; i premi sono distribuiti dall'Ente provinciale del turismo, per coloro che abbiano ben meritato con opere, scritti od attività di altro genere per la conoscenza e per il rafforzamento del nome e del prestigio di Roma.

Ha preso per primo la parola il Sindaco il quale si è detto tra l'altro particolarmente felice che il «Colosseo d'oro», conferito negli anni scorsi a Re Gustavo VI di Svezia e allo Ambasciatore Zellerbach, sia stato attribuito quest'anno al Cancelliere Konrad Adenauer.

Dopo brevi parole del marchese Travaglini, promotore della manifestazione, l'Ambasciatore di Germania a Roma Klaiber ha preso in consegna il premio e, in lingua italiana, ha espresso a nome del Cancelliere Adenauer il ringraziamento, riaffermando i vincoli di simpatia e di amicizia che legano l'Italia e la Germania Federale.

Sono stati premiati con medaglie e diplomi di benemerenza l'Istituto di studi romani, il cui premio è stato ritirato dal presidente sen. Tosatti, il dott. Antonio Baldini, il prof. Emilio Lavagnino, il prof. Renato Bartoccini e il dott. Valerio Valeriani.

Premi su obbligazioni Fiat 6% - 1957/1975
500 vetture Fiat "500„ (Berlina normale)

In Torino, presso la Sede della FIAT, alla presenza del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e del Delegato Ministeriale e con l'assistenza del Notaio avv. Remo Morone, ha avuto luogo lunedì 8 giugno 1959, la seconda estrazione dei numeri delle Obbligazioni FIAT 6% 1957/1975 vincenti le 520 vetture FIAT «500» Berlina normale, assegnate in premio ai possessori dei Titoli.

La sorte ha designato le seguenti Obbligazioni, che qui di seguito si elencano nella loro progressione aritmetica per maggiore comodità degli interessati:

0157304	4397909	9519376	14883069	18703164
0171523	4427341	9565332	13941301	18706619
0264282	4525589	9632468	13961613	18866433
0458091	4564808	9791426	13979931	18890556
0506347	4615243	9864389	14018005	18950376
0517040	4632338	9964707	14039345	18985431
0533614	4639125	9968562	14189709	19008983
0567047	4719034	10048160	14222604	19071371
0577323	4740383	10135880	14267143	19186101
0578586	4765920	10146988	14290198	19276685
0581022	4784642	10160546	14335255	19292025
0669125	4796193	10214557	14339337	19347325
0678240	4842174	10227359	14357255	19540172
0681067	4843815	10267533	14400104	19584329
0715405	4848335	10306920	14441280	19591218
0726809	4865790	10362315	14528938	19645500
0734727	4993553	10383664	14538625	19669777
0794218	5132015	10405505	14543589	19722908
0795218	5251079	10407622	14573853	19751257
0878206	5348386	10424398	14597913	19767367
0927603	5383996	10427117	14652176	19794295
0928515	5384327	10435436	14708330	19883204
1016882	5458272	10498011	14747718	19887202
1050785	5462720	10509476	14815788	19942832
1135933	5562942	10560922	14830160	20015119
1152266	5677854	10596838	14874014	20020905
1173676	5747771	10623130	14939282	20022988
1195388	5766805	10649719	15023518	20062209
1195475	5820763	10693929	15032481	20097644
1208778	5823836	10734333	150..7205	20099119
1232011	5832942	10758735	15074171	20145694
1267927	5896152	10760237	151.0567	2018:857
1291712	5995272	10778255	15171428	20187843
1388683	6026993	10789144	15216070	20193849
1482335	6067772	10828016	15283534	20309556
1545987	6086458	10846050	15318031	20419548
1553255	6101687	10857554	15321824	20447680
1595679	6127455	10910318	15456370	206263.6
1646182	6200613	10948998	15741775	20631035
1662981	6250640	10955531	15754447	20698070
1766453	6313205	11027850	15757811	20737803
1770872	6328718	11114551	15804921	20740224
1789238	6333308	11126558	15848755	20771286
1790004	6437068	11136840	15875703	20786125
1850985	6473736	11216076	15919488	20790934
1978785	6512078	11317335	16012991	20824908
2022703	6558079	11378882	16025587	20825624
2104108	6561780	11405545	16104459	20854548
2189924	6561810	11406464	16117335	20904109
2285947	6668604	11461972	16170338	20906289
2308827	6765311	11520983	16218895	20940641
2326114	6912876	11565125	16456216	20967767
2331854	6967937	11589946	16507515	21331654
2340508	6968726	11628693	16512507	21334354
2368896	7032113	11746562	16525978	21371640
2370922	7042895	11796102	16533813	21474441
2422470	7158911	11911184	16537507	21486002
2485676	7169486	11915836	16561029	21513055
2567219	7180464	11960541	16566252	21551506
2606866	7207693	11995332	16645035	21577607
2659970	7229656	12018107	16648022	21587196
2685027	7247295	12023301	16751404	21594613
2700173	7304698	12052370	16755328	21695490
2706547	7311272	12109399	16763410	21699077
2777140	7336828	12119180	16818502	21837438
2795347	7366482	12135522	16840909	21949117
2828841	7388739	12145393	16935230	22069947
2845008	7488230	12153330	16960138	22199934
2851634	7534523	12183192	17010547	22311432
2922952	7567784	12266642	17069986	22318591
2936072	7702155	12312811	17075762	22340582
2974359	7730504	12343470	17077233	22400436
2979699	7885547	12382967	17088420	22433771
3017578	7915645	12436886	17097033	22457557
3025835	7960251	12442791	17212065	22659416
3146655	8106833	12549289	17213165	22695128
3196645	8110893	12597127	17226248	22695128
3249541	8144831	12699903	17230900	22704590
3306730	8200227	1..e01395	17280720	22757372
3309425	8239541	12804900	17372324	22791520
3334377	8239905	1288.425	1.397039	22871740
3334800	8311561	12969834	17480487	22904915
3382511	8436464	12976026	17512113	22932866
3409266	8458598	13065944	17530509	23038730
3436595	8547341	13142886	17565179	23071707
3532670	8596624	13183076	17582027	23201253
3590937	8621230	13241775	17585348	23226556
3598525	8756078	13246647	17611340	23315780
3668282	8867876	13254871	17906610	23333144
3680103	8880582	13280490	17968554	23375585
3710833	8900244	13319247	18035380	23389924
3819242	8909212	13342324	18035979	23392261
3871387	8910210	13360318	18097316	23429687
3928585	8994247	13401518	18167526	23487355
3984705	9052416	13418196	18182205	23512090
3986893	9157364	13438776	18206090	23606289
4006231	9178065	13459798	1827491.	23639625
4131063	9246442	13610662	18361178	23725761
4136340	9247904	13682985	18393483	23859618
4138156	9248370	13690592	18497650	23884482
4178314	9288084	13726284	18587458	23895241
4179070	9370893	13785059	18608668	23937950
4187357	9426830	13785593	18633127	23944779
4348797	9466562	13836475	18649230	23960150
4390006	9476434			

Rimanenze premi sorteggiati nella prima estrazione (9 giugno 1958) i cui vincitori sono tuttora ignoti:

0312333	4415436	8343777	13367203	20157709
0383292	4674027	8394890	13540361	20391348
0453311	4792319	8538226	13831900	20532675
0513779	4805206	8783159	13863937	20545592
0607763	4882988	8835844	13871485	20842858
0801515	5089715	9288307	13915907	20954828
0942148	5366300	9372785	13931672	20959652
1088423	5369776	9483953	14717887	21474604
1088804	5480503	10251894	14752647	21757936
1130741	5642641	10532109	14889208	21814832
1484737	5829977	10918961	14948847	21979044
1909355	5832200	10937410	15342234	22380946
1931527	5886440	11303775	16018400	22412890
2129970	5891683	11568433	16659561	22417347
2279518	6715698	12132302	18413568	22678839
2556956	6743608	12189768	18572805	22955098
2652625	7167953	12363530	18720249	23205308
2975991	7307513	12517229	18793791	23210783
3056750	7516459	12573446	18898242	23328100
3196697	7572602	12598557	18927481	23387475
3227177	7681960	12926472	19256892	23463868
3325269	7785684	13050788	19373493	23963690
3430631	7846121	13204974	19738901	—
3728348	7994606	13268559	19831852	—

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della FIAT (Corso G. Marconi n. 20, Torino) segnalando il numero dell'Obbligazione vincente, il numero ed il taglio del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale FIAT presso cui intendono ritirarlo.

GLI «EVOLUTI» DEL CONGO NON AMANO LE IDEOLOGIE POLITICHE TROPPO COMPLICATE

HANNO FIDUCIA IN KASAVUBU DISCENDENTE DEL RE FAVOLOSO

Sulle orme dei vecchi pionieri gli italiani si fanno onore a Leopoldville
La vendetta del borgomastro negro alla festa del vice governatore

DAL NOSTRO INVIATO

Leopoldville, giugno

Quando i laureati di Leopoldville annunciarono una grande festa in onore del vice governatore generale Lafontaine, vi fu un certo disagio fra i membri della colonia, perchè tutti sapevano che alla festa sarebbero stati invitati anche i neri: non solo, ma che mentre i bianchi avrebbero dovuto pagare ciascuno la sua quota per il pranzo, i neri avrebbero mangiato gratis, come ospiti di riguardo. Una situazione maledettamente imbarazzante.

Il difensore dei bianchi

Ma poichè si trattava di rendere onore a Lafontaine, nessuno mancò. Georges Lafontaine è popolare a Leopoldville. La sua recente nomina è stata accolta con favore. Per oltre cinque anni era stato procuratore generale, e proprio perchè non è consueto che, per una così alta carica amministrativa come quella di vice governatore, la scelta cada su di un magistrato, al provvedimento è stato attribuito un significato particolare. Tutti sanno, nel Congo, che Lafontaine è un tenace difensore dei diritti dei bianchi nella colonia. Egli ha scritto degli studi notevoli sull'evoluzione giuridica delle classi congolesi, ma non per questi ha avuto notorietà: la sua buona stampa è cominciata nel gennaio scorso, il giorno in cui è sceso nelle strade insanguinate di Leopoldville a dirigere personalmente le operazioni di polizia contro i rivoltosi. Ora i bianchi pensano che finchè Lafontaine avrà voce in capitolo a Leopoldville i loro interessi non saranno dimenticati.

«Ce ne vorrebbero di più, di uomini come Lafontaine», diceva l'ing. Campo, mentre a bordo della sua «Jaguar» ci recavamo anche noi alla festa: «Ma forse è troppo tardi per fare qualcosa: qui non si può più andare avanti». Venuto nel Congo dieci anni fa, Campo è uno degli uomini più rappresentativi della colonia italiana di Leopoldville. Non sono molti, quattrocento appena, e tuttavia gli italiani costituiscono (belgi a parte) la seconda colonia europea di Leopoldville, dopo i portoghesi. Ma la nostra è soprattutto una colonia di qualità. I suoi componenti occupano qui posizioni molto solide. Nel Congo, del resto, l'Italia ha una tradizione da far rispettare. Mi dicono che molti anni or sono, agli inizi del secolo, i veri padroni del Congo erano gli italiani, in grazie delle cariche che occupavano nell'amministrazione e nella vita pubblica della colonia: erano quasi tutti magistrati, funzionari di polizia, medici. Bisogna ricordare che l'acquisto del Congo da parte dei belgi fu dovuto a un'iniziativa che, sebbene voluta e realizzata da Re Leopoldo, aveva però formalmente un carattere internazionale. Questo spiega, anche, come successe che un giorno il Belgio offrì il Kivu come grazioso dono allo Stato italiano, il quale però declinò l'offerta, sembra in seguito al rapporto sfavorevole di un generale dalle vedute non troppo ampie (del resto, poco male: con quello che doveva succedere dopo, del Kivu italiano, oggi come oggi, non se ne parlerebbe comunque più).

Adesso gli italiani contano nel Congo soltanto come esponenti dell'iniziativa privata: sono nella maggioranza dei tecnici che lavorano in proprio o alle dipendenze di qualche grossa impresa, soprattutto nel settore edilizio o minerario o nella costruzione di strade, oppure proprietari di concessioni o anche artigiani che si sono elevati al rango di piccoli industriali. Alcuni di essi sono stati dei veri pionieri, gente che vive qui da trenta o da quarant'anni e che ha conosciuto i tempi dell'Africa eroica. Fioroli e Maroncelli, ad esempio, che sono stati i primi a organizzare i trasporti di Leopoldville. Fioroli mi raccontava che il primo traghetto fra Leopoldville e Brazzaville, da una sponda all'altra del fiume, fu iniziato da lui con dei vecchi motoscafi che si era fatto venire dal lago di Como. Poi si rese conto che i battelli era meglio farli sul posto, e si improvvisò costruttore navale. Anzichè motoscafi, si fece venire dall'Italia manuali di ingegneria e imparò a costruire navi.

Pionieri italiani

Confesso di aver sempre avuto un'ammirazione reverenziale per gli uomini di questo genere. Solo il fatto che a uno possa venire l'idea di andarsene a vivere nel Congo, così, da un momento all'altro, come si può cambiare di casa, mi sembra una cosa formidabile. «Lei, ad esempio, come ci è venuto nel Congo?», chiesi a Campo.

Abbordavamo una curva un po' stretta e l'ingegnere ingranò la terza con tanta energia che anche il docilissimo cambio della «Jaguar» emise un rauco gemito. «Per il referendum», rispose: «Ho lasciato l'Italia per un referendum perduto, e perduto male, me lo faccia dire». Campo è siciliano. Magro, asciutto, si contende con Fioroli il primato dell'eleganza maschile nella colonia di Leopoldville. Fioroli è un po' «snob», passa le sue vacanze sulla Costa Azzurra e qui nel Congo va in giro con dei «pullovers» senza maniche, sopra camicie di candida seta. Campo è più sobrio, molto «stylé», porta sempre giacca e calzoni dello stesso colore. In casa ha un pappagallo che si chiama Umberto e un gatto che si chiama Colonnello. Nei suoi dieci anni di Congo, questo ingegnere siciliano e monarchico ha costruito un numero straordinario di ville, creando ai margini della savana, a Park En Bisa, nella periferia della città, una zona residenziale da far invidia a qualsiasi città d'Europa o d'America.

Il capo dell'«Abakò»

Mi avevano detto che alla festa in onore di Lafontaine vi sarebbe stato anche Kasavubu. Notizia che risultò infondata. Alla festa c'erano più di mille persone, ma non Kasavubu. Gli «smokings» bianchi delle rappresentanze ufficiali si mescolavano agli abiti da passeggio di quelli che non avevano voluto formalizzarsi. Dei negri, alcuni erano venuti democraticamente in maniche di camicia. L'insieme acquistava un vago sapore dopolavoristico, anchè perchè il pranzo si svolgeva in un immenso «hangar» dell'aeroporto di N'Djili, a una trentina di chilometri dalla città, e i festoni di lampadine colorate e l'enorme sipario di stoffa che pendeva dal soffitto a coprire le pareti nude creavano un'atmosfera di festa campestre.

Kasavubu non venne, perchè non l'avevano invitato. Kasavubu è una persona importante, nel Congo. E' il capo dell'«Abakò», del partito politico più forte. Dopo i tumulti del gennaio scorso, venne arrestato come il massimo responsabile di quanto era successo. Ma non lo tennero in carcere per molto. Come ognuno ha potuto accorgersi, in questo caso i belgi si comportarono nel modo più intelligente. Se avessero processato Kasavubu, ne avrebbero fatto un martire: e i martiri sono pericolosi. D'altra parte, non potevano lasciarlo andare libero, perchè in quel momento Kasavubu libero sarebbe stato più pericoloso di Kasavubu martire. Allora Van Hemelrijck, Ministro del Congo, venne a Leopoldville e prese in consegna Kasavubu e altri due capi congolesi fra i più in vista e se li portò in aereo a Bruxelles, per fargli visitare l'Esposizione universale. Pare che l'aria di Bruxelles abbia avuto effetti tranquillanti sull'animo esacerbato di Kasavubu, il quale, infatti, da quando è ritornato a Leopoldville, se ne sta abbastanza tranquillo. Tutto quello che ha fatto sinora è stato di mettersi a sedere su una pelle di leopardo e di ricevere la visita di omaggio dei suoi sudditi: perchè Kasavubu dice di essere un re e di discendere in linea diretta dal favoloso Re del Congo (anche nella storia del Congo c'era una volta un re: molti anni fa, ed era un re buono e forte e aveva tanti figli).

Sì, forse questa storia della pelle di leopardo e della discendenza di Kasavubu da magnanimi lombi non va troppo d'accordo con le istanze democratiche che gli africani vanno affermando. Ho avuto occasione di parlare con degli indigeni di quelli che qui chiamano «evoluti» (fra virgolette, appunto). Gli «evoluti» mi hanno insegnato tre cose fondamentali: 1) che Kasavubu è un grande capo; 2) che Kasavubu vuole bene al suo popolo; 3) che Kasavubu ha sempre ragione. Temo che l'ideologia politica dei congolesi non vada molto oltre queste tre preziose verità. Ma forse mi sbaglio, spero di sbagliarmi. Certo che i negri hanno molto spiccato il culto della personalità. Nel loro intimo sono rimasti feticisti. Hanno bisogno di temere e di amare, istintivamente. Hanno amato Livingstone, hanno temuto Stanley e per molti anni hanno continuato ad amare e temere i bianchi. Ora amano e temono Kasavubu. Non so se abbiano molto da guadagnare nel cambio.

Intanto, però, i coloni bianchi non si può dire che collaborino con le autorità ufficiali negli sforzi intesi ad apprendere la democrazia ai neri. Neppure i bianchi vogliono saperne di democrazia nel Congo. La democrazia comincia, credo, con la spartizione dei pani e del vino. Ma i bianchi non vogliono spartire niente con i neri. Tolgono loro il piatto da sotto il naso. Come ho visto fare all'aeroporto di N'Djili, alla festa in onore di Lafontaine.

Quando entrammo nell'«hangar», le tavole erano già imbandite. Decine e decine di tavole per centinaia e centinaia di commensali. Ad ogni posto c'era il cartellino con il nome dell'invitato e in ogni tavola, fra i cartellini, ce ne erano due che portavano il nome di un notabile nero e della sua signora: un vero invito alla fraternizzazione. Ebbene, io non so dire come sia avvenuto, ma prima che il pranzo avesse inizio, da tutte le tavole i cartellini con i nomi degli indigeni erano scomparsi: anzi, per maggior sicurezza, erano scomparsi anche i piatti con l'antipasto. I neri non se ne lamentarono. Ricostruirono per proprio conto altre tavolate e penso che fu anche per loro un sollievo, perchè i neri non stanno volentieri con i bianchi. Credo che questo dipenda dal fatto che i neri non amano la conversazione a tavola, mentre i bianchi parlano sempre. I neri, anche quando sono fra loro, se ne stanno quasi sempre in malinconico silenzio: si direbbe quasi che pensino.

Però quella sera, all'aeroporto di N'Djili, la festa si concluse per i bianchi in una débâcle». Il colpo fu proditorio e ingeneroso. A ripensarci, era logico che una cosa del genere dovesse accadere. Ma quando accadde lasciò tutti senza fiato. Al centro dell'«hangar», in un ampio spazio lasciato libero fra le tavolate, era stata sistemata una pista per il ballo. Dopo i brindisi e i discorsi si cominciò infatti a ballare. Ballavano anche i neri, ma con le loro donne nere, e non vi era un bianco che ballasse con una donna nera, nè un nero che ballasse con una donna bianca. A uno dei tavoli delle autorità c'era il dott. Mascia, console generale d'Italia, e c'era la sua signora. E seduti allo stesso tavolo c'erano anche dei notabili neri. Nei tavoli «ufficiali», il gioco dei bigliettini non aveva funzionato. I neri seduti al tavolo delle autorità erano dei personaggi importanti: non come Kasavubu, ma importanti. Credo fossero dei borgomastri (a Leopoldville vi è un primo borgomastro, che è un belga, e un sacco di altri borgomastri tutti indigeni, tanti quanti sono i quartieri della città). Uno di questi borgomastri pensò dunque che fosse venuto anche per lui il momento di ballare e, con un piccolo inchino, si avvicinò alla moglie del nostro console. Io in quel momento guardai il bel volto severo della signora Mascia e mi venne fatto di pensare a Giovanna d'Arco dopo Compiègne.

«Vede — mi confermò l'ingegnere di Park En Bisa, che aveva anch'egli notato la scena — vede che non si può proprio andare avanti?». Uno della nostra tavolata, intanto, si era gettato a corpo morto verso il luogo del delitto, in un disperato tentativo di salvataggio: «Signora Mascia — lo sentii gridare da lontano — permette questo ballo?». Ma il negro ormai aveva vinto il campo. E la moglie del console ballò con il borgomastro.

Bruno Piazza



Nel Congo, i belgi non si erano sinora troppo preoccupati dell'evoluzione degli indigeni in senso politico. Ora, dopo la promessa dell'indipendenza, cercano di preparare in fretta e furia una classe nera dirigente. Succede talvolta che nei villaggi vengano distribuiti manifestini di propaganda democratica

LIBRI RICEVUTI

Sulla attuale situazione nello Estremo Oriente e nel Pacifico, Giorgio Giorgerini fa il punto nel fascicolo di giugno della rivista *«Le Vie del mare»*, mentre Angelo Iachino tratta dell'eterna questione del radar, Alfacanis degli errori e deficienze della Marina e alc. dell'Operazione «T. 18». Nello stesso fascicolo Carlo Marincovich illustra la via dei Grandi Laghi sul S. Lorenzo, A. Sciacchitano il centro d'azione a Napoli dei traffici con l'Africa, Gaspare Montalto una proposta di legge per gli Istituti Nautici, Pavel Ponomarov il rompighiaccio atomico «Lenin», A. Bertellotti come si riconosce una nave, Vincenzo Baldieri l'Argenti alla conquista dei pesci, Sergio De Filla i servizi passeggeri jugoslavi nello Adriatico, Licio Petrini l'incredibile avventura del motopeschereccio «Nesso» e C. G. T. i prodotti ittici pregiati da Rio de Oro e dalla Mauritania. Inoltre Antonio Veronese parla del moderno porto di commercio, il dott. P. Pellegrini del morso del forno, Vittorio Cogno della Marina nelle vicende di Fiume, Piero Zanotto dei recenti film marinareschi, Darwin Ziravello della stagione velica primaverile-estiva, Ferruccio Calegari dei vogatori di sei Paesi allo idroscalo di Milano, C. M. dei nuovi primati motonautici di velocità, Augusto Nani del caccia giapponesi classe «Kagero». Le rassegne dei noli e degli orientamenti valutari, il Notiziario Marine Militari, l'attività in Italia e all'estero e le altre interessanti rubriche completano il fascicolo de «Le Vie del mare».

Francesco Biondolillo - *Panorama della letteratura italiana contemporanea* - Ed. Corso - Roma - pp. 188 - L. 1.000.

Icilio Vecchiotti - *Pensatori dell'India contemporanea* - Ed. Corso - Roma - pp. 300 - L. 1.500.

Vito Magliocco - *Uomo in Africa* - Le Nuove Edizioni d'Italia - Milano - pp. 248 - L. 1.600.

Eccezionale liquidazione frigoriferi

21% DI SCONTO REALE SUI PREZZI DI LISTINO

sconto reale sì!

poichè il prezzo non viene maggiorato da I.G.E., trasporti, imballi, ecc.; in più il solo Dazio di 42 lire al litro

20 MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
30 MODELLI ESPOSTI
VISITATECI :: APPROFITTATE

RADIO SPONZA
VIA M. R. IMBRIANI N. 14

CRONACA DELLA CITTA'

FORSE SI VOTERA' LA PROSSIMA PRIMAVERA

In rielaborazione la legge sulle elezioni senatoriali

Previsto in autunno l'esame del progetto governativo riguardante l'autonomia regionale, pure revisionato

E' ritornata di attualità in questi giorni la questione relativa al provvedimento di legge, per l'elezione dei senatori di Trieste. Era stato addirittura annunciato che già ieri l'altro il Consiglio dei Ministri avrebbe dovuto occuparsene, con la approvazione del relativo progetto di legge, ma ciò è risultato inesatto. Comunque viene confermato negli ambienti ufficiosi della capitale che l'on. Segni ha intenzione di farlo al più presto, intendendo far tenere le elezioni senatoriali entro la prossima primavera, in coincidenza con le elezioni amministrative per la Provincia e per i Comuni minori del territorio.

Il progetto governativo predisposto dal precedente Governo e dal precedente Ministro degli Interni, on. Tambroni è stato frattanto sottoposto a revisione da parte degli organi competenti. L'on. Segni vuole infatti che esso sia minuziosamente preparato, in modo da non incontrare opposizioni di rilievo e passare quindi rapidamente alla definizione della legge. Proprio per questo motivo — viene affermato — il progetto non è stato ancora presentato; tutto fa credere peraltro che la questione sarà portata avanti nel minor tempo possibile e risulta che siano già stati fatti sondaggi discreti anche presso altri partiti affinchè l'iter del provvedimento portato in Parlamento sia rapido.

A proposito poi della Regione, è stato sottolineato che lo on. Segni è stato esplicito nel suo discorso dei giorni scorsi alla Camera. La Regione Venezia Giulia e Friuli deve essere attuata nel modo migliore secondo il Presidente del Consiglio e le difficoltà sorte non sono state ritenute insuperabili. Il progetto elaborato dal Governo Fanfani è stato pure sottoposto ad una revisione ed in tale fase si trova tuttora. La sua disamina, nel momento attuale, non deve considerarsi imminente, appunto perchè sono in corso richieste di pareri ai diversi Ministeri interessati. Probabilmente, viene precisato a Roma, se ne riparlerà in autunno, alla ripresa dei lavori parlamentari.

Si aggrava ed estende lo sciopero dei marittimi

L'agitazione dei marittimi continua a tenere ferme nel nostro porto alcune grandi navi. Si tratta della «Città di Catania», «Enotria», «Leme», «Piave», «Saturnia». La partenza della «Saturnia» era in programma per le ore 10 di ieri, ma alle 9.55 il suo equipaggio è entrato in sciopero. Alle 11.30 è giunto a bordo della nave un magistrato, e quindi l'equipaggio è sceso a terra. Ieri sera parte dello stesso equipaggio è stato interrogato dal commissario di P. S. dello scalo marittimo in relazione ai fatti esposti venerdì dai rappresentanti sindacali dei marittimi nella querela esposta nei confronti del capitano dell'unità, Giovanni Salata.

Ieri sera è stato indirizzato al Ministero della Marina mercantile un promemoria che ribadisce le richieste dei marittimi triestini, fra cui l'accordo salariale, il ritorno a bordo di tutto il personale navigante, il pagamento delle spese di viaggio in aereo per raggiungere i propri familiari dopo lo sbarco, l'istituzione di commissioni interne a bordo di ciascuna nave, il pagamento delle giornate di sciopero ecc. Secondo alcune voci, ancora incontrollate, sembrerebbe che lo sciopero in atto possa estendersi anche ad altre categorie interessate alla vita della Marina mercantile: non si esclude infatti anche uno sciopero del personale amministrativo.

Il dott. Vincenzo Grippo nuovo Provveditore agli studi

Per disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione, che periodicamente fa avvicendare i vari Provveditori agli studi in sedi diverse, gli attuali dirigenti del nostro Provveditorato, il dott. Alberto Mario Tavella ed il viceprovveditore dott. Giovanni Lepore verranno trasferiti ad altra sede, mentre a Provveditore agli studi di Trieste è stato designato il dott. Vincenzo Grippo, che attualmente occupa analoga carica a Pistoia.

Sempre per disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione, il dott. Tavella andrà a coprire la carica di Provveditore a Pavia, mentre il dott. Lepore si trasferirà ad Enna, dove assumerà il posto di «reggente» di quel Provveditorato.

PRONTO FRA UNA DECINA DI GIORNI

Gradinate su palafitte per assistere a «Suoni e luci»

Nei sotterranei i nastri magnetici con la voce di Carlotta (Lilla Brignone) - Riflettori mimetizzati

Nel parco di Miramare fervono in questi giorni i lavori di sistemazione dell'impianto di realizzazione dello spettacolo di «Suoni e luci» che dovrebbe risuscitare intorno allo storico castello la leggendaria atmosfera di cui tanto si è parlato, e che si è immaginato altissare intorno alla dimora sfortunata di Massimiliano e Carlotta. I moderni mezzi della tecnica, con effetti sonori e giuochi di luce, sostituiranno quasi del tutto la parola dell'occasionale cicerone o della signorina dell'ufficio turistico, che racconta sempre con la stessa voce la medesima storia.

In questi giorni Miramare ha l'aspetto che sempre assume in questa stagione, ed i numerosi gruppi di turisti, per lo più tedeschi ed austriaci, girano ammirati attorno alle bianche mura del castello e scattano le immancabili fotografie, cercando di fermare sulla celluloide le immagini di quei luoghi di cui hanno sentito parlare. Ma la pace di Miramare, il silenzio del parco sono proprio in questi giorni un po' turbati dai lavori per la sistemazione dell'impianto di «Suoni e luci», e gli apparecchi della tecnica sembrano un po' fuori posto fra il verde degli alberi e la pace del molo che si riflette nelle tranquille acque della darsena.

Lo spettacolo programmato dall'Azienda di soggiorno e turismo richiede infatti l'impiego di numerosi fari che sono stati sistemati in punti diversi del parco e della darsena, e la posa di moderni apparecchi che formano la «centrale» situata in uno scantinato che dà sul mare. Nelle stanze sotterranee sono stati posti gli apparecchi che raccolgono i nastri magnetici su cui provetti attori hanno inciso le «voci» dello spettacolo, ed hanno trovato fedele registrazione gli effetti musicali che sottolineranno le varie fasi di «suoni e luci», in un magico racconto sceneggiato in un palcoscenico fatto di mare, di bianche mura, di effetti di luce e di voci.

Nella mattinata di ieri i tecnici incaricati della messa in opera dell'impianto sonoro stavano sincronizzando la tonalità delle voci, ed i turisti hanno spesso sostato, in attento ascolto, mentre da uno degli apparecchi della «centrale» la voce di Lilla Brignone gridava, sullo sfondo di una musica suggestiva «No, su me, su me la sciagura...».

Non è raro poi che accada, girando nella frescura del parco, di scorgere nascosti fra gli alberi, fari e riflettori, che emetteranno delle luci di vari colori per la creazione dello spettacolo in programma, che sarà fatto solo di soluzioni cromatiche e di effetti sonori e musicali. Uno spettacolo quasi impalpabile, che vedrà gli spettatori assisi su di una gradinata in tubature di ferro e legno, che si sta costruendo sulle rive della darsena prospicente il Castello: parte della gradinata sarà posta su «palafitte» elevate sul mare. Fra il verde degli alberi sono stati inoltre posti degli speciali apparecchi di diffusione sonora, dipinti in verde, tanto da mimetizzarli, o quasi.

GITA con mezzi della Marina Militare

La Lega navale italiana in collaborazione con la Marina Militare sta organizzando una gita per soci e simpatizzanti con unità navali nel Golfo di Trieste e con sosta a Grado per la colazione, il giorno 5 luglio p. v.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria della sede di via S. Caterina n. 7, II piano, tel. 24035, dalle ore 20 alle 21 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il ricordo più bello della
CRESIMA
una fotografia «Giornalfoto»
Oggi lo studio resta aperto tutto il giorno con l'orario normale
Giornalfoto
Piazza della Borsa n. 8

LA CONFERENZA POILLUCCI AL «DANTE»

Automobilisti e pedoni nel nuovo Codice stradale

Ieri sera nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» ha avuto luogo la premiazione di presidi, professori e maestri distintisi nella campagna di educazione stradale. Erano presenti il gr. uff. avv. Gualtiero Viola, presidente della Commissione giuridica di Trieste e membro di quella nazionale, il vicecomandante della Polizia amministrativa Dolce, il prof. Giorgetti e l'ispettore Reili. Dopo il saluto e l'omaggio ai premiati, l'avv. Camillo Poillucci, presidente dell'Automobile Club, ha svolto una conferenza sul tema: «I presupposti dell'educazione nella disciplina della circolazione». Nel corso della stessa ha reso omaggio alla Polizia Amministrativa, cui è andato l'applauso dei presenti nell'anniversario della fondazione del Corpo.

L'avv. Poillucci ha così esordito: «Parlare nell'aula di un Ateneo, alla presenza di insigni professori e dopo aver udito la parola armoniosa e solenne del Provveditore agli Studi dott. Tavella, è per me compito quanto mai arduo. Terrò, pertanto, una conversazione che si allontani dai precetti dell'insegnamento e si scosti, piuttosto, a riflessioni di carattere sociale ed umano, in rapporto ai prevalenti riflessi che, nella coscienza di un'educazione collettiva, furono di presidio al legislatore nel dettare le novellate norme di questo codice. E, poichè la legge che il 1.o luglio entrerà in vigore, abbandona le teorie e i precetti che tendevano, nell'abrogato codice, alla protezione dei beni demaniali e privati per dettare più severe disciplina in difesa delle vite umane, mi soffermo a parlare della condotta del pedone che le statistiche indicano come vittima maggiormente sacrificata dalla indisciplina della circolazione stradale».

L'oratore ha compiuto un dettagliato esame delle varie disposizioni di legge facendo prevalente richiamo all'art. 134 del nuovo codice, articolo che detta particolari norme per il pedone. L'occupazione della carreggiata da parte del pedone, sopratutto nell'interno degli abitati, costituisce una condotta eccezionale, poichè il pedone deve normalmente occupare i marciapiedi, le banchine, i viali rialzati e, soltanto quando questi manchino, può percorrere il margine sinistro della strada con assoluto divieto di trattenersi nel mezzo della carreggiata. La segnaletica orizzontale indicante le zone di passaggio pedonale, non costituisce un privilegio di occupazione, nè un diritto di precedenza, sibbene indica quelle zone ove il pedone deve compiere, nel modo più prudente possibile, la manovra di attraversamento.

L'avv. Poillucci ha espresso parole di critica per le così dette «giornate del pedone» durante le quali si è affermato il dovere dell'automobilista ed arrestarsi quando i pedoni attraversano il tratto di carreggiata segnato da strisce bianche; l'affermazione di questo diritto di precedenza del pedone, non protetto da alcuna disposizione di legge, è valso soltanto a creare uno stato d'animo di inopportuna baldanza e incosciente arroganza che troppe volte sono proprio le prevalenti cause delle disgrazie. La legge fa obbligo all'automobilista di arrestarsi e dare la precedenza soltanto se un cieco, con bastone bianco, sta attraversando una zona pedonale, e non occorreva che questo principio di umanità e di rispetto alle altrui sventure fosse nemmeno codificato.

Altre disposizioni di arresto per l'automobilista e di precedenza per il pedone, non es'stono, e meno che non si verta nei casi specifici contemplati dall'art. 118 che vieta al conducente di interrompere colonne di truppa o di scolari, oppure cortei o processioni.

L'avv. Poillucci ha tuttavia rilevato che il conducente prescindendo dall'altrui condotta imprudente, ha l'obbligo di rallentare particolarmente la velocità del proprio veicolo e anche fermarsi se il pedone che occupa il percorso del veicolo tarda a scansarsi. Particolare prudenza è imposta poi nelle vicinanze delle scuole, ove bambini di tenera età, devono essere maggiormente riguardati e rispettati.

Oggi a Miramare l'esposizione canina

Questa mattina, nella magnifica cornice del parco di Miramare si inaugurerà la VI esposizione internazionale canina, organizzata dalla sezione provinciale dell'Ente nazionale della cinofilia italiana.

Particolare interesse desterà la disputa del Trofeo d'oro, che avrà luogo in giornata, in quanto la rassegna avrà inizio alle ore 9 e si concluderà in serata alle ore 19. Gli esemplari presenti saranno circa 200, dei quali la metà provenienti dall'estero, e ciò sta a dimostrare l'importanza di questa mostra canina e l'interesse che ha suscitato negli altri paesi, testimoniato dalla scelta e qualificata rassegna di cani da caccia, di utilità e di compagnia.

Il pubblico avrà libero accesso per tutta la giornata di apertura.

«CORONIAMO UN SOGNO D'AMORE»

Nel defilé a San Giusto gli abiti per la sposa

Sette giorni prima della chiusura dei concorsi «Coroniamo un sogno d'amore» e «Bravi Ragazzi» organizzati da il «Piccolo» e l'«Ente Fiera Campionaria Internazionale di Trieste» la dotazione dei premi per le due manifestazioni ha superato ogni aspettativa. Ieri l'Agenzia di Trieste dell'Istituto Nazionale di Assicurazioni I.N.A., tramite l'agente generale per Trieste, dott. Renso Bassani che si è premurosamente e generosamente interessato all'iniziativa, ha comunicato di aver stanziato le 250 mila lire per il premio destinato al giovanetto che sarà proclamato vincente dalla Commissione giudicatrice del concorso.

Come è noto, per il concorso «Bravi Ragazzi» che ha in dotazione un premio complessivo di 250.000 lire, di cui 50 mila lire in contanti e 200 mila lire in quattro anni sotto forma di premio di studio, saranno prese in esame le segnalazioni fatte da genitori o da parenti, o da estranei, purchè firmate e con l'indirizzo dei mittenti, di un atto di bontà di abnegazione o di sacrificio compiuto da un ragazzo o da una ragazza fra gli otto e i quindici anni, di Trieste o residente stabile nella nostra città. Il premio, come detto, è offerto dall'INA, agenzia di Trieste, e sarà consegnato al ragazzo vincente nella serata della premiazione del Concorso che avrà luogo il 5 luglio p. v. al Castello di San Giusto da Mike Bongiorno nel corso di uno spettacolo d'arte varia che avrà per conclusione appunto la premiazione del concorso «Bravi Ragazzi» e quella del «Coroniamo un sogno d'amore».

A proposito di quest'ultima manifestazione, oltre ai premi già pervenuti e segnalati negli scorsi giorni dal nostro giornale, tra cui merita ancora una segnalazione particolare quello della ditta «R. Camponovo» che ha offerto il mobilio della camera nuziale per gli sposi, siamo lieti di poter preannunciare una delle più singolari attrazioni della serata a San Giusto. La Snia Viscosa anche quest'anno ha voluto partecipare al concorso con l'offerta di un corredo alla sposa: oltre al premio fisso consistente in sei paia di calze da donna, in sei paia di babbucce Lilion e in un ombrello «Rilsan», la Snia Viscosa ci ha comunicato, con una lettera del dott. Piero Guizzetti capo della segreteria di coordinamento e controllo della Snia Viscosa a nome del presidente Marinotti, che durante lo spettacolo del 5 luglio, dopo la premiazione della coppia vincente del concorso «Coroniamo un sogno d'amore» sul palcoscenico del «Castello delle Milizie» avrà luogo una sfilata di indossatrici che presenteranno i modelli del negozio «Linea Montenapoleone» di Milano. I modelli comprenderanno tutta la gamma degli abiti femminili: dall'abito del mattino, a quello del pomeriggio, del «cocktail» e della sera.

La grande novità, che costituirà per se stessa una spettacolo nello spettacolo, sarà nel fatto che la sposa premiata potrà scegliere fra i modelli presentati uno di suo gradimento per ogni capo. La scelta di questo corredo dinanzi al pubblico avrà ovviamente un carattere festoso: sarà guidata e... disciplinata dal presentatore Mike Bongiorno e ciò non mancherà di costituire una forte attrattiva per il pubblico.

Da domani i bancari si astengono dal lavoro

L'AGITAZIONE ALLA SMOLARS

I dipendenti delle aziende di credito e della Cassa di Risparmio riconfermano infatti lo sciopero generale a tempo indeterminato già preannunciato a partire da domani, facendo al tempo stesso notare che le aziende hanno precluso ogni possibilità di accordo, sia per quanto riguarda la parte economica che quella normativa del contratto. I bancari triestini, nel corso dell'assemblea tenuta ieri, hanno ribadito la decisione di scendere in sciopero. I bancari sono nuovamente convocati in assemblea domani, alle ore 8, al Circolo di via Pellico.

Si è riunita ieri pure l'assemblea dei dipendenti della ditta Smolars per discutere la situazione relativa ai problemi dei licenziamenti. L'assemblea, a conclusione dei lavori, ha riconfermato il mantenimento dell'agitazione, la sospensione di qualsiasi prestazione di lavoro straordinario o festivo, manifestando l'intendimento di effettuare un secondo sciopero di protesta.

I lavoratori dell'Acciaieria Ferriera Adriatica hanno partecipato ieri allo sciopero di due ore

Notizie rassicuranti sui «fermati» a Zagabria

Si sono avute finalmente notizie rassicuranti sulla sorte dell'autista Italo Zorzenon di 32 anni, residente a Trieste in via Catullo 14, e del falegname Mario Busdon di 22, abitante a Grisa di Muggia.

I due giovani, che erano stati denunciati all'autorità giudiziaria di Zagabria in stato d'arresto per infrazione alle norme che disciplinano il commercio in Jugoslavia, saranno posti infatti in libertà fra brevissimo tempo.

AVVERTITA IERI SERA ALLE 22.57

Spaventata la città da un forte terremoto

Un movimento tellurico di IV grado Investita ancora una volta la Carnia

Una forte scossa di terremoto ha messo in allarme ieri sera l'intera città, avvertita non soltanto da quanti si trovavano in casa, ma anche nei ritrovi pubblici. Molti si sono precipitati all'aperto, nel timore che la scossa fosse il preavviso di un più sensibile movimento tellurico. I più si sono posti al telefono per cercare, all'Osservatorio geofisico e alla nostra redazione, informazioni e consigli. In effetti il fenomeno, peraltro limitatosi ad un'unica scossa, si è manifestato, come detto, in forma veramente insolita

L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste ha registrato il fenomeno con inizio alle 22.57; è stato calcolato lo epicentro a 125 chilometri dalla nostra città, in direzione nord-ovest. La zona colpita si presume sia quindi nuovamente la Carnia, dove anche recentemente si sono sviluppati dei movimenti tettonici avvertiti pure a Trieste. Quello di ieri sera era del IV grado della «scala Mercalli»: il movimento è stato cioè distintamente avvertito, specie dagli abitanti ai piani superiori delle case, ma non ha provocato il minimo danno, ad eccezione dei sismografi dell'Osservatorio che, essendo sensibilissimi, sono ovviamente saltati. All'epicentro si calcola che la scossa abbia raggiunto il VII grado «Mercalli».

Forse oggi Tito visiterà Capodistria

Sarà inaugurato ufficialmente oggi a Capodistria uno stabilimento per la produzione in serie di motocicli denominato «Tomos».

Alla cerimonia inaugurale, secondo voci che circolano insistentemente nella cittadina istriana, interverrà probabilmente il Presidente della Repubblica jugoslava, maresciallo Tito.

Domani in assemblea l'Associazione industriali

Domani pomeriggio avrà svolgimento nella sala maggiore della Camera di commercio, in piazza della Borsa, l'assemblea generale dell'Associazione degli industriali. L'inizio è fissato per le ore 17.

LE ORE DELLA CITTA'

Queen's birthday

Ieri alle 16.30 nella sua residenza di Largo Promontorio 1 il Console di S.M. Britannica Mr. Neville Terry ha offerto un cocktail alle autorità triestine in occasione del compleanno di Sua Maestà la Regina Elisabetta. Alla riunione, oltre agli esponenti consolari di tutte le nazioni rappresentate a Trieste, hanno partecipato le massime autorità cittadine ed un folto stuolo di invitati.

Il segreto dell'eleganza

sta nella «classe» dei capi indossati dalla signora: *Novitas*, via Roma ang. via Mazzini, vi offre nuove soluzioni pratiche, belle, economiche, dagli abitini freschi al tailleurs estivi (L. 7900 in su). Modelli esclusivi, maglietta in cotone, gonne «*Polylaine*» in esclusiva, ecc.

«Bijou» il nuovo negozio

via S. Lazzaro 10 vende le più belle collane e i doni più graditi.

Vulcano avverte

la spett. clientela che sono giunti i gommellini a tre balze di nailon rigido. Vasto assortimento di biancheria e calze, slip «Enea» e *Movil* estivo. *Vulcano*, Trieste, via Muratti 4 e Monfalcone, piazza Repubblica 17.

Un errore imperdonabile

Sarebbe un errore imperdonabile acquistare un frigorifero senza aver prima compiuto una visita e chiesto un preventivo all'Universaltecnica. I tecnici specializzati dell'Universaltecnica mettono a vostra disposizione la loro esperienza per consigliarvi sul tipo più adatto di apparecchio in rapporto alle esigenze, sul migliore collocamento dello stesso nella vostra cucina, e su tanti altri piccoli dettagli. Assortimento, qualità, assistenza tecnica, e condizioni di pagamento assolutamente uniche: ecco ciò che vi offre l'Universaltecnica. Corso Garibaldi, 4.

Transistors giapponesi

Piccolissimi ma eccezionalmente perfetti i nuovi apparecchi radio a transistors «Sony», originali giapponesi. Stanno comodamente in una tasca, funzionano come un apparecchio normale, e sono del tutto indipendenti. Poche lire di pile a secco consentono a questi piccoli gioielli d'autonomia straordinaria. Al bagno, in automobile, in gita, in casa, funzionano dappertutto. Presso l'Universaltecnica potrete esaminare un assortimento completo, e godere di facilitazioni e vantaggi del tutto eccezionali. Ricordate: Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

I piedi che respirano

anche d'estate rendono la vita facile e piacevole: occorre naturalmente avere delle buone calzature di marca, come quelle che si possono scegliere in grande assortimento, per signora e per uomo, alla *Calzoleria Viale* (XX Settembre 18) dove si compera sempre bene.

Da «Mode Bianca»

via S. Caterina 7, sono arrivati gli ultimi modelli di abiti estivi, costumi da bagno, cappelli e borse di paglia, accappatoi, a prezzi eccezionali. Oggi osservate la nostra interna.

Al ballo Paradiso

via Flavia (filovia 20 fino alle 1.15) tel. 99177, questa sera dalle 20.30 alle 0.30 trattenimento danzante nella più bella sala da ballo di Trieste. Suonano i Golden Kisses. Veranda estiva. Bar. Posteggio interno. Ambiente signorile.

Novità Radio Vincenzi

Autoradio a transistors incorporato nello specchio retrovisivo senza ingombro, senza fori nella carrozzeria, *Wowon Wanguard*, la grande novità dell'anno 1959. Dimostrazioni da *Radio Vincenzi* via S. Nicolò angolo via Dante.

Oscar Canarutto

presenta nella sua primaria oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 i migliori regali per Cresime e Comunioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Ottant'anni e più



Lo riconoscete? E' il vecchio «orologio di via Battisti», che oltre ottanta anni fa fece la sua comparsa e segnò, con l'ora esatta, per tanti decenni, anche un posto d'appuntamento per chi doveva trovarsi in quella via. Poi scomparve; e displace, la sua scomparsa: era una cosa cara, cui i triestini avevano fatto l'abitudine, come a un vecchio orologio di casa propria. Ma il vecchio «orologio di via Battisti» è ora tornato al suo posto, bello e fiammante ed esatto, a segnar l'ora e a fare ancora da punto di ritrovo. E' stata un'idea della ditta «La Clessidra», rimetterlo lassù; un'idea molto simpatica.

Il tesseramento alla L.N.

Continuano presso la Sede centrale della Lega Nazionale in Corso Italia n. 9, I p., le operazioni di tesseramento per l'anno in corso. I soci possono provvedere al versamento del canone a mezzo del c/c postale col modulo ricevuto a domicilio unitamente alla tessera oppure direttamente presso la Sede sociale.

Frigo per tutti

il nuovissimo «*Vanguard*» *Karson* mod. 180 è il frigorifero più moderno di media capacità adatto alle esigenze di ogni famiglia. E' un prodotto di alta qualità e durata che potrete acquistare, con massime rateazioni dagli esclusivisti *Pietro Delponte* via Timeus 12, e *Casalinga Tristina*, via S. Maurizio 16.

Tende alla veneziana

originali americane SETAV al prezzo di L. 3500 al metro quadro rivolgendosi direttamente ai rappresentante in Trieste, Mario Cappelletti, via Machiavelli 3-I, tel. 61223.

Materasso «Flessing»

Il classico materasso a molle «Flessing» della casa SIDAM di Genova lo troverete nei negozi: E. Mocher, via Madonnina 4, G. Polli, viale D'Annunzio 26 e via Petronio 32, Casa del Tappezziere, via Madonnina 43. Rappresentante per le Tre Venezie: Mario Cappelletti, via Machiavelli 3-I, tel. 61223.

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Una bellissima esposizione

Oggi, dalle 18 alle 19.30, grande esposizione con ingresso libero da *Novalux* (Paganini 6, dietro S. Antonio) il negozio specializzato in lampadari moderni e Boemia, appliqués, ceramiche artistiche, vasi, soprammobili, ecc. in una scelta veramente straordinaria, a prezzi di concorrenza.

B B

1855 Molfetta, confeziona il S.O.I. di oliva sopraffino verigine, lo Squisito di fino oliva e il Gustoso di oliva anche in latte da kg. 25 netti e da litri 5. Chiedete alle COOP e nei migliori negozi.

Oltre 20.000 lire...

risparmierete acquistando il Vostro frigorifero od il Vostro televisore anche a lunghe rate presso l'«Elettronica» in via Mazzini 16. Non occorre infatti un cervello elettronico per capire che con lo sconto del 20 per cento concesso in questo periodo sui frigoriferi, televisori, radio ed elettrodomestici delle migliori marche, realizzerete praticamente un risparmio del 30 per cento rispetto ad altre forme di pagamento vecchie e nuove. «Elettronica», via Mazzini 16, telefono 23477.

Frigoriferi Fargas

nei modelli comuni e di lusso, da *Balcor*, via S. Maurizio 2, I piano. Facilitazioni di pagamento.

Wanda ed Elda

Le parrucchiere Wanda ed Elda ricordano alle gentilissime clienti che si sono trasferite dal Salone Carlo al Salone Ciani in via Oriani 1, tel. 90139, assumendone la gerenza da lunedì 15 p. v.

Faro via Carducci 23

Continua la vendita della camiceria, maglieria, calze, cravatte e impermeabili da uomo a prezzi di realizzo.

Costumi da bagno

in ricco assortimento di tipi e prezzi, maglierie da signora delle migliori marche troverete da *Faro* via Carducci 23.

A 800 lire

i migliori sandaletti per i vostri bambini, troverete da Bimbiscarp, in via Battisti, 15.

Cesti da 1500 in poi

in un grandioso assortimento alle Pelletterie Catsaruzza, via Battisti 13, di fronte il Grattacielo.

Borse di paglia

troverete negli ultimi modelli alle Pelletterie Cattaruzza, in via Battisti 13, di fronte il Grattacielo.

CROCIERE ESTIVE con la m/n «Franca C.»

Sei crociere estive verranno effettuate da luglio a settembre con la m/n «Franca C.», la vera ed unica nave italiana espressamente adibita a crociere di lusso con trattamento di prima classe, tutte cabine con bagno o doccia ed aria condizionata in ogni ambiente.

Date di effettuazione e itinerari:

11/25 luglio: Grecia, Turchia, Libano, Siria e Giordania.

4/8 agosto: Spagna e Isole Baleari.

8/23 agosto: Grecia, Turchia, Asia Minore, Mar Nero, Ucraina e Crimea (URSS).

24/31 agosto: Malta, Libia, Tunisia, Costa Azzurra.

31 agosto/13 settembre: Marocco, Madera, Isole Canarie e Baleari.

13/27 settembre: Grecia, Libano, Siria, Egitto, Libia, Tunisia.

Sono aperte le iscrizioni a queste crociere presso l'U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 ed i principali uffici viaggi.

L'autolinea TRIESTE - PARENZO - POLA via Capodistria - Isola - Portorose

con oggi 14 giugno funzionerà giornalmente da Trieste alle ore 7.25 e da Pola alle 16.

Il suddetto servizio è in coincidenza con il treno in arrivo alle ore 7.15 da Udine, Gorizia, Gradisca e Monfalcone e dà inoltre la possibilità di sostare a Pola quasi cinque ore.

Vendita biglietti presso gli Uffici Viaggi.

COMUNICATO

Le aziende di credito operanti nella nostra città comunicano che, nella eventualità che lo sciopero dichiarato dalle Organizzazioni sindacali impiegatizie venga effettuato a partire da lunedì 15 corr., i servizi delle Agenzie di città funzioneranno presso le rispettive sedi centrali.

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24796
C. I. T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

AURONZO, via AMPEZZO, FORNI, LORENZAGO, LAGGIO, giov., sab., dom. ore 7.
BOLZANO-MERANO giornal.
FIUME, giornal. ore 7 e 17.30.
SESANA - LUBIANA, giornal.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
GRADO, giornal. ore 8.30.
MILANO, giornal. ore 9 e 21.
POLA giornal. 7.25 e 15.
UDINE, giornaliero ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Il 17 corr. ore 11 Punto Franco V. Mag. 17 venderò partita di fichi Hordas alla rinfusa, di kg. 142.522.
L'Uffic. Giudiz.

Grande Crociera di Ferragosto in Grecia con le m/n "Vulcania" e "Saturnia"

L'U.T.A.T. organizza dal 15 al 24 agosto una grande Crociera in Grecia, in partenza da Trieste, con le m/n «Vulcania» e «Saturnia», con visite di Olimpia, Tripolis, Epidauro, Nauplia, Micene, Corinto, Atene (due visite della città in autopullman), Daphni, Eleusis e Delfi.

Quote da L. 68.500. Posti limitati. Richiedere il programma dettagliato agli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2.

ORARIO ESTIVO Ufficio Viaggi UTAT di via Imbriani 11

Con decorrenza da domani, lunedì, sino alla fine di agosto, l'ufficio UTAT di via Imbriani 11 osserverà il seguente orario:

Giorni feriali, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30.

Giorni festivi, dalle ore 9 alle ore 12.30.

Nei giorni festivi, per richieste telefoniche, il pubblico dovrà chiamare esclusivamente il n. 94155.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 20.8, minima 13.8; temperatura del mare 17.8; umidità 65%; pressione mb. 1018.4, in lieve aumento; vento km. 30 N-O.

Oggi: S. Eliseo. Il sole sorge alle 4.14, tramonta alle 19.55. La luna nasce alle 12.16, tramonta domani alle 0.06.

Mare. OGGI: bassa alle 9.07, cm. 24 e alle 23.24, cm. 22 sotto il l. m.; alta alle 16.15, cm. 35 sopra il l. m. DOMANI: alta alle 4.46, cm. 5 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 5; Godina 1., via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Monforsino 9; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: All'Alabarda, via dell'Istria 7; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	69	15	28	61	16
CAGLIARI	61	90	23	2	3
FIRENZE	61	82	63	67	7
GENOVA	67	75	68	25	7
MILANO	12	55	1	43	48
NAPOLI	90	42	76	29	48
PALERMO	16	63	8	65	78
ROMA	41	88	2	58	45
TORINO	3	62	79	34	18
VENEZIA	38	52	19	83	58

ENALOTTO:
2, 2, 2, 2, 1, 2, 1, x, 1, x, x, 2

Il montepremi di questa settimana è di lire 67.800.901. Non si è registrato alcun dodici.

Gli undici sono 30 e riceveranno ciascuno lire 1.130.015; i dieci sono 574 e riscuoteranno ciascuno lire 59.060.

Gite e soggiorni

SOGGIORNO LAGGIO CADORE. L'Ufficio Conf. di Ass. e Prev. della C.G.d.L. informa che sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano di Laggio di Cadore. Inform. e prenot. stanza 15 di via Duca d'Aosta n. 12.

ENAL DOPOLAVORO MAGAZZINI GENERALI. Sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano estivo di Villabassa in Val Pusteria. Informazioni e prenotazioni ogni martedì, giovedì e sabato dalle ore 18.30 alle 20 in sede sociale della Stazione marittima, tel. 30020.

† Il giorno 13 corr. si è spenta serenamente, confortata dalla sua grande fede nel Signore, la nostra adorata mamma

Celestina Ravasini

Con infinita tristezza ne danno partecipazione i figli cap. IVO, MIREILLE, cap. HERMES con la moglie GINA MARSI, i nipoti LUCIANA TOMINI, LIVIA, PAOLO e LAURA RAVASINI.

La cara salma partirà dalla cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna oggi 14 corr., alle ore 10.45.

Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

† Si è spenta il giorno 11 corr. la cara

Miranda Ferigutti nata Duhon

A tumulazione avvenuta danno il doloroso annuncio il marito, il figlio FRANCO, la sorella ROMILDA e i parenti tutti.

Un grazie commosso alla famiglia Vidonis e a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

† Il giorno 12 corr si è spento serenamente, a 86 anni

Giovanni Zmach

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli FRANCESCO, STELLA (assente), la nuora PINA MAIZAN e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il Comitato dell'AZIENDA AUTONOMA di Cura, Soggiorno e Turismo di Grado, partecipa la morte del suo consigliere d'amministrazione

Antonio Tognon
d'anni 39

immaturamente e repentinamente scomparso nella giornata di ieri.

Grado, 14 giugno 1959

I FAMILIARI del compianto

Giovanni Fragiacomo

nell'impossibilità di farlo singolarmente, profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e cordoglio tributate al loro caro Estinto, ringraziano sentitamente quanti in varia guisa presero parte al loro grande dolore.

† Ieri notte, per improvviso malore, cessava di vivere il nostro amato

Silvano Stella
d'anni 45

Ne danno il triste annuncio, inconsolabili, la moglie LINA, il figlio BRUNO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11, da via Murat 10.

Al dolore della famiglia si associano il Titolare e i dipendenti della Ditta CAMPONOVO per la morte del suo valente collaboratore, del quale serberanno grata e duratura memoria.

† Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Zeichen

Ne danno il triste annuncio la MAMMA, la moglie ANNA, la piccola ELVI e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al primario prof. Macchioro, ai medici, alle infermiere e al personale della IV medica.

I funerali avranno luogo domani 15 corr., alle ore 14.30, dalla cappella dell'Osped. Maggiore.

Si associano al dolore la Ditta SOMMA e la famiglia FRANCESE.

Nel primo triste anniversario della dolorosa scomparsa del compianto

dott. Arturo Celeghin
Condirettore
della Banca Commerciale Italiana

la figlia e la sorella ne rievocano con commosso rimpianto la cara memoria e Lo ricordano a quanti ne conobbero e apprezzarono le impareggiabili doti di mente e di cuore.

Nel I anniversario della scomparsa della nostra amata

Teresa Zocchi

il marito ANGELO e i parenti la ricordano a quanti le vollero

TROVERA' IL MODO DI «ARRANGIARSI»?

Si è iscritto anche Sordi nella gimcana al Castello

Per il popolare attore sarà come un riposo dalla Grande Guerra che sta girando a Venzone



Alberto Sordi

La gimcana in programma per oggi pomeriggio al Castello di S. Giusto ha già raccolto numerose adesioni, fra cui quelle di un folto gruppo di signore e quella del popolare attore Alberto Sordi, che con la sua presenza promette ovviaspettacolo. Alberto Sordi, secondo quanto comunica l'Automobile Club di Trieste, gareggerà con Gabriella Parisi, e la coppia, anche se non dovesse risultare vincente, avrà senza dubbio la maggiore attenzione del pubblico. Agli altri concorrenti comunque si presenteranno l'occasione e la possibilità, nel corso delle varie prove, di superare in bravura il bravo Alberto e la sua partner, il che costituirebbe una soddisfazione non indifferente.

Come noto, Alberto Sordi sta girando attualmente il film «La grande guerra» a Venzone, dove si trova assieme a Vittorio Gassman. Alberto Sordi ha accettato l'invito di partecipare alla gimkana come forma di svago in una delle poche pause della lavorazione del film.

La serie degli ostacoli che i concorrenti dovranno superare e delle prove di abilità cui soprattutto le partner saranno chiamate, hanno già suscitato in città i più vari commenti ed i partecipanti sono attesi alla prova con il più vivo interesse. I più maligni non hanno mancato di sottolineare il divertimento che deriverà loro dalla vista delle partner impegnate allo spasimo nella corsa con i sacchi e nel lancio delle palle contro i barattoli di latta, ma pensiamo che più degli spettatori dovrebbero divertirsi i concorrenti stessi. Qualche cosa di eccezionale si attende poi dall'attore Alberto Sordi, che in questo genere di gare non è un novellino, ed alla naturale furbizia dovrebbe aggiungere la «cattiveria» che gli deriva dall'esperienza accumulata in manifestazioni dello stesso genere.

Come noto, il ricavato della gimcana andrà a favore dei bambini profughi: l'appuntamento è per le ore 14 nel Cortile delle Milizie. Questo l'elenco dei partecipanti: Alberto Sordi-Gabriella Parisi, Alessandro Cesare- Lucia Cesare, Giorgio Guarnieri-Edda Carignani, Amalia Cesare-Ginetta Venini, Sergio Grandi-Nicky Grandi, De Pope Giovanni-X X, Cati Pierpaolo-Benevenia Franca, Giorgio Salvador-Lilli Vidorno, Dario Dutti-Fabiola Fradel, Lucio Audoli-Giuliana Naccari, Lisa Alessi-Nandina Slocovich, Gian Negrini-Carletta Negrini, Maria Negrini-Anna Maria Contento, Attilio Kozmann - Antonella De Stauber, Sergio Grisovelli-Fiorenza Grisovelli, Luigi Drioli-Fulvia Alberti, Francesco Faccanoni-Loredana Faccanoni, Micaela De Pastrovich-Fulvia Costantinides, Fabio Petrucco-Giulia Cosolo, Maria Remigia Allaria-Clairetta Doria, Giovanni Di Davide - Marina Gefter Wondrich, Nevo Skuka-Rubina Meriggioli, Giorgio Meriggioli-Elisabetta Fragiacomo, Carlo Kraus-Anna Maria Viola, Tullio Paggiaro-Laura Paggiaro, Paolo Alberti-Luisa Borghese, Titti Anastassachi-Silvia Porges, Tullio Trevisan-Luciana Pernetz, Mircovich Matteo-Loredana Barbieri, Paolo Welponer-Marisa Welponer, Giana Welponer-Laura Migliani.

Con il furgoncino contro l'albero

Di un pericoloso incidente stradale è stato vittima ieri pomeriggio il pittore Ermanno Furian di 21 anni, abitante in via del Veltro 19, il quale alle 15,40 stava guidando lungo la via Flavia il motofurgoncino TS 12855; ma all'altezza del cinema «Lumière», nel dirigersi verso via dell'Istria, il giovane ha perduto per cause imprecisate il controllo della guida ed è sbandato completamente a destra; ha superato col furgoncino la cordonata del marciapiede ed è andato infine a sbattere violentemente contro un albero. Il Furian si è così prodotto una contusione escoriata al ginocchio sinistro e la sospetta frattura della tibia; egli è stato trasportato quindi all'Ospedale maggiore a bordo di un automezzo di passaggio, e alle 15,50 è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di una quarantina di giorni.

All'astanteria dell'Ospedale maggiore è stato medicato alle 12,30 il meccanico Giulio Burul di 23 anni, abitante a Servola 21, il quale è stato giudicato guaribile in una settimana per delle contusioni escoriate al ginocchio destro e all'avambraccio sinistro. Il giovane, che ha raggiunto il nosocomio a bordo di un automezzo dei carabinieri della stazione di Cologna, era rimasto vittima poco prima di uno scontro in corso Cavour all'altezza di via Valdirivo. Egli si dirigeva verso piazza dell'Unità alla guida della propria motoretta TS 23389, quando si è scontrato con la motocicletta TS 22135, guidata da Livio Micheli di 22 anni, abitante in via Bartoletti 1, il quale era sfociato sul corso dalla via Valdirivo.

Zuccata sul vetro

Una scolaretta di dieci anni, Porzia Spadavecchia, che abita in via Combi 9, si è dolorosamente infortunata poco prima delle 13 mentre giocava in cucina e ad un tratto è scivolata sull'impiantito lucido; per colmo di sfortuna è caduta in avanti andando a sbattere la fronte proprio contro il vetro della porta che immette su un poggiolo. Per la violenza della zuccata il vetro è andato in frantumi e la bambina ha perciò riportato delle ferite di taglio multiple alla fronte e alla guancia sinistra. La piccola Porzia è stata quindi accompagnata all'Ospedale con la CRI, e alle 13 è stata ricoverata nella prima divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni.

NEI PRESSI DI STRAMARE

In fin di vita per un sobbalzo

Lo sfortunato scooterista viaggiava con la figlia di dodici anni rimasta solo leggermente ferita

In gravissime condizioni ha raggiunto ieri sera l'ospedale con la CRI uno scooterista rovesciatosi all'altezza del decimo chilometro della strada di Stramare di Muggia, assieme alla figlia che viaggiava sul sellino posteriore. Padre e figlia sono stati raccolti dai sanitari, i quali hanno trovato l'uomo steso in fin di vita sull'asfalto, in un lago di sangue, accanto al proprio motomezzo. La figlia, una ragazzina di 12 anni, ferita solo leggermente, piangeva disperata ai bordi della strada.

E' stata la giovanetta a ricostruire l'incidente. Il padre, l'operaio Giovanni Cerin di 37 anni, abitante a Domio 202, guidava la propria motoretta targata TS 21492 lungo la strada di Stramare in direzione di Trieste; a un tratto egli ha perduto il controllo della guida; la bambina ha detto che il motomezzo aveva subito un forte sobbalzo nel passare sopra una lieve buca del manto asfaltato. Di conseguenza si sono rovesciati entrambi al suolo.

Il Gerin ha purtroppo battuto duramente il capo, ed è stato avviato al nosocomio in condizioni disperate; alle 22.45 è stato ricoverato con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica; presentava la sospetta frattura del cranio, una vasta ferita lacero contusa con ematoma alla regione occipitale, la frattura della gamba sinistra e commozione cerebrale.

Nello stesso reparto è stata ricoverata pure sua figlia, Nadia Cerin, che è stata giudicata guaribile in una decina di giorni per una ferita lacero contusa alla regione parietale destra, probabili lesioni mandibolari e stato subcommozionale.

Incaute accuse

Anzichè contribuire alla favorevole soluzione di una vertenza civile, il signor Ruggero Gentile, nativo di Barletta, di 39 anni, è riuscito a farsi querelare per diffamazione. Il giorno 3 gennaio scorso il Gentile si trovava davanti al sostituto Procuratore generale dott. Pascoli unitamente alla controparte, il dott. Adriano Devetta, medico chirurgo, e sua madre. Tra i Devetta e il Gentile era in corso una vertenza fin dall'estate scorsa, in seguito alla quale era stato posto sotto sequestro conservativo un buffet che il Gentile possiede in viale XX Settembre. La riunione davanti al magistrato aveva lo scopo di trovare una transazione che soddisfacesse entrambe le parti.

Invece nel corso della discussione, il Gentile ha rivolto parole offensive nei confronti del Devetta; secondo l'accusa lo avrebbe tra l'altro accusato di svolgere commercio clandestino di medicinali. Da ciò una querela per diffamazione da parte del Devetta e la discussione del caso, che si è svolta stamane in Pretura.

Il Gentile è stato riconosciuto colpevole del reato di diffamazione e condannato a 20 mila lire di multa, con tutti i benefici di legge; per il risarcimento dei danni le parti sono state avviate davanti al competente giudice civile.

Pret. D'Amato; P. M. Santoro; canc. Scalzo. Difesa avv. Kostoris

Domani in Assise il vecchietto della lancia

Antonio Visignani, il vecchietto imputato di tentato omicidio per il clamoroso episodio di via Madonnina, si presenterà domattina davanti alla locale Corte d'Assise. Con la difesa dell'avv. Morgera egli dovrà dar ragione del violento gesto consumato nei confronti della donna di cui, a onta dei settant'anni suonati, egli si era perdutamente innamorato, e che, di fronte ai ripetuti dinieghi, ha assalito una mattina in via Madonnina con una rudimentale lancia, inferendole gravi ferite, sì che per poco non l'ha condotta a morte.

Circolo Cantieri. Oggi alle 17.30 nella sala di via S. Francesco 5, il «Piccolo Teatro della Prosa» diretto da Bruno Sardi replicherà la commedia di André Roussin «Il marito, la moglie e la morte». I biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro dalle 16.30 in poi.

IERI SERA SULLA LINEA 15

Alla brusca frenata parapiglia nel filobus

Cade una donna finendo grave all'Ospedale Ostinato un rimorchio nel bloccare il traffico

E' successo un parapiglia ieri sera a bordo di una filovia, a causa della brusca frenata che è stato costretto ad effettuare il manovratore per evitare uno scontro. L'incidente è avvenuto verso le 19.30 in via Combi all'altezza di via Bellosguardo, dove una vettura filoviaria della linea «15» diretta verso città, per poco non è entrata in collisione con un automezzo incrociante. In seguito alla repentina frenata le numerose persone che vi si trovavano a bordo sono state catapultate l'una contro l'altra, e un'anziana passeggera è stramazzata sul pavimento, dopo aver battuto violentemente un fianco contro i supporti metallici di un seggiolino. Si tratta della casalinga Giovanna Bordon ved. Godina di 69 anni, abitante a Servola 516, la quale è stata soccorsa successivamente dalla CRI e trasportata all'Ospedale; alle 20 l'anziana signora è stata ricoverata con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica: le sono state riscontrate delle violente contusioni all'emitorace destro con probabili fratture costali.

Uno spettacolare incidente è accaduto alle 19.40 in via Ghega; a quell'ora l'autotreno targato VR 60035 (targa del rimorchio: VR 3808) veniva guidato dall'autista Silvano Mascalzon di 35 anni, residente a S. Michele di Verona in via Salviani 140, lungo la via Ghega in direzione di piazza Libertà. Senonchè nell'imboccare la via Cellini il rimorchio si è staccato improvvisamente dalla motrice, per cause imprecisate, fermandosi quindi di traverso sulla carreggiata; per quasi un'ora esso ha così parzialmente ostruito il traffico auto-filo-tranviario diretto verso la Stazione centrale; gli automezzi potevano comunque passare, in fila indiana, infilandosi nello spazio libero. La viabilità è stata riattivata solamente quando, mediante il carro-attrezzi dei vigili del fuoco, il rimorchio ha potuto essere agganciato alla motrice e riprendere così il viaggio verso Verona.

90 giorni al fresco decretati per «Nando»

Ferdinando Reggente è un vero veterano delle aule giudiziarie. Ha ben 66 precedenti penali, una buona parte del codice potrebbe essere mandata a memoria dalla lettura del suo certificato.

Ieri si è nuovamente presentato davanti al Pretore, per rispondere di ubriachezza e di danneggiamento aggravato. L'episodio è accaduto la sera del 6 giugno scorso, quando il Reggente (il cui nome di battaglia, popolarissimo in tutta Trieste, è «Nando») si è trovato alla stazione autocorriere di Largo Barriera vecchia. Egli ha dichiarato di aver tentato di salire sulla corriera diretta a Campanelle e di essere stato senza motivo compresso tra i battenti della porta che era stata chiusa in quel preciso istante; ha inoltre negato di essere stato ubriaco. Il medico gli ha però riscontrato l'etilismo acuto; e i testimoni hanno confermato i termini dell'accusa, secondo i quali egli avrebbe brandito una grossa pietra, di un chilo e mezzo all'incirca, e con questa ha spaccato un paio di lastre della corriera.

Il Pretore lo ha infatti ritenuto colpevole dei due reati ascrittigli; gli ha concesso l'attenuante del danno lieve e la diminuente della seminfermità di mente, condannandolo pertanto a due mesi e 20 giorni di reclusione per il danneggiamento e a dieci giorni di arresto per l'ubriachezza.

Pret. D'Amato; P. M. Santoro; canc. Scalzo. Difesa avv. Padovani (d'ufficio).

SPETTACOLI

UNO DEI PIU' GRANDI D'EUROPA

Abbinati al «Palmiri» palcoscenico e pista

Orsi bianchi e tibetani, ballerine equilibriste ed elefanti danzanti con clowns, leoni e tigri

La prossima settimana debutterà a Trieste il circo Palmiri-Benneweis, uno dei più grandi spettacoli del genere che agiscano in Europa. Il circo Palmiri si presenta questo anno con una nuova forma di spettacolo, che ha modernizzato i numeri tradizionali della pista senza però togliere loro le tradizionali caratteristiche «circensi». Alla solita pista cosparsa di segatura è stato infatti abbinato un palcoscenico, sul quale agiscono i giocolieri, senza interrompere così la continuità dello spettacolo quando la pista viene apprestata per i più impegnativi numeri con gli animali. Egidio Palmiri, dopo la sua lunga attività quale attore nel circo, si è dato all'organizzazione, visitando tutti i maggiori circhi del mondo e scegliendone i numeri più spettacolari. Nel circo che darà spettacolo a Trieste agiscono così artisti di otto paesi.

I vari numeri che si susseguiranno sotto i riflettori sono dunque quelli tradizionali del circo, ma presentati in maniera diversa ed originale. Fra le novità, due balletti eseguiti da ragazze che fanno anche le equilibriste, un numero di equilibrismo eseguito da elefanti che stanno in piedi su di una sola gamba appoggiata ad uno sgabello, le divertenti trovate dei clown ed un numero «misto» di animali, in cui agiscono un gruppo di leoni, tigri, orsi tibetani, orsi dal collare e orsi bianchi.

Lo spettacolo ha una durata di tre ore, con un intervallo di 15 minuti durante i quali è ammessa la visita allo zoo. Gli spettacoli inizieranno, in serata di gala, mercoledì 17 giugno alle ore 21.15 e proseguiranno nei giorni feriali successivi con lo stesso orario. La visita allo zoo sarà aperta ogni giorno dalle 10 alle 19. Nei giorni festivi gli spettacoli saranno due.

Astronautica all'Usis

Martedì 16 giugno alle 19, avrà luogo al Centro culturale Usis di via Galatti 1, una proiezione di documentari di carattere essenzialmente astronautico.

Una Banda U.S.A.

Gli americani a Trieste sono di moda in questo periodo. La scorsa settimana ci hanno fatto visita gli espansivi e simpatici marinai che hanno trovato una nuova forma di divertimento, vantaggiosa per i nostri scooteristi, i quali noleggiavano le motorette a prezzi convenienti. I marinai sborsavano volentieri i dollari, e se ne andavano beati e contenti in giro per la città, masticando, naturalmente, chewing-gum. Ora invece le forze armate americane si presentano a noi in veste piuttosto solenne: venerdì 26 giugno la «Seventh US Army Symphony Orchestra» terrà un pubblico concerto al Castello di S. Giusto (Cortile delle Milizie). Il concerto è stato organizzato in collaborazione con l'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo, e comprende il seguente programma: Suite dal Balletto «The Incredible Flutist» di Walter Piston; Ouverture da «La Cenerentola» di Rossini; «Sinfonia n. 4 in Fa min., op. 30» di Ciaikowski. L'ingresso sarà libero fino all'esaurimento dei posti.

CON LA VISITA A DUINO

A Sistiana la festa del Campeggio Club

Con il permesso di questo giugno un po' pazzo sono cominciati ieri al «Camping» di Sistiana i due giorni di festa sociale del Campeggio Club Trieste. Ventisette tende e otto roulottes si sono allineate fin dal mattino nello spazio loro riservato, tra tende inglesi, austriache, tedesche e olandesi, in una suggestiva policroma parata. Alla sera i partecipanti sono stati ricevuti al Castello di Duino dal Principe di Torre e Tasso, dove è stato offerto loro un signorile rinfresco. A nome del C.C.T. il consigliere avv. Ernesto Battigti Stabile ha rivolto parole di ringraziamento all'illustre anfitrione. A sua volta il Principe, verso le 21, ha ricambiato la visita ai campeggiatori intrattenendosi a lungo attorno al grande fuoco di campo.

La festa sociale si concluderà oggi con gare nautiche e con un rancio offerto dal solerte Gruppo Franceschini.

LA GIUNTA CAMERALE

Marineria e industrie nelle istanze della C.d.C.

Venerdì sera, come già abbiamo dato notizia, si è riunita la Giunta camerale alla quale il presidente dott. Caidassi ha fatto un dettagliato resoconto dell'attività svolta nelle ultime settimane. Sono state rinnovate le segnalazioni in sede centrale circa le preoccupazioni delle categorie economiche per la decurtazione degli stanziamenti nel bilancio di Trieste, mentre nuovi passi sono stati intrapresi per ottenere adeguati provvedimenti a sostegno dei traffici. La Giunta non ha nascosto la propria ansia anche per le ripercussioni si porto di Trieste della grave vertenza in corso tra armamento e marittimi.

Tra le aspettative anticongiunturali connesse al prossimo prestito nazionale, è rimasta in primo piano quella del potenziamento e della difesa industriale. Marcato rilievo è stato dato al problema dei rifornimenti di acqua e di energia elettrica, premessa questa per una impostazione di più vasti programmi produttivi. Sono stati ribaditi i vecchi postulati per le agevolazioni industriali già in atto per il Mezzogiorno, ed in particolare per quanto concerne i contributi ai fini di ammodernamento tecnico degli impianti e delle attrezzature industriali e artigianali. Nel settore del commercio estero, in conformità a degli scambi di vedute avuti da una delegazione triestina con esponenti jugoslavi a Capodistria, si proseguirà nell'azione per una più sostanziale valorizzazione del conto autonomo per gli scambi tra Trieste ed i territori adiacenti. Infine, dalla discussione svoltasi e sulla scorta dei rapporti presentati dagli altri organi collegiali della Camera, è emersa la impellente necessità di uno svecchiamento delle navi in servizio sulle linee facenti capo a Trieste.

Imminente a Trieste - Montebello

Circo Italo Danese

PALMIRI - BENNEWEIS

con lo spettacolo dell'anno :: Pista a palcoscenico :: Artisti di 8 Nazioni :: Animali dei 5 Continenti

Lo spettacolo che è stato due volte teletrasmesso

NON È UNA NOVITÀ

È IL GIÀ AFFERMATO BRUCIATORE DI NAFTA

ŒRTLI SANT'ANDREA

Il Bruciatore che fa testo. Ogni giorno una nuova schiera di persone lo vogliono conoscere ed acquistare perchè:

— automatico
— sicuro
— economico e
— **assolutamente silenzioso.**



Visitate gli stands Oertli-Sant'Andrea alla Fiera di Trieste 21 giugno-5 luglio 1959 :: Padiglione F Settore Meccanica Stands 601 - 602 - 603 - 604

Agente di vendita ed assistenza per la città di Trieste: **Studio d'Ing. V. A. FISCHETTI di Ervino FABBRI** TRIESTE :: VIA GIUSTINIANO 8 :: TELEF. 23511

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO CANTIERI (via S. Francesco n. 5): Ore 17: Replica de «Il marito, la moglie e la morte», commedia in 3 atti di André Roussin.
COMMEDIANTI. Ore 21.15: «La nemica» di D. Niccodemi.
CIRCO ITALO - DANESE PALMIRI - BENNEWEIS. Imminente a Montebello, con lo spettacolo dell'anno, su pista e palcoscenico. Artisti di 8 nazioni e animali di 5 continenti. Prenotazioni Biglietteria Centrale telef. 36372 o alle casse del Circo telef. 22400.

ARCOBALENO. 14: Il più colossale e drammatico processo di tutti i tempi «Il processo di Norimberga». Un documento storico eccezionale tratto dal vero. Vietato ai minori. Non validi tessere e omaggi.
EXCELSIOR. 15: «Le rondè» con Anton Wallbrock, Simone Signoret. Glostra d'amore in un appassionato capolavoro. Vietato ai minori.
FENICE, 14: «Pietà per la carne» con Jean Simmons e Dan O' Herlihy. Un dramma senza precedenti nella storia del cinema.
FILODRAMMATICO. 14.30: Stagione estiva 1959. Comp. Marcelli-De Rosè nella super-rivista «Arcobaleno 1959» con l'attrazione Duo Marwill. Canta Renato Trotta; balletto «Alabarda». Sullo schermo: «Il conte Max» con A. Sordi e V. De Sica. Prezzi estivi: I L. 250, II L. 180. Domani nuovo completo programma.
GRATTACIELO. 14.30: Ritorna Romy Schneider con Karlheinz Böhm e O. E. Hasse, in un meraviglioso technicolor «Kitty», il più divertente film della stagione.
SUPERCINEMA. 14: Ritorna per grandi e piccini un indimenticabile capolavoro di Walt Disney: «Cenerentola». Segue lo stupendo cortometraggio «La valle dei castori», in technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Gli amanti del deserto». Un amore ardente come il deserto... travolgente come una battaglia. Cinemascope technicolor, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla e Franca Bettoia. Successo.
AURORA. 15: Rock Hudson, Cyd Charisse nello spettacolare technicolor Universal «Il capitano dei mari del Sud». Sospesi tessere e omaggi.
CAPITOL. 15: «Titanic, latitudine 41.o Nord» con Kenneth Moore e 40 altri noti attori. Il più grande dramma del mare raccontato per la prima volta nella sua cruda realtà.
CRISTALLO. 14.30: L'ultimo capolavoro Fox applaudito al recentissimo festival di Cannes «Frenesia del delitto». Cinemascope, con O. Welles, D. Varsi e B. Dillman.

GARIBALDI. 15 (est. 20.15 e 22): «All'ombra del patibolo». Vistavision Paramount technicolor, con James Cagney, V. Lindfors e John Derek.
IMPERO. 15: «Il 7.o viaggio di Sinbad» con K. Mathews. Grandioso e fantastico cinemascope in technicolor di successo.
ITALIA. 15: «La violetera». Delicata vicenda di un amore meraviglioso. Technicolor musicale, con Sarita Montiel e Raf Vallone. Terza settimana di crescente successo.
MASSIMO. 14.30: «La battaglia del V-1». La tragica e segreta battaglia con il missile di Hitler su Londra. Interpreti: Michael Rennie e Patricia Medina. Sensazionale.
VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30: «Il pellegrino» con Charlie Chaplin (Charlot). Segue attualità.
VIALE. 14.30: «La carica dei quattromila» con Ben Johnson e Jan Morrison. Una leggenda che passò alla storia, in un film spettacolare. Prima visione.
VITT. VENETO. 14.45: Un capolavoro «Il nudo e il morto». Aldo Ray, Cliff Robertson, Barbara Nichols e Raymond Massey. Tratto dal romanzo omonimo che ha battuto un primato formidabile: sette milioni di copie vendute. E' diretto da Raoul Walsh. Technicolor-scope.

ALDEBARAN. 14: «Selvaggio è il vento». Un film d'eccezione, con Anna Magnani, Anthony Quinn e Anthony Franciosa. Viet. ai minori.
ARISTON. 16 (estivo 20.30): «Sì, signor generale». Effervescente, brillante, esplosivo cinemascope, con S. Hayward e K. Douglas. Solo oggi.
ASTRA 14.30: «Christine» (L'amante pura) con Romy Schneider. Una appassionante e indimenticabile storia d'amore. Technicolor.
IDEALE. 15: «Il vizio e la notte» con Jean Gabin, Danielle Darrieux e Nadia Tiller. Successo.
MARCONI. Vedi estivi.
S. MARCO. 16: «Marinai, donne e guai». Spassoso, con M. Arena, A. Lane, U. Tognazzi e A. Vianello. Sospese le tessere. Aria refrigerata. Prezzi estivi: adulti 120, ragazzi 100.
MODERNO. 14: «Christine, l'amante pura» con Romy Schneider, Alain Delon, Sophie Grimaldi e Fernando Ledoux. L'indimenticabile Sissi in una nuova commovente e drammatica storia d'amore. Technicolor. Enorme successo.
SAVONA. 15: «Piace a troppi», in cinemascope technicolor, con Brigitte Bardot, Curd Jurgens e Isabelle Corey. Vietato ai minori.

AZZURRO. 14: «Prigioniero della paura». Una produzione in vistavision, con A. Perkins e K. Malden.
LUMIERE Chiusura estiva
NOVO CINE. 14: «Totò, Peppino e le fanatiche». Spassoso, divertente, con Totò, A. Panaro e Mario Riva.
ODEON. 16: Beniamino Gigli, il più grande tenore di tutti i tempi, recentemente scomparso, ritorna nel film che ha commosso tutto il mondo: «Mamma».

ESTIVI

ARENA DEI FIORI, (via Ghirlandaio). Dalle 20.30 (casse 19.45): «La casa da tè alla Luna d'Agosto». Metrocolor, con Marlon Brando, Glenn Ford e Machiko Kyo. Si ripete il primo tempo.
ARENA DIANA, via Revoltella 49. 20.30 (c. 20). Si ripete il I tempo: «Quel treno per Yuma». Un travolgente Megascope, con Glenn Ford e Van Heflin.
ARISTON. 20.30 (se maltempo in sala): «Sì, signor generale». Effervescente, brillante, esplosivo cinemascope, con Susan Hayward e Kirk Douglas. Solo oggi.
GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (casa 20): «L'impareggiabile Godfrey». Cinemascope a colori, con June Allyson, David Niven e Martha Hyer. Si ripete il I tempo.
GARIBALDI. 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «All'ombra del patibolo». Vistavision Paramount in technicolor, con James Cagney, V. Lindfors e John Derek.
GINNASTICA. 20.30: «Amore a prima vista». La più divertente commedia dell'anno, con Walter Chiari e Isabelle Corey. Si rip. il I tempo.
MARCONI. 20: «E' permesso mesciallo?». Un capolavoro di ilarità con P. De Filippo, G. Ralli, R. Risso, L. De Luca e M. Carotenuto.
PARADISO. 20 (c. 19.30): Si ripete il I tempo: «L'uomo del vestito grigio». Colossale cinemascope a colori con G. Peck, J. Jones e F. March.
PONZIANA. 20.15: «La banda degli angeli». Drammatico in technicolor, con Clark Gable e Yvonne De Carlo.
SCOGLIETTO. 20.30: «Il padrone delle ferriere». Un meraviglioso technicolor in technirama, con Virna Lisi e Antonio Vilar.
STADIO. 20: «Il principe e la ballerina». Il film più atteso della stagione, con Marilyn Monroe e Laurence Olivier. Technicolor.
VALMAURA. 20.15: «Un pugno di polvere». Poderoso capolavoro in cinemascope, con Gary Cooper.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «Sogni proibiti» con Danny Kaye e Virginia Mayo.
ROMA. «Tosca» con Franca Duval e Franco Corelli.
VERDI. «La violetera» con Raf Vallone e Sara Montiel. A colori.
VOLTA. «Tutta la verità» con Stewart Granger e Donna Reed.



Domattina

portate subito le vostre pellicole fotografiche nel negozio di «Giornalfoto» in piazza della Borsa n. 8: potrete averle sviluppate e stampate in giornata. «Giornalfoto» è il fotografo di fiducia dei dilettanti. Buona domenica e buone fotografie

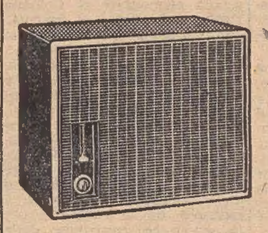
Domattina

CRESIME

MILLE ARTICOLI TRA CUI SCEGLIERE IL DONO PER I VOSTRI FIGLIOCCI

MARZARI

VIA ROMA 3
Lg. Barriera V. 13



contro il disagio del caldo..

condizionatori dell'aria CGE

di elevato rendimento e di facile installazione per locali di ogni grandezza.

Impianti di condizionamento dell'aria per abitazioni, uffici, alberghi, cliniche, ecc.

Per opuscoli e informazioni rivolgersi a:

FILIALE CGE - PADOVA - Via Matteotti, 5 - Tel. 42.183

GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rimane con il piede sotto la rotaia della gru

Colpito in testa da una tavola

E' rimasto dolorosamente infortunato ieri mattina alla Fabbrica macchine «Sant'Andrea» il manovale Antonio Orsetti di 35 anni, abitante in via Pontincello 64, il quale alle 9.45 era intento a pulire il ponte di una gru dell'officina n. 4; è rimasto però con un piede accidentalmente schiacciato sotto una rotaia della stessa gru, che era in movimento. Lo sfortunato operaio ha riportato una vasta ferita lacero contusa al piede destro con sospette lesioni tendinee, una ferita da schiacciamento all'alluce destro con probabili lesioni ossee, e una ferita lacero-contusa all'avambraccio destro che si è procurato nella caduta conseguente al colpo. L'Orsetti è stato raccolto dalla CRI e alle 10.20 ha raggiunto l'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica con prognosi di una trentina di giorni.

Nel reparto d'osservazione dell'Ospedale è stato trattenuto alle 10.50 il tubista Guerrino Mauri di 19 anni, abitante a Stramare di Muggia 37-d, il quale presentava una ferita lacero-contusa alla regione fronto-parietale sinistra, guaribile in una decina di giorni. Il giovane operaio si è infortunato alle 10.15 lavorando all'esterno dello stabile n. 6 di via Giulia, per conto della ditta «Godiani»; egli è stato colpito in pieno al capo da una piccola tavola precipitata da una sovrastante impalcatura, dove — a una quindicina di metri d'altezza — lavorava un altro collega.

E' stata soccorsa dalla CRI alle 14.20 l'operaia Annunziata D'Ambra di 27 anni, abitante in via della Guardia 1, la quale si è ferita mentre lavorava in via Conti 28, presso la fabbrica di prodotti farmaceutici «Importex»; la giovane si è tagliata superficialmente il polso destro nel maneggiare un flacone di vetro avariato. E. stata medicata all'astanteria dell'Ospedale e giudicata guaribile in un paio di giorni.

Nel reparto ortopedico dello Ospedale maggiore è stato trattenuto alle 16.10 l'impiegato Domenico Piccin di 49 anni, abitante in via D'Alviano 13, il quale è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni per la distorsione della caviglia sinistra con notevole tumefazione dei tessuti peri-articolari. All'atto dell'accoglimento il Piccin ha dichiarato che alle 11.30 è rimasto vittima di una caduta al deposito dell'Acegat in via Broletto. Era salito su una scala alta un metro per controllare del materiale appoggiato su un alto scaffale, ed è scivolato a terra.



(«Giornalfoto»)

I Vigili Urbani hanno celebrato ieri il 97.o anniversario della fondazione del Corpo, con l'omaggio ai Caduti. Corone di alloro sono state deposte a San Giusto e nella sede del Corpo, dove è ricordato il sacrificio del vigile Angelo Cattarozza, rimasto ucciso nel 1925 in via della Cattedrale in uno scontro con dei malfattori. Omaggio è stato reso anche alla memoria del vigile Giovanni Cergoli Caduto nell'adempimento del dovere.

PASQUA

VINI DA PASTO VERONESI

CONCLUSIONE ALL'ISTITUTO MAGISTRALE

I migliori anni del «Duca d'Aosta»

Un commovente ricordo del Preside Gregoretti

Con una solenne cerimonia l'Istituto magistrale «Duca di Aosta» ha concluso ieri mattina l'anno scolastico. Una messa è stata celebrata dal rev. tion Mario Fabbri su di un altare eretto al pianterreno dell'edificio, presenti, col preside prof. Ireneo Zuliani, tutto il corpo insegnanti e gli allievi. Il coro formato da alunni ha cantato, sotto la direzione della prof. Scrivani, alcuni mottetti religiosi, mentre il celebrante, dopo la lettura del Vangelo, in una breve omelia ha preso lo spunto dal messaggio della Madonna di Fatima per invitare i presenti a bene operare per il trionfo della pace in un mondo migliore.

Alle 11.15, nella palestra ha avuto luogo la cerimonia ufficiale, presenti con i loro insegnanti le alunne e gli alunni dell'istituto con la bandiera di rappresentanza e numerosi familiari. Tra le autorità il prof. Udina, direttore della Pubblica istruzione, il preside della Provincia prof. Gregoretti, il Sindaco dott. Franzil, mons. Gligo in rappresentanza del Vescovo, il Provveditore agli studi dott. Tavella, il prof. Furlani, presidente della «Dante Alighieri».

Il preside prof. Zuliani ha sottolineato il lavoro svolto da insegnanti ed alunni nel corso dell'anno scolastico, lavoro ispirato a comprensione e che ha dato un buon esito. Nell'augurare buone vacanze a tutti ha sottolineato come dagli istituti magistrali gli allievi che ne escono non devono essere solamente dotati di un bagaglio culturale ed umanistico, ma anche di un fardello professionale che le altre scuole non danno agli allievi.

Il preside Zuliani ha quindi fatto una breve cronistoria dell'istituto. Le tradizioni patriottiche dell'istituto sono tra le più fulgide; esso infatti ha donato un suo allievo, il Burla, nel '45, alla Patria, quando ancora giovane venne fatto da una scarica di mitra mentre invocava l'Italia. Il preside quindi ha commemorato l'ing. Gregoretti, scomparso recentemente dopo che aveva lasciato la presidenza di quella scuola che amava come una sua creatura. Sotto la sua sapiente ed intelligente guida il «Duca d'Aosta» ha vissuto i suoi migliori anni; oggi egli vive più che mai e la sua presenza si sente ancora nei corridoi e nelle aule che lo videro operoso e paterno con professori ed allievi.

Il Ministero della Pubblica Istruzione aveva riconosciuto il suo valore, assegnandogli nel 1938 la medaglia d'oro per i benemeriti della scuola e della cultura; a distanza di 20 anni lo stesso Ministero decideva di consegnare a quest'uomo, che aveva dedicato tutta la sua esistenza alla scuola, una seconda medaglia che è stata ieri consegnata dal prof. Udina ai figli Enzo e Edda.

Il preside è passato poi alla consegna dei diplomi agli alunni ed alle alunne che maggiormente si erano distinti nel corso di questo anno scolastico. Mentre numerosi sono stati i diplomi e le medaglie consegnate agli allievi distintisi nel campo dello sport, gli alunni Zanfabro Bruna, Mezzavilla Lily, Giamperlati Luciana, Babo Maria Grazia, Rugliano Anna Rosa, Zennari Luisella, Duco Edda, Cinti Maria Gabriella e Salvadei Marisa hanno ricevuto un riconoscimento per essersi distinti nel campo dello studio.

Ha fatto seguito una esecuzione pianistica, la «ritirata della marina» tanto cara al preside Gregoretti e cinque cori di Palestrina, Maghini e Beethoven, eseguiti sotto la direzione della prof. Scrivani.

Il seme della vacanza



(«Giornalfoto»)

Ieri ultimo giorno di scuola alle medie e licei. I festeggiamenti sono stati immediati, come testimonia questa fotografia scattata lungo la riviera di Barcola. Presente il juke-box, il seme della vacanza è stato lanciato tra ritmi languidi e vispi. Le bocciature sono già ricordo

SEGNALAZIONI

«Nei giorni di maggior calura mi permetto usare la fontanella posta in riva, dirimpetto alla Capitaneria di porto, per abbeverare i colombi, che per la verità patiscono assai di più la sete che la fame. Fui avvicinata da un operaio dell'Acegat il quale mi apostrofò dicendo che commettevo un abuso, in quanto l'acqua delle fontane pubbliche era esclusivamente riservata per bere, che premendo il pulsante per il flusso rovinavo il rubinetto (!!) e che se intendevo dar da bere ai colombi mi portassi un secchio (non so come farei a riempirlo senza spingere il bottone). Gli chiesi se in proposito esistessero disposizioni, al che mi rispose negativamente e che lui non poteva impedirmi di usare la fontana; ad ogni buon conto, sollevato il coperchio del contatore, lo chiuse e chiuso rimase sino a quando me ne allontanai. Oggi poi ho constatato che il contatore è stato aperto ma la pressione è così minima che non solo mi è impossibile usarla nel solito modo, ma per riempire un secchio impiegherei almeno mezz'ora. A partiti, è evidente che si commette una scortesia verso i numerosi turisti che approfittano di questa fontana sia per bere che per altre necessità personali. La pubblicazione di questa mia protesta potrà non cambiare le cose, ma desidero in questo modo far conoscere come in questo civilissimo paese sia (oh! in forma assolutamente corretta) impedito a taluni aiutare chi ne ha bisogno, anche se si tratta di animali. Veda chi è in grado, di richiamare allo spirito della bontà e all'osservanza dei propri doveri chi si ritiene investito di chissà quali autoritarie mansioni. A. P.».

«Voglio accennare ad un problema che preoccupa, in modo particolare, la grande famiglia dei lavoratori della nostra città. L'Istituto provinciale d'igiene e profilassi dispone, se non erro, di attrezzati organi ispettivi per il controllo dei prodotti alimentari, onde assicurare e garantire la genuinità di quei generi che vengono immessi al consumo. Il personale è infatti solerte nell'elevare contravvenzioni a coloro che vendono latte adulterato, ed i vari spacci vengono colpiti quando contravvengono alle ordinanze sull'orario e sull'igiene. Poco si fa, e quanto mi consta, sul problema dello smercio del vino. I consumatori locali di questa bevanda, ed io sono fra questi, hanno il convincimento che il vino smerciato non sia, nella quasi totalità, genuino, perchè sottoposto, prima di essere ammesso al consumo, a processi e trattamenti di lavorazione chimica che ne alterano i requisiti naturali, provocando di frequente ai bevitori euforie pericolose accompagnate da escandescenze, che sono la causa di troppi dolorosi incidenti. I bevitori di vino intelligenti, e che sono anche pratici di agricoltura, sanno che la uniformità di questo prodotto non è in natura possibile e di qui la evidente adulterazione. Infatti, il vino ricavato dalle viti poste in un determinato appezzamento di terra, non può essere identico a quello che si ottiene dalle viti vegetanti nella zone limitrofe e le differenze, anche se lievi, vengono facilmente segnalate dal palato. Da noi, salvo ripeto rare eccezioni, il classico quarto di vino bianco, sorbito ad uno spaccio di Zaule o di Barcola, S. Giovanni ecc., è generalmente identico e di qui il problema... che mi sono preso la briga di segnalare. Che cosa ne dice in proposito il nostro solerte ufficio igiene? Gradirei anche a nome di un gruppo di amici lavoratori, un breve chiarimento da quell'organo al quale è affidata la vigilanza ed il benessere fisico degli abitanti della nostra città. Giovanni Gelli». E' questo un problema scottante e non solo per la classe lavoratori ma per tutti quelli che amano il buon bicchiere. Purtroppo il Commissariato d'Igiene lavora con tutti i suoi mezzi per scoprire le frodi e le adulterazioni, ma come si possono controllare tutte le rivendite, che giornalmente aprono centinaia e centinaia di damigiane e di botti? Ci vorrebbe un gran numero di vigili, i quali sarebbero poi costretti a prelevare centinaia di campioni ogni giorno, mettendo in pericolo seriamente non solo la fiducia del prossimo, ma anche la libertà. Nello scorso anno sono stati prelevati più di 300 campioni e parecchie sono state le rivendite trovate in difetto. Bisogna tener presente poi un altro fattore, importantissimo, e cioè la lotta che gli enologhi hanno dichiarato ai veri laboratori chimici degli uffici igiene. Nelle cantine infatti si cerca di fabbricare e mettere in vendita del vino il quale, anche se non ha neppure visto la vigna, abbia tutte quelle qualità — sapore, gradazione alcolica, densità, ecc. — come il vero vino d'uva. E la scienza moderna ha saputo camuffare tanto bene questo prodotto, che spesso le più accurate analisi chimiche non riescono a trovare l'inganno. Sono pèssati purtroppo i tempi dei vini buoni, autentici soprattutto, che davano forza e allegria senza provocare malanni, sempre a non esagerare. Oggi impera «el vin de manego», fatto con le polverine, che se in un primo tempo soddisfa il palato, dopo non molto nuoce all'intero organismo. Attacchiamoci quindi all'acqua, che è ancora restata genuina, e chissà che proclamando lo sciopero dei bevitori, i rivenditori non si decidano a ritornare all'antico, al vino di pura ed esclusiva uva.

«Nella via Gioachino Murat, la calma seguita alle severe e sagge disposizioni contro i rumori, è durata forse un mese. Ora è tornato e aumenta sempre di più il fracasso dei motori rombanti, che abboliscono la quiete e impediscono ogni lavoro della mente. Vorrei sapere a quale autorità bisogna rivolgersi per reclamare un intervento energico contro questo flagello dei nervi, persecutore del genere umano. A. S.». Esistono delle pattuglie formate dai vigili del Corpo di polizia amministrativa che hanno il compito di scoprire e punire gli eventuali disturbatori della quiete pubblica. Purtroppo il numero delle forze impegnate è esiguo e d'altro canto per eliminare il male alla radice ci vorrebbe almeno qualche migliaio di uomini, disseminati nelle varie piazze e vie cittadine. Questa purtroppo è una cosa impossibile ed inattuabile; ciò che si può fare invece è prelevare i numeri delle targhe dei mezzi frastornanti e denunciare il fatto alle autorità competenti, citando non solo gli estremi della targa, ma anche l'ora e la via dove è successo il fatto. Non è una cosa tanto facile, ma sarebbe l'unica azione possibile per por freno a questo fenomeno della nostra epoca che assilla e rovina i nervi di tutti.

«Vorrei far presente il poco successo estetico di quelle spalliera di verde che tra albero ed albero si allinea lungo il viale Miramare, allo scopo di impedire il passaggio dei pedoni dal marciapiedi alla strada. Dopo un tentativo di tratto erboso facilmente calpestabile, è stato teso del filo di ferro e su questo dovrebbero arrampicarsi le "viti selvatiche" colà sistemate. La crescita di queste è alquanto irregolare, formando punti rigogliosi e spazi vuoti o quasi, nei quali rimane in vista un filo arrugginito e male attorcigliato attorno agli alberi, senza voler ricordarsi d'inverno quando rimane spoglio delle foglie. Senza pretese di esperto botanico, suggerirei, non credo costosa e necessaria di frequenti cure, una bella aiuola continua di quelle piante che formano l'alabarda del colle di Montuzza o quell'aiuola spartitraffico di piazza Dalmazia, lo scopo sarà raggiunto lo stesso con un effetto e di gusto migliore all'esistente. Omero Pipan». Quelle siepi che vorrebbe fossero sistemate nei tratti fra albero ed albero di viale Miramare, in quel posto sarebbero soprattutto antiestetiche. Il giardinaggio è un'arte che si serve delle varie piante e dei colori dei fiori per creare delle opere vive, destinate principalmente a dare un tono di delicatezza, ad accontentare gli occhi sia con l'uso semplicemente del verde che con quello delle multicolori corolle. La scelta di quelle «viti selvatiche» non è stata la più felice, migliore però della siepe, che avrebbe annullato ogni movimento di linee tra i due tronchi degli alberi. Si poteva forse trovare qualche altro rampicante, tra quelli magari che restano verdi anche all'inverno.

Questa sera, alle 20, alla chiesa di Cristo in via S. Francesco 16, il predicatore L. Lisi terrà una conferenza storico-biblica sul tema: «Il celibato ecclesiastico e il Vangelo. Perchè i preti non si sposano? E' compatibile tale stato celibatario con le esigenze fisiologiche dell'uomo? I preti della chiesa primitiva si sposavano?». Ingresso libero.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

Non tutti gli automobilisti, siano o meno soci dell'Automobile Club, conoscono e fruiscono del servizio di Assistenza automobilistica, organizzato presso le Sedi A.C.I. (a Trieste, via del Coroneo 31, tel. 24-377 e 24-803).

Per evitare spese inutili e perdite di tempo, si consiglia agli automobilisti di affidare ogni loro pratica burocratica a detto servizio Assistenza, che evade ogni richiesta con competenza e rapidità, a prezzi veramente vantaggiosi

Sulle tariffe segnate i Soci ACI hanno diritto ad uno sconto del 20 per cento; resta comunque chiaro che tutti gli automobilisti, e non solo i Soci, possono ricorrere al Servizio Assistenza.

Ecco, a tale esempio, alcune fra le principali voci della tariffa nazionale, che comprende tutti i diritti di commissione per il disbrigo delle pratiche, escluse le spese vive come tasse, bolli, documenti, diritti d'urgenza, ecc.:

— prima iscrizione autoveicoli, o rinnovazione iscrizione per le macchine provenienti da altre province lire 1500.

— trasferimento di proprietà in Provincia, ivi compresa tutta l'assistenza: compilazione documenti, pratiche, ecc. lire 2000.

— iscrizioni, cancellazioni, proroghe di ipoteche; radiazione, trascrizione autoveicoli in altra provincia lire 1300.

— duplicati patenti guida e licenze circolaz. motoveicoli lire 500.

— duplicati licenze circolaz. autoveicoli lire 1000.

— permessi internazionali di guida lire 700.

Con l'assistenza di tale Servizio, e del Servizio turismo, ogni automobilista in sostanza è messo in grado di ottenere qualsiasi informazione ed il disbrigo di qualsiasi pratica riguardante l'uso della sua vettura, sia nel territorio nazionale che all'Estero.

La morte a Chiavari di Carmela Rutherford-Vittori

Giunge da Chiavari notizia della morte ivi avvenuta della signora Carmela Rutherford in Vittori, che nella cittadina ligure da alcuni anni risiedeva. Nata a Trieste, la compianta signora aveva trascorso buona parte della sua vita a Fiume, insieme al marito Riccardo Vittori, funzionario della «Tirrenia», e dei suoi tre figli — uno dei quali caduto da valoroso nell'ultima guerra come ufficiale sommergibilista — finchè la famiglia era stata dagli eventi bellici obbligata a trasferirsi a Venezia prima e sulla Riviera poi. Donna di esemplari virtù, ella lascia di sè un commosso ricordo. Al marito Riccardo Vittori, ai figli Riccardo e comandante Tullio, alle sorelle e a quanti prendono il lutto per la sua immatura scomparsa, vive condoglianze.

Comizio per i pensionati

Domani alle ore 11 nella sala del cinema Aurora, via del Bosco 4, avrà luogo un comizio indetto dal sindacato provinciale pensionati aderente alla CGIL in occasione della giornata nazionale del pensionato proclamata dalla Federazione italiana pensionati.

Parlerà sulle rivendicazioni dei pensionati, Adelio Ferrara del direttivo nazionale della Federazione italiana pensionati-CGIL.

Nelle altre scuole

A conclusione dell'anno scolastico 1958-59 è stata inaugurata ieri mattina presso la Scuola commerciale «F. Rismondo» un'interessante mostra documentaria dei lavori eseguiti dagli alunni in quasi nove mesi di studio assiduo e di quotidiane, intense lezioni.

Quattro sono le materie che hanno dato vita alla Mostra e, precisamente, la ragioneria, la dattilografia, la calligrafia ed il disegno. Il reparto dedicato alla ragioneria è ricco di libri mastri e di registrazioni contabili d'ogni tipo effettuate in modo veramente encomiabile dagli alunni, nonostante la loro giovanissima età: fra essi meritano una particolare citazione Bruno Stelvi della 3.a B, Maria Teresa Bertaccini della 3.a E e Bruno Robusti della 2.a B.

Molto ammirati anche i reparti di dattilografia e di calligrafia, i cui lavori sono presentati in modo da attestare l'importanza che queste due materie rivestono in una scuola di tipo commerciale: lo dimostrano i lavori degli alunni Rosalina Feroli della 3.a E, Bruno Giordani della 3.a B e Anna Maria De Pama della 2.a G.

Il settore, molto ampio, dedicato al disegno, nella Mostra è il più appariscente: molto ricco di lavori, esso presenta tavole di disegno geometrico che anche nei moderni criteri didattici è considerato un ottimo ausilio della geometria ed un mezzo sicuro per educare i discenti al senso della precisione e dell'ordine. Particolarmente notevoli in questo campo i lavori esposti dagli alunni Ugo Franovich della 1.a A, Dario Stolfa e Bruno Robusti della 2.a B, Valnea Abrami della 2.a F.

La mostra della Scuola «F. Rismondo», che merita veramente d'essere visitata, rimarrà aperta al pubblico, anche domani e martedì.

Nella scuola elementare di via Ruggero Manna, ha avuto luogo, alla presenza degli alunni, dei genitori, degli insegnanti del direttore didattico, dello ispettore scolastico in rappresentanza del Provveditore agli Studi e del parroco monsignor Peana, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico contemporaneamente alla benedizione e consegna della bandiera offerta agli alunni della scuola dalle famiglie unitamente ad un'altra grande bandiera da esporre alle finestre della scuola. Le autorità convenute hanno pronunciato parole di occasione, dopo le quali gli alunni hanno cantato gli inni della Patria. Gentile madrina della bandiera è stata la signora Luciana Avanzo alla quale sono stati offerti fiori legati col nastro tricolore. L'alunna Marina Sbisà della 5.a classe ha pronunciato belle parole esaltanti il valore simbolico della bandiera e ricevendo, nello stesso tempo, per merito scolastico, la medaglia ricordo di Oberdan.

Nella splendida cornice della scuola elementare di Cologna l'anno scolastico si è concluso con una bella cerimonia che ha visto riuniti alunni, genitori ed insegnanti alla presenza dello ispettore scolastico della 3.a circoscrizione in rappresentanza del Provveditore e del direttore didattico. Prima di recarsi ad assistere alla S. Messa di ringraziamento nella chiesetta intitolata a Maria «Regina Pacis», gli alunni si sono stretti intorno alla bandiera nazionale di cui è stata dotata la scuola col contributo delle famiglie.

Dopo brevi parole illustrative del direttore e il canto dell'inno nazionale eseguito da un gruppo di scolari, monsignor Crisma ha benedetto la bandiera. Madrina la gentile signora Maria Pasqualini-Miceu, cui una bambina ha offerto un mazzo di candidi fiori stretti da un nastro tricolore. L'alunna Adelina Tringali ha pronunciato con grazia e semplicità parole d'occasione esaltando il valore della bandiera, simbolo che affratella tutti gli italiani, ovunque essi si trovino ed unisce idealmente questo gruppo di scolari dell'estremo lembo della Patria agli scolari della Italia intera. L'alunna Tringali ha ricevuto, per merito scolastico, la medaglia ricordo di Oberdan.



(«Giornalfoto»)

Il Preside dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» ha consegnato ieri mattina la medaglia ricordo ai figli dell'ing. Gregoretti

MOSTRE D'ARTE

Augusto Cernigoi alla "Comunale,,

Augusto Cernigoi che espone alla Galleria Comunale era da qualche anno assente dalle manifestazioni pubbliche: una sua «personale» nella medesima sede resta il precedente immediato per le conoscenze del suo svolgimento artistico.

Sessantenne, Cernigoi ha fatto in tempo per essere iniziato alla pittura nell'ambiente monacense collegato con l'impressionismo tedesco. Apprendiamo dalla «presentazione» (francamente prima d'ora non ne avemmo altrimenti cognizione) che l'artista successivamente è stato, presso il Bauhaus di Weimar, allievo di Kandinsky e di Vlec: ciò che potrebbe spiegare come «ritorno alle origini» l'attuale orientamento non figurativo. Ma, comunque si siano svolte le cose, ci è difficile accettare come probabile uno svolgimento di codesta sorta: come se il filone astrattista fosse continuato a scorrere sotterraneo nei recessi del subcosciente per trent'anni o giù di lì, per riemergere quindi in superficie e appalesarsi al momento giusto. Il Cernigoi più remoto che riusciamo a ricordare era decisamente figurativo: di un figurativo nemmeno tòcco da preoccupazioni geometrizzanti di ordine cubista. Queste vennero dopo, come portato dall'ondata neocubista di questo secondo dopoguerra e certo, nella penultima personale, il gusto per il colore «puro», di superficie, già soverchiava o restringeva ai margini ogni interesse per l'ambientazione atmosferica di origine impressionistica.

Oggi Cernigoi ha fatto un ulteriore passo sulla strada dell'astrattismo e la sua «avventura» va osservata con la massima attenzione e con ogni serietà. Perchè si tratta non della precipitata infatuazione di un inesperto, ma della meditata scelta di un artista provetto, di un maestro anzi. Augusto Cernigoi possiede il mestiere in tutte le sue varie determinazioni con la sicurezza di uno specialista: tratta indifferentemente l'olio, a pennello o a spatola, come taglia una matrice xilografica o sottopone i suoi zinchi alla morsura dell'acido. Se a un certo punto — valga o non valga il ricordo della giovanile conoscenza di un Kandinsky o di un Vlec — ha creduto opportuno di abbandonare la pittura figurativa, vuol dire che ha «sentito» veramente di dover fare così; che il colore puro (e il segno puro) erano i termini entro cui il suo personale discorso si sarebbe potuto articolare con il maggior agio e la maggiore concisione. Dunque nulla da eccepire sulla sua ultima (e del resto scontata) evoluzione. Era forse necessario che l'artista, incamminatosi per la strada che ha scelto in questi anni, giungesse dov'è giunto. E che abbia dipinto con autentico trasporto, per vocazione genuina ce lo assicura il suo temperamento di entusiasta. Detto ciò, non vogliamo ancora dire che le sue cose ultime (accettabilissime, questo sì) siano anche le migliori. O meglio ci sembra che nella serie delle «marine» di S. Croce, di Barcola, Portocioio e Canottieri, spartite a troppe zone di colore quasi come una cubistica tarsia, ma ancora riconoscibili, ancora piene d'aria e di luce, ci sia di più della poesia e della personalità del pittore, che non nelle opere totalmente astratte. Vero è che anche tra queste, ve ne sono di assai notevoli (quali «musicalità» e «natura morta»); ma occorre osservare che in tal caso le più convenienti sono proprio quelle dove il colore è meno puro (meno sterilizzato), animato e sostenuto da un «gusto per la materia» paragonabile a quello sicuro, perentorio, veramente da maestro, che dà ordine e misura alle astratte composizioni delle stampe, incisioni, xilografie e in genere in quelle tecniche riflesse (come il cosiddetto «batik») che consentono di disciplinare la fantasia del creatore sulla base della propria struttura tecnica, della propria funzionalità.

Gio.

CRESIME

...l'orgoglio di ricevere in dono un OMEGA (da L. 22 mila in poi) o un TISSOT... (da L. 11 mila in poi)

MARZARI
VIA ROMA 3
Lg. Barriera V. 13



Filosofia spicciola...
Quando si è provvisti di un apparecchio dentale non c'è che adoperare Orasiv per rendere piacevole l'uso della dentiera! Con Orasiv è semplice... non la si sente in bocca! In vendita nelle farmacie.
ORASIV

VODO CADORE metri 910
ALBERGHI - VILLE
APPARTAMENTI
Informazioni: Pro Loco - Tel. 123

DATE AIUTO ALL'OPERA CIVILE DELLA LEGA NAZIONALE

La S.p.a. Gio. & F.lli BUITONI
Sansepolcro (Arezzo)
assume PROPAGANDISTA MEDICO per FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRENTINO - ALTO ADIGE, residente Trieste, età 25-30 anni, militesente. Indispensabile laurea chimica o farmacia - patente guida I o II grado. Inviare domanda scritta a mano corredata da fotografia entro il 20 giugno.

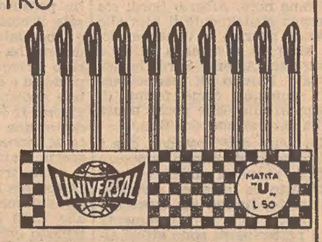
ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

ECCO A VOI LA BELLISSIMA
MATITA A SFERA U

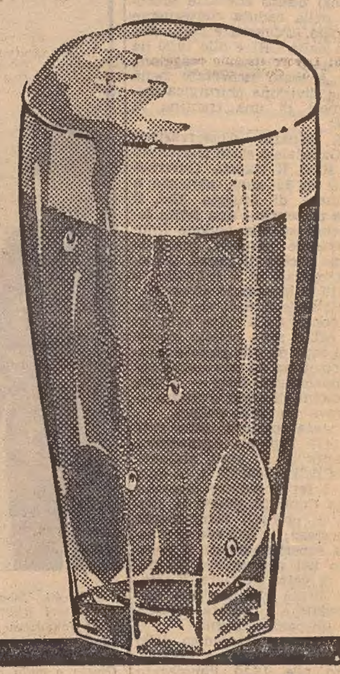


Molto scorrevole, ha il pregio di mantenere intatta la vostra personale scrittura.
PRATICA
NEI COLORI D'INCHIOSTRO
«antimacchia»
BLU - ROSSO - VERDE - NERO



Il disegno a scacchi della scatola confezione, contraddistingue l'autentica MATITA A SFERA «U»
E' UN GIOIELLO DI TECNICA DALLE ECCEZIONALI CARATTERISTICHE
costa solo 50 Lire
Garantita dal marchio:
UNIVERSAL
La grande fabbrica italiana di penne stilografiche che vende con successo in tutto il mondo.
Uff. Pubblicità Universal
Acquistate una matita a sfera «U». Provatela, e poi scrivete le vostre impressioni, i vostri suggerimenti o slogans pubblicitari sulla stessa, alla SOC. UNIVERSAL SETTIMO TORINESE - Via Cavour 1. Le migliori segnalazioni verranno premiate con l'invio in omaggio di numerose penne stilografiche «UNIVERSAL 103 ORO» e penne «UNIVERSAL 91» che si caricano da sè con la naturale pressione atmosferica.

in due sole circostanze si beve birra da soli e in compagnia



Appuntamento alla TV

Postille al chiasso suscitato da «I figli di Medea» Una crociera d'estate al ritmo di marcia funebre Ottimo Messico di Napolitano - Chicago anno '20

Una mano sul cuore, confessiamo che la tempesta suscitata dal dramma «I figli di Medea», ci ha colti di sorpresa. Ecco perchè, non prevedendone le clamorose conseguenze e ritenendolo un lavoro si abbastanza insolito e aggressivo, ma al tempo stesso scarso di valori artistici, ci era sembrato lecito di poterne tacere nelle nostre ultime note. Abbiamo fatto male (i lettori ci scusino) e ce ne siamo pentiti non appena abbiamo appreso quanta imprevedibile devastazione morale e psichica il dramma di Vladimiro Cajoli aveva prodotto in numerosissime coscienze.

I fatti sono arcinoti e pertanto non vi aggiungeremo parola. Cerchiamo piuttosto, e sia pure in ritardo, di dipanare questa matassa di proteste, di responsabilità, d'isterismi, di sdegni — giusti e meno giusti — che si è andata infittendo attorno al caso. Benchè, francamente, non ci sia possibile partecipare dello choc che ha colpito tanti telespettatori, urge tuttavia prenderne atto e puntualizzare almeno alcune delle ragioni che giustificano il loro smarrimento. Vediamo: il pubblico della televisione è composto anche, o soprattutto, da gente semplice, indifesa ai trucchi e alle finzioni teatrali; da gente che ha sentimenti spessi e contraccolpi nervosi a fior di pelle. Questo pubblico non sempre conosce, o ricorda, i volti di attori che non siano assolutamente famosi; cosicchè si rende possibile che un attore dichiaratosi commissario di polizia, oppure rapitore di bambini, venga effettivamente scambiato, a causa d'un originario fenomeno di suggestione, per un autentico commissario di polizia, o rapitore di bambini. Da qui all'identificare il fatto immaginario con un caso reale della vita, il passo è breve; lo spettatore più credulo ha valicato, senz'accorgersene, il margine che separava la finzione dalla realtà. Ma proseguiamo: questo stesso pubblico, sebbene avidissimo di pettegolezzi riguardanti la vita privata dei divi, non è però necessariamente tenuto a sapere, per esempio, che Enrico Maria Salerno e Alida Valli (i due protagonisti principali) non si sono mai sognati, nella vita vera, di unire coniugalmente i loro destini, e che perciò la vicenda cui assiste, non fosse che per questo, non ha alcun fondamento, alcun presupposto di verità, nonostante il realismo della scena e la credibilità degli interpreti.

Conclusione: vagliati tutti questi elementi, ed altri ancora che per brevità tralasciamo di elencare, non si può disconoscere che la buona fede di molti spettatori, malgrado l'evidenza dell'artificio impiegato, sia stata abilmente (anche se non proditoriamente) giocata, e che legittimo sia quindi il loro risentimento.

Ma se è giusto dare a Cesare quel ch'è di Cesare non meno giusto è, a questo punto, indagare su un altro aspetto della tetra faccenda. Le cronache di mezza Italia ci hanno informato che fra le vittime di questo imprevedibile e straordinario fenomeno di suggestione, ci sono stati parecchi bambini. Bambini commossi, bambini piangenti, disperati, sbigottiti per la sorte del piccolo compagno immaginario della commedia, su cui incombeva l'atroce pericolo della morte. Che questa cosa abbia potuto verificarsi, e in un Paese ove più che altrove sembra imperare il «mammismo», ecco il punto gravissimo, angosciante. Qui — siamo dolenti — non possiamo più indulgere alle ragioni dei protestanti, nè spezzare un solo minuscolo temperino in loro favore. Qui, secondo noi, sono proprio i protestanti, i grandi, i genitori ad avere torto marcio e ad avvalorare la tesi di Cajoli, che altrimenti sarebbe quantomeno semplicistica. Ci chiediamo: come mai e perchè dei bambini di nove o dieci anni si sono trovati davanti al video ad assistere alla commedia? A quell'ora non avrebbero dovuto essere a letto, difesi dai loro sogni? Ma anche tralasciando questo particolare che appartiene, in fondo, ad un costume domestico nel quale non è nostro compito entrare, chiediamo ancora: non aveva forse, doverosamente ed esplicitamente avvertito la Televisione, per bocca della sua annunciatrice, che la visione del dramma era sconsigliata ai bambini? E allora ci pare che almeno un certo numero di spettatori offesi non abbiano il diritto di protestare. La loro indignazione — spiace dirlo — puzza: puzza di quel peccatuccio che i francesi chiamano «mauvaise conscience».

Quanto poi ai contenuti e ai significati della commedia di Cajoli, se n'è già tanto discusso che non mette conto parlarne oltre. Basterà una sola osservazione: che strano modo è mai questo di condannare il sensazionalismo corruttore dei vari mezzi d'informazione (stampa, radio, televisione) usando, per l'atto d'accusa quei medesimi sistemi di aberrante sensazionalismo? Questa davvero si chiama incoerenza.

* * *

Chi si aspettava qualcosa di nuovo o stuzzicante da «Crociera d'estate», il nuovo varietà inaugurato mercoledì, sarà rimasto deluso. Ma dopo tutto questa è la stagione delle ferie, o quantomeno, delle mezze ferie, del mezzo impegno, delle mezze vacanze: anche per la TV. C'è gente che d'estate va al cinema all'aperto e non protesta se il film che gli fanno vedere è brutto: s'accontenta del fresco, d'una boccata d'aria. Comunque lo spettacolo, che Enzo Tortora porgeva con superbia annoiata, ha intrapreso il suo lento trotterello col passo di marcia funebre. Era infatti subordinato ad un schema illustrativo che trasmigrando nel vecchio Sud americano parlava della atavica malinconia negra, dei campi di cotone, del battello a ruota sul Mississipi, di condannati a morte e, insomma, di tutta quella barocca oleografia nata con «La capanna dello zio Tom» e rifiorita con Faulkner, scrittore del Sud per eccellenza, ma che con la trasmissione c'entrava come cavoli a merenda. Una volta stabilito che «Crociera d'estate» è risultata inorganica, slegata, sonnolenta, non possiamo però tacere quanto ci sia piaciuta la studenda interpretazione del celebre soprano negro, Gloria Davy, in alcuni pezzi ormai classici del suo repertorio, fra i quali «Summertime» di Gershwin. Hanno inoltre collaborato il cantante negro Jeff Lawrence, il Milan College Jazz Society, i Delta Rhythm Boys e un balletto tipo economico diretto da Don Lurio. Numeri che presi singolarmente sono stati di buon livello, ma che nell'insieme non hanno fatto spettacolo. A questa «Crociera» auguriamo molte ciambelle di salvataggio.

* * *

Nella stessa serata la TV ha visionato il primo capitolo del documentario «Mexico» di Gian Gaspare Napolitano. E, una volta tanto, pur senza gridare al miracolo, possiamo dichiararci soddisfatti. Napolitano ha trattato il soggetto con sobrietà, con lodevole intelligenza del mezzo espressivo, evitando sbavature retoriche e commenti superflui. La puntata ci ha mostrato Città del Messico, una capitale che non avremmo supposto così grande e così bella. Ce l'ha illustrata nella parte nuova, attivissima e urbanisticamente evoluta, raccolta intorno a quelli che sembrerebbero i suoi tre punti cardinali: il Castello storico di Chapultepec, residenza dell'ultimo imperatore Massimiliano, il Palazzo nazionale, dove morì Benito Juarez e la Università (2 milioni di volumi). Poi ce l'ha fatta vedere anche nella sua parte antica, legata al folclore, alle vecchie tradizioni locali, appassionatamente devota al culto di Nostra Signora di Guadalupe. Un documentario, insomma, girato con criterio e onesto mestiere. Un solo rilievo: vorremmo che le immagini fossero un tantino più indugianti. Per il piacere e la curiosità degli occhi.

* * *

A questo punto il nostro dovere sarebbe di soffermarci coscienziosamente sul grande avvenimento televisivo della settimana: il VII Festival della canzone partenopea, che ha imperversato per tre sere e tre notti di seguito. «Le notti dell'ira» le chiamerebbe il malizioso Salacrou, visto che pure questa volta le proteste, gli schiaffi, gli insulti non hanno derogato da quello ch'è ormai il riconosciuto codice d'onore d'ogni Festival nostrano. C'informano che alla manifestazione assisteva anche Lucky Luciano. Pare anzi ch'egli abbia sottolineato le fasi salienti della storica cazzottatura con questo commento, lapidario ma non privo di nostalgici sottintesi: «Come a Chicago negli anni '20». Quanto alle canzoni presentate, belle o brutte che siano, ci dichiariamo ufficialmente, incompetenti a giudicare, riservandoci con ciò il privilegio d'un silenzio d'oro. Ma in fondo non dovremmo essere scontenti che la radio e la TV ci imbottiscano di canzoni. Un'austera legge economica ci conforta, ricordandoci che dopo l'inflazione segue, fatalmente, la deflazione.

Ber.

Concorso a 56 posti di vicesegretario della P.S.

Con decreto in data 23 marzo 1959, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 9 maggio, n. 109, il Ministero degli Interni ha indetto un pubblico concorso per esami per il conferimento di 56 posti di vice segretario di polizia in prova, di cui quattro posti sono riservati a favore dei candidati che superino la prova facoltativa scritta e orale di lingua tedesca e che risultino idonei nelle prove obbligatorie e diciotto sono riservati a favore del personale della carriera di archivio della Amministrazione della Pubblica Sicurezza, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 20 febbraio 1958, n. 98, in possesso dei prescritti requisiti. Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ed abbiano compiuto l'età di 18 anni e non superata quella di 32, salvo le elevazioni previste dalla legge. Possono partecipare al concorso anche gli impiegati delle carriere esecutive che non siano in possesso del titolo di studio sopraccennato, purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di archivista.

Le domande di ammissione al concorso, da compilarsi su carta da bollo di lire 200, dovranno essere presentate entro il giorno 3 luglio 1959 all'Ufficio di Gabinetto del Commissariato Generale del Governo, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti ed informazioni.

L'assegno di previdenza ai mutilati e invalidi

La Sezione mutilati e invalidi di guerra invita i propri soci, che hanno eventualmente percepito lo assegno di previdenza di lire 12.000 mensili, con decorrenza posteriore alla data 31 agosto 1958, cioè dal primo del mese successivo alla data d'invio della domanda, a presentarsi alla sua sede in via 24 Maggio 4, Casa del Combattente, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12, a eccezione del mercoledì e venerdì.

Gli interessati porteranno seco il decreto di concessione dell'assegno di previdenza, rilasciato dal locale Ufficio provinciale del tesoro, e il libretto di pensione, onde poter stabilire se hanno o meno diritto a presentare altra domanda per riscuotere gli eventuali arretrati di detto assegno.

Matricola per i pescatori

Il giorno 26 giugno scadrà il termine per chiedere la immatricolazione tra la gente di mare di terza categoria in qualità di pescatore ai sensi del decreto ministeriale 24 gennaio 1959. Potranno ottenere detta immatricolazione tutti coloro che, in possesso di tutti i requisiti prescritti dal Codice della navigazione, tranne quello dell'età, siano stati riconosciuti quali pescatori dalla Commissione compartimentale per l'assicurazione dei pescatori marittimi.

Al fine di ottenere detto riconoscimento, gli interessati potranno avanzare istanza alla Capitaneria di Porto, corredata di tutti i documenti atti a dimostrare lo effettivo esercizio dell'attività professionale di pescatore.

La traslazione delle Madonne promossa dal «Patrizio»

Il «Gruppo culturale Lussino» del Centro culturale «Patrizio» rende noto che, considerata l'importanza della traslazione delle Madonne, patrone dei massimi Santuari dell'Istria, di Fiume, di Cherso e della Dalmazia alla chiesa parrocchiale di Ronchi dei Legionari per essere esposte alla devozione dei pellegrini esuli dalle citate provincie, ha deciso di aderire attivamente alla importante iniziativa del «Centro Patrizio» promuovendo una sottoscrizione tra i lussini residenti a Trieste per unire al gruppo delle venerate Madonne di Strugnano, di Tarsatica, di San Salvatore di Cherso e di Perasto anche quella Annunziata di Cigale tanto cara al cuore di ogni lussino.

A tale scopo la patronessa sig.ra Viduli ha inviato a soci e simpatizzanti del «Gruppo culturale Lussino» una nobile circolare, nella quale fra l'altro è detto:

«Considerando la somma importanza spirituale e patriottica di questa iniziativa per tutti i profughi, che potranno — come ai tempi passati — rivolgere le loro preghiere all'immagine del proprio Santuario; ricordando come sia stata cara al cuore di tutte le genti di Lussino la chiesetta di Cigale, che per generazioni accolse i voti, le preghiere e gli atti di fede dei naviganti e di coloro che ne attendevano il ritorno sull'isola, si è pensato che l'immagine della Madonna Annunziata di Cigale non può e non deve mancare tra quelle dalmate ed istriane, che torneranno ad essere venerate dai propri fedeli. Al fine di predisporre per la preparazione del quadro, che sarà curato da una profuga di Lussinpiccolo, si apre una sottoscrizione, pregando tutti i compaesani di fare un'offerta, perchè anche l'immagine della Santa di Cigale possa trovare un nuovo rifugio ed il Suo altare essere meta dei suoi devoti. La signorina Maria Damiani, ben nota per la sua appassionata dedizione a tutte le cose legate al nome «Lussino» si dedicherà alla raccolta dei fondi per realizzare questo progetto».

Continuano presso l'A. S. C. Acegat le prenotazioni per il soggiorno estivo in S. Stefano di Cadore con turni settimanali, per soci e familiari. Per informazioni rivolgersi alla segreteria sociale, via Crispi 7, tel. 44107.

STATO CIVILE

del giorno 13 giugno 1959

Nati 16, morti 6, matrimoni 12.

MORTI: Zmak Giovanni a. 85; Grgurevic ved. Ravasini Celestina a. 81; Buttiglione ved. Capodiferro Rosalia a. 72; Miniussi Rodolfo a. 71; Scuka Adriano a. 20; Fuccini Giovanni a. 66.

MATRIMONI RELIGIOSI: Wurzinger Carlo impiegato con Aiello Maria Luisa casalinga; Eramo Giuseppe impiegato con Orrù Lidia casalinga; Danieli Tullio commerciante con Maffei Anna infermiera; Beacovich Mario bracciante con Iugovac Vigilia casalinga; Zlobec Luigi odontotecnico con Marsetti Bruna casalinga; Aloisio Aramis muratore con Antonaz Nives commessa; Cattarini Alberto impiegato con Ferletti Luisa impiegata; Pugliese Livio impiegato con Vidonis Annamaria legatrice di libri; Dudine Bruno marittimo con Stanco Lella casalinga; Starace Angelo tornitore con Buochi Valnea impiegata; Sabatino Domenico carabiniere con Andriolo Renata pellicciaia; Bonvini Ugo ingegnere navale con Sighel Anna casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mordenti Aristide autista con Martini Silva casalinga; Delfabro Walter commerciante con Da Pra Antonia esercente; Renner Giorgio marittimo con Macchiut Gioia parrucchiera; Calvani Domenico rappresentante commercio con D'Asse Margherita casalinga; Rossetto Amedeo elettromeccanico con Logar Anna Maria maestra di asilo; Colasuonno Giuseppe commesso bancario con Cergol Nevia casalinga; Sergas Giuseppe idraulico con Gon Maria casalinga; Prete Teodoro guardia P. S. con Ferri Annamaria casalinga; Terzana Emanuele assistente universitario con Bais Egle donna di casa; Pergolis Silvano tappezziere con Benedetti Lorenza impiegata; D'Argenzio Gastone meccanico con Mlatar Miranda cartotecnica; Garofalo Ignazio impiegato con Bolè Lucia insegnante; Fonda Umberto ingegnere con Fantoni Flavia insegnante; Fornasaro Attilio carpentiere con Moschini Aurelia casalinga; Tamburin Claudio elettricista con Devit Renata sarta; Vitrani Leonardo ebanista con Stanich Miranda impiegata; Capitanio Germano autista con Battistoni Mirella casalinga; Sedmach Aldo radiotecnico con Kuret Maria insegnante elementare; Dicintio Carlo guardia P.S. con Grassi Elena impiegata; Pugliese Giuseppe impiegato con Fornasari Argene impiegata; Turrisi Domenico commesso con Milos Laura insegnante scuola materna; Gerdol Dino meccanico con Brattina Carmela casalinga; Vattovani Stello perito edile con Orlando Liliana cartotecnica; Voivoda Vittoria carpentiere con Starc Alma casalinga; Furlanich Oreste pittore con casalinga; Aglieco Simone sottufficiale carabiniere con Bianco Franca impiegata; Femery Albert macellaio con Crosara Lidia casalinga; Lepko Oscar commerciante con Ferfoglia Iolanda casalinga; Brun Ennio muratore con Stea Addolorata pulitrice; Lazzari Tullio impiegato con Civitan Mirella studentessa; Zucca Claudio falegname con Bassi Leda commessa; Giunti Paolo capitano macchina con Primavera Vincenza impiegata; Corti Armanda impiegata; Pozzo-Balbi Bruno con Zacconi Laura Bellafontana Giorgina casalinga; Pinna Sergio impiegato con Cerovaz Laura insegnante; Covelli Marino cuoco con Musina Ada banconiera; Passerini Carlo trattore con Gruden Caterina casalinga; Bertoli Giovanni marittimo con Brandenburger Ilse impiegata; Ciuffar Francesco autista con Canziani Silvestra sarta; Andriani Carlo capitano marittimo con Rusignan Edda casalinga; Lenzari Ermenegildo impiegato con Perini Rita commessa; Ferrarese Sergio impiegato con Maran Anna Maria casalinga; Degrassi Redento marittimo con Scher Giuseppina casalinga; Borgna Pietro avvocato con Amodeo Livia professoressa; Orlando Donato benestante con Tortora Agnese insegnante; Garziera Gesualdo pittore con Iseppon Valeria casalinga; Pertot Sergio modellista meccanico con Troier Licia sarta; Cova Aldo perito con ta; Alù Costantino impiegato con Terpin Laura studentessa; Fiorese Alfio guardia P.S. con Monassi Lidia sarta; Donato Domenico tubista con Chert Maria casalinga; Bardus Bruno agente postale con Battaglia Annamaria casalinga; Prodan Albino impiegato con Bratina Laura assistente sanitaria; Zannier Luigi agente di polizia con Pillin Milena infermiera; Petessini Andrea ferroviere con Blasevich Stefania casalinga; Casirolì Sergio perito industriale con Caccavale Carmela insegnante elementare; Korbar Giulio elettricista con Paschor Dinorah impiegata; Cravagna Franco meccanico con Persi Anna sarta

CRESIME
NOZZE
FOTOGRAFO
CERETTI

SPOSATEVI
con chi volete
ma fotografatevi da «Giornalfoto» Se lo desiderate, verrà girato anche il film delle vostre nozze.

Piazza della Borsa 8

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Posizione delle navi: «Africa» 14-6 in arr. a Trieste. «Adige» 13-6 a Napoli. «Alga» 12-6 arr. a L. Marques. «Algida» 9-6 arr. a Chisimaio. «Ambra» 10-6 part. da Mogadiscio per Aden. «Aquileia» 11-6 part. da Boma per Matadi. «Asia» a Napoli. «Astra» a Genova. «Australia» 8-6 part. da Aden per Djakarta. «Bertani» 8-6 part. da Gibuti per Karachi. «Bixio» 11-6 part. da Sete per Venezia. «Caboto» 4-6 part. da Chalna per Gibuti. «Cellina» 10-6 part. da Cochin per Aden. «Diana» a Napoli. «Dulmo» 8-6 part. da Aden per Mogadiscio. «Europa» a Dar es Salaam. «Isarco» a Trieste. «Livenza» 8-6 part. da Cochin per Djakarta. «Neptunia» a Melbourne. «Oceania» a Genova. «Onda» 10-6 arr. a Durban. «Perla» a Trieste. «Piave» 8-6 arr. a Trieste. «Portorose» a Trieste. «Risano» 7-6 arr. a Genova. «Rosandra» 9-6 arr. a Genova. «Sistiana» 6-6 arr. a Trieste. «Spuma» a Trieste. «Timavo» 11-6 part. da Takoradi per Abidjan. «Toscana» 16-6 in arr. a Melbourne. «Tripolitania» 10-6 arr. a Mogadiscio. «Victoria» a Karachi. «Vivaldi» 6-6 arr. a Calcutta.

«ITALIA»

Posizione delle navi con porto capolinea a Trieste: «Leme» 28-5 arr. Trieste. «Nereide» 9-6 part. Dakar per Genova. «Tritone» 10-6 part. Buenos Aires per Santos. «Stromboli» 7-6 part. Santos per Buenos Aires. «A. Volta» 11-6 arr. Vancouver. «G. Ferraris» 10-6 arr. Napoli. «A. Pacinotti» 11-6 part. Puerto Cabello per Curacao. «P. Toscanelli» 9-6 part. Curacao per Marsiglia. «Etna» 8-6 arr. Napoli. «Saturnia» 7-6 arr. Trieste. «Vulcania» 11-6 arr. New York.

«ADRIATICA»

Posizione delle navi: «Barletta» 13-6 a Venezia. «Esperia» 14-6 a Bari. «San Giorgio» 15-6 atteso a Venezia. «Bernina» 14-6 a Genova. «Brennero» 14-6 ad Alessandria. «Enotria» 14-6 a Trieste. «Chioggia» 14-6 atteso a Famagosta. «Vicenza» 14-6 previsto a Cavalla. «Loredana» 14-6 a Trieste. «Ausonia» 14-6 ad Alessandria. «Messapia» 15-6 atteso a Genova. «San Marco» 14-6 a Genova. «Stelvio» 13-6 atteso a Venezia. «Belluno» 14-6 a Genova. «Udine» 13-6 a Pireo.

Navi in arrivo

14 giugno: «Asteropes» rada (F. Cosulich); «Aristodimos» B. 15 (Bos); «Aspromonte» B. 32 (Tarabochia); «Baly» B. 42 (F. Cosulich); «Kozani» B. 9 (Bos); «P. Blessas» B. 12 (Bos); «Odemis» B. 44 (Ellerman); «Africa» B. 30 (Lloyd). 15 giugno: «Irma» B. 26 (Sperco); «Karen Maersk» Aquila (Topic); «Etavia» B. 35 (A. Shipping); «San Giorgio» (Adriatica).

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI
SETTIMANA DEL COTONE
VASTO ASSORTIMENTO
DI COTONI STAMPATI
IN DISEGNI ESCLUSIVI
PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

TERME di BOARIO
Stagione: APRILE-OTTOBRE
MODERNA ATTREZZATURA ALBERGHIERA
Divertimenti - Attrazioni
FEGATO - INTESTINO - RENE - RICAMBIO
Informaz.: AZIENDA CURA SOGGIORNO-BOARIO TERME (Brescia) tel. 78 Darfo

che fiordigelato!
Quando il caldo smorza l'appetito è un problema contentare la famiglia riunita a tavola! Ma tutti fanno festa all'arrivo di un buon gelato.
Fiordilatte Motta non è soltanto una ghiottoneria ma un vero e proprio alimento nutriente e nello stesso tempo leggero, che offre all'organismo più calorie del pollo, del pesce, delle uova.
Fiordilatte Motta, l'autentico ice cream a base di latte e panna, è il dessert ideale estivo oltre che il protagonista più applaudito d'ogni ricevimento e pic-nic.
Fiordilatte Motta in mattonelle da asporto è già pronto, vi evita i disagi della cucina.
squisito, dissetante, nutriente, leggero, sicuro
fiordilatte Motta
ha tutte le qualità!


MOTTARELLO, COPPA FIORDILATTE, COPPA MISTA, MATTONELLA FIORDILATTE, COPPA DEI PICCOLI, ALLEGRETTO, COPPA DEL NONNO, COPPA TORRONITA
publimotta 145

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Culto evangelico - 7.30: Buongiorno - 7.45: Musica per orchestra d'archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Il mondo della canzone - 12.30: Album musicale - Appuntamento alle 13.25, fantasia della domenica - Lanterne e ducciole - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Gli italiani visti controluce - 15.30: Coppa Europa, Torneo per i ragazzi - 16.45: Fantasia musicale - 17.15: Canzoni napoletane - 17.30: Concerto di piano - 18: Cronaca del secondo tempo della partita di calcio Italia-Francia militari - 19.45: Ricordi di Cuba - 21: Passo ridottissimo - 21.10: Cinquanta anni di canzoni d'amore - 22: Letture del Purgatorio - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto della clavicembalista G. Sartori - 23.30: Musica da ballo.

III PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Sì o no? - Le favole di Fred: Buscaglione e i suoi Asternovas - La collana delle sette perle - Fonclampo: carta d'identità ad uso radiofonico - 13.30: Giornale radio - Spensieratissimo - 14: Scatole a sorpresa - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo - 15.35: Orchestra diretta da Olivieri - 16: La mongolfiera - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Stornelli e serenate - 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo - 20.40: Ventiquattresima ora, programma presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.30: Domenica sport - 23: Orchestra diretta da Malgoni.

II PROGRAMMA

18: Parla il programmista - 19: Biblioteca - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Bach, Bloch - 21: Il giornale del Terzo - 21.20: «La donna serpente», di Cascella, direttore Previtali. Libri ricevuti.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie di Trieste, Udine e Gorizia - 9: «Il Salotto della nonna», fantasia con l'Orchestra diretta da Guido Cergoli - 9.25: I cori del 2.o Concorso regionale «Anton'o Illersberg»: «Montasio» di Trieste diretto da Mario Macchi, 1.a trasmissione, presentazione di Claudio Noliani - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano, 257.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia, anno V, n. 35 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva. — *Programmi in rete:* 10.30: Per le Forze Armate: «E la Violetta la và, la và...», rivista di Antonio Amurri, allestimento di Ugo Amodeo.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

TELEVISIONE

10: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici - Storia di uno scudetto - Notizie sportive - 18: La TV dei ragazzi: Le avventure di Rin Tin Tin: «Il nonno eroe», telefilm - 18.30: Telegiornale - 18.45: La «Boutique» della canzone - 19.15: Avventure in Africa - 19.45: Il segreto della montagna», racconto sceneggiato - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Un, due, tre - 22.15: Incontro a Stresa - 22.45: Le domenica sportiva.



Questa sera, terza puntata di «Un, due, tre», Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello avranno alcuni importanti ospiti per i numeri di contorno: la cantante spagnola Carmen Sevilla, Rino Salviati, Anita Traversi e il pianista comico Rolly Rolls. Per la rubrica «Torniamo a scuola», che con domenica viene ripresa, sarà ospite la bellissima attrice Sylva Koscina (nella foto) con tre suoi compagni di liceo di Ancona e una studentessa che oggi frequenta la scuola ove la Koscina studiò. Si spera di avere sui banchi di scuola, per una successiva puntata, Vittorio Gassman.

ESEGUITO L'INVENTARIO DELLE TRIVELLAZIONI SOTTOMARINE

ILLUSTRATA DALL'ENI L'ATTIVITÀ DEL POZZO GELA-21

E' all'esame il progetto di un metanodotto di 200 chilometri Dalle settecento alle ottocentomila tonnellate di grezzo annue

Palermo, 12

I dirigenti dell'ENI di Palermo hanno illustrato oggi alla stampa la portata dei risultati ottenuti con la positiva trivellazione del pozzo Gela 21, perforato dallo «Scarabeo» — la piattaforma per perforazioni sottomarine — nell'ampliamento a mare del permesso di ricerca petrolifera di Gela.

Il dirigente della sede palermitana dell'ente dott. Bernagozzi dopo aver sottolineato il grande successo tecnico dei lavori ha parlato dell'attività svolta dall'ENI in Sicilia.

Egli ha ricordato come ai successi conseguiti nei pozzi terrestri ed in quello sottomarino di Gela, vanno aggiunti quelli parimenti notevoli dei ritrovamenti a gas al pozzo «Lipone» nei pressi di Castelvetrano, ed ha esposto a questo proposito il progetto, ancora in corso di esame preliminare, per la costruzione di un metanodotto che, attraverso 200 chilometri e sfruttando eventualmente giacimenti intermedi, raggiunga Gela al fine di consentire un più efficiente impianto per la produzione di energia elettrica e la costruzione di un impianto di idrogenazione.

Il dirigente dell'ENI ha poi dichiarato che attualmente a Gela sono in funzione sette sonde che possono raggiungere i quattromila metri di profondità. Questa concentrazione di impianti è determinata dalla necessità di stabilire i limiti del giacimento per un realistico calcolo sulla convenienza di costruire al più presto, oltre ad un impianto per la produzione di bitume sul tipo di quello già in funzione a scopo sperimentale, un impianto termoelettrico, uno petrochimico ed uno di idrogenazione. Il programma dell'ENI comprende anche perforazioni profonde, fino a seimila metri, specialmente nei permessi Noto e Pachino, per accertare l'esistenza di giacimenti anche al di sotto delle dolomie a petrolio già identificate.

Per quanto riguarda in particolare Noto, dopo il successo del pozzo n. 1, ed il successivo fallimento del pozzo n. 2, è stata svolta una nuova serie di ricerche geochimiche le quali hanno accertato che la sterilità del secondo pozzo, benchè ubicato a così breve distanza dal primo, non incide sulla possibilità di un giacimento industrialmente sfruttabile. Di conseguenza, una nuova perforazione di ricerca verrà effettuata entro il 1960, ad alta profondità, a nord-ovest di una frattura geologica identificata in prossimità del pozzo «Noto 1».

Tutto il programma dell'ENI — ha detto il dott. Bernagozzi — è peraltro condizionato dalla qualità del grezzo e dalla sua altissima viscosità (fra i sette e gli otto gradi A.P.I. è cioè ancora più viscoso del petrolio venezolano, già ritenuto particolarmente scadente e la cui viscosità si aggira intorno ai 10 gradi A.P.I.). Da parte dell'ENI, pertanto, è stato chiesto alla Regione siciliana una modifica dei disciplinari delle concessioni petrolifere, attraverso una riduzione delle royalties, tenendo cioè conto della profondità dei giacimenti e della qualità del grezzo estratto. Una modifica in tal senso renderebbe subito realizzabili gli impianti in questione.

Il dott. Berganozzi ha quindi ricordato che l'ENI, che ha ricevuto in concessione 523 mila ettari di superficie, contro il milione e 28 mila ettari assegnati complessivamente a tutte le altre società petrolifere, ha effettuato dall'inizio della sua attività 190 mila metri di perforazioni contro circa 200 mila delle altre società.

Per quanto riguarda la potenzialità del giacimento di Gela essa si aggira attualmente intorno alle 7-800 mila tonnellate di grezzo annuo, ma l'estrazione è subordinata al collocamento del prodotto che soltanto nella misura di 300 mila tonnellate annue ha la possibilità di essere lavorato nell'impianto sperimentale per la produzione di bitume esistente a Gela.

Sul problema del collocamento della manodopera siciliana, il dott. Bernagozzi ha affermato che essa è attualmente al di sotto del 75 per cento previsto dal disciplinare di concessione; ma che il limite del disciplinare viene raggiunto e superato se si calcola anche la manodopera impiegata nei servizi complementari, dati in appalto a ditte siciliane.

Forte terremoto avvertito nell'Italia nord-occidentale

Udine, 13

Alle 22,57 nella città di Udine e nelle altre zone dell'Udinese, si è registrata una forte scossa di terremoto. Molta impressione ha suscitato il fenomeno sismico di carattere ondulatorio. Al momento non sono stati rilevati danni salvo che un rovinio di calcinacci e qualche lesione alle pareti in case di campagna.

La scossa è stata avvertita alle 22,59 in ALTO ADIGE, a Bolzano e Merano, il fenomeno ha avuto carattere ondulatorio, non si segnalano danni. Il terremoto è stato avvertito anche in tutta la provincia di Trento alle 22,59. Il movimento sismico ha avuto carattere ondulatorio. Non vengono segnalati danni. La popolazione, specialmente nei piccoli centri della zona del Garda, ove le scosse di terremoto sono state più intense che altrove, sono scese nelle strade, ma hanno fatto ben presto ritorno nelle loro abitazioni tranquillizzate in quanto il fenomeno non si è più ripetuto. Sono state distintamente avvertite tre scosse consecutive della durata di pochi secondi.

A VERONA la scossa è stata registrata anche alle 22,59. Il fatto ha destato un certo allarme fra la popolazione, perchè segue di due giorni la scossa avvertita per effetto delle esplosioni nel cantiere di scaricamento di munizioni di Rivoli Veronese. Non vi è stato il minimo danno. Il terremoto è stato avvertito anche a VENEZIA e soprattutto più sensibile al Lido. Panico specialmente si è avuto in terraferma. La scossa a senso ondulatorio, ha avuto una durata di pochi secondi e non ha causato danni.

ENTRATE PREVISTE PER LA CASA DA GIUOCO DI TAORMINA

Un miliardo all'anno per il Casinò in Sicilia

Importanza economica ai fini dell'incremento turistico

Roma, 13

Quanto potrà provenire alle casse del Comune di Taormina dall'istituzione e dal funzionamento di una casa da giuoco nel territorio civico?

I piani di previsione di istituzioni del genere, puntano non tanto su calcoli di probabilità, propri alle ricognizioni contabili a livello «tavolo verde», quanto su elementi «certi» valutati sulla base di medie poliennali (generalmente 5 anni), corretti, in difetto o in eccesso, da coefficienti «del momento» relativo all'inizio della attività (recessione, austerità, diminuzione del tasso ufficiale di sconto, aumento di circolazione, distanza passata o futura da elezioni amministrative o politiche).

Tali elementi sono: a) montante dei reddituari fissi provinciali o regionali; b) montante dei grossi redditi mobiliari e immobiliari comunali, provinciali o regionali; c) turismo di qualità (desunto da permanenze nei grandi alberghi, da diritti portuali «panfili», da attracco di navi di lusso in luogo o in porti viciniori; d) normale turismo di ordine regionale o provinciale; e) informazioni, tradotte in coefficiente «entrata», sul giuoco d'azzardo illegittimo ad «alto livello» in città o in città vicine.

Naturalmente, tali calcoli, per i quali l'ufficio studi del Casinò di Sanremo del defunto avvocato Cajafa si dice avesse formulato tavole «fisse», possono essere sovvertiti da impedimenti o veti improvvisi o circostanze contrastanti il normale funzionamento di un Casinò.

Tale caso si prospettò per la iniziativa di San Marino, nel 1952. I blocchi stradali, i ritardi imposti al traffico di accesso alla Repubblica furono esiziali per quella società di gestione.

Su Taormina, potrebbe incidere soltanto una precisazione (di iniziativa diretta o indiretta governativa), sui poteri indelegabili e su quelli delegabili in materia amministrativa.

Il precedente della Val d'Aosta giuocherebbe a favore di Taormina. Ma esaminiamo i consuntivi di bilancio di una tra le più grosse case da giuoco italiane.

La concessione di licenza di esercizio demanda all'ente locale — il Comune — l'articolazione contabile degli incassi aziendali, da dividersi, previa garanzia di copertura di determinati oneri erariali connessi ai biglietti d'ingresso ai locali, secondo percentuali fissate in contratto, tra Comune ed ente di gestione.

Nel bilancio di previsione del Comune in questione, erano previsti 1 miliardo e 500 milioni quali entrate per i proventi del Casinò municipale; per il corrente anno la cifra è stata portata a 1 miliardo e 650 milioni in considerazione del favorevole andamento dei proventi. Di questi al Comune spetta il 73,25 per cento: alla società che gestisce il gioco, il 26,75 per cento. Naturalmente a carico della società sono spese ed oneri di qualsiasi genere.

Pertanto, i proventi complessivi del Casinò di Venezia si possono calcolare sui 2 miliardi circa all'anno.

Il Comune esercita il suo controllo sugli incassi con un gruppo di funzionari dislocati in permanenza nei locali del casinò. Costoro controllano continuamente il gioco, gli incassi, le vincite e la suddivisione quotidiana delle entrate. Il sistema adottato offre la massima garanzia.

Il decreto istitutivo «Milazzo» parla piuttosto vagamente della suddivisione delle tangenti degli incassi lordi; parla di puntata massima di lire «300» che caratterizzerebbe a «boule» il tipo di giuoco preso in esame dall'autorità concedente e lascia impregiudicati determinati altri punti strettamente connessi alla vita delle case da giuoco autorizzate.

L'investimento richiesto dall'istituzione di una casa da giuoco è pesante. Lo si deve ammortizzare con ratei «brucianti». Una concessione quinquennale o decennale prevede ammortamenti triennali o quadriennali. Per meno di 300 milioni di tangente, nessuno «lavora» in tale settore. In assenza di dati precisi, ovviamente in possesso soltanto dell'ufficio studi della «Zagara», concessionaria della istituenda casa da giuoco di Taormina, si potrebbe perciò valutare inizialmente l'incasso lordo di tale istituzione sui due terzi dell'incasso che è in Italia un poco da considerarsi «pilota» nel settore investito dal giuoco d'azzardo. Taormina, Messina e la Regione beneficieranno di una entrata di bilancio da precisarsi in un miliardo e di un incremento di turismo che, calcolato sul minimo delle 300 permanenze di turisti quotidianamente attratti per ragioni di giuoco a Taormina nei mesi di punta, darà ulteriori «80.000» presenze «anno» che lasceranno in Taormina (città, alberghi, negozi, ecc.), almeno 800 milioni netti.

Va da sè che, se esistono calcoli e «tavole fisse» confortanti il presente e l'avvenire degli organizzatori del giuoco d'azzardo proprio ordinario o straordinario apporto alle finanze locali nella misura in cui queste traggono accertato beneficio da «casinò» operanti nella loro giurisdizione amministrativa.

Ma, a prescindere da tutto questo, rimane il problema morale del gioco d'azzardo autorizzato.

UNO DEI PROCESSI INDIZIARI PIÙ CLAMOROSI DEL DOPOGUERRA

Davanti ai giudici il viennese sospettato dell'uccisione di Ilona

Un poliziotto rinvenne la testa della vittima semisepolta in piazza Schwarzenberg - L'assassinio di un tassametrista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, 13

I lettori ricorderanno un fatto di cronaca che ebbe vasta eco. Il 15 aprile 1958, il poliziotto che faceva servizio al centro di Vienna, in uno dei punti più frequentati della città, piazza Schwarzenberg, dove si trova il monumento al soldato sovietico, faceva una scoperta agghiacciante: il capo di una ragazza dai capelli biondi affiorava dal terreno smosso attorno al monumento; nelle prossimità era un ombrello, più in là dei vestiti strappati ed il corpo della poveretta ricoperto di erba e terra.

La morta risultò essere la ventunenne Ilona Faber, una indossatrice bellissima, nylia di un alto funzionario ministeriale, ragazza dai lineamenti delicati e distinti. Il fatto commosse enormemente e lasciò sconcertata la pubblica opinione. La squadra omicidi potè stabilire che il delitto era stato commesso nel tratto di strada che sta tra il cinema Schwarzenberg e l'abitazione della ragazza, che doveva necessariamente passare davanti al monumento per fare ritorno a casa. Il delitto era stato compiuto presumibilmente verso le 23. Causa della morte: strangolamento.

Lo stesso poliziotto che aveva effettuato la scoperta, trovava nelle vicinanze una borsa di pelle appesa ad un albero. Un secondo poliziotto notava uno sconosciuto che stava spiando le operazioni della Squadra omicidi. L'uomo venne fermato. La borsa, che conteneva attrezzi di falegnameria, apparteneva al fermato, Johann Gassner, di 30 anni. Ma l'uomo venne rilasciato perchè da un primo interrogatorio non emersero elementi che potessero costituire prove di colpevolezza. Tre giorni dopo, però, la Polizia procedeva al suo arresto ed elevava contro di lui l'accusa formale di assassinio nella persona della bella indossatrice.

Da allora sono trascorsi quattordici mesi. Lunedì prossimo il Tribunale di Vienna affronterà il più clamoroso processo indiziario del dopoguerra. Gassner respinge energicamente l'accusa. Gli indizi che lo accusano sono però numerosi: le tracce delle scarpe accanto al cadavere della ragazza corrispondono alle sue e le orribili ferite provocate da morsi bestiali riscontrate sul corpo di Ilona Faber hanno preciso riscontro nella conformazione della dentatura di Gassner.

Inoltre nella giacca di Gassner venne trovato uno schizzo topografico del punto dove il cadavere venne trovato; sul retro era la seguente scritta: «Visto l'assassino, 15 aprile 1958, ore 0,45 fino alle 1,1n. Gassner si è rifiutato di dare spiegazioni in merito al biglietto.

La Polizia crede di essere in grado di sapere tutto ciò che Gassner ha fatto in quella notte, dove è stato, con chi ha parlato, eccezione fatta per una mezz'ora che risulta vuota. La Polizia crede che sia questa la mezz'ora del delitto.

Gassner era già noto alla Polizia per precedenti reati sessuali.

Dalla parte opposta si faranno accuse precise. Quasi cento testimoni saranno convocati nell'ampia sala del Tribunale.

Di un altro fatto si occupa oggi la cronaca. Un autista di auo pubblica, Rodolfe Pramhas, di 52 anni, è stato trovato assassinato nella sua automobile nelle prime ore di questa mattina. Il motore continuava a ronzare da ore, quando una donna ed alcuni giovanotti, insospettiti, apersero lo sportello della macchina che stazionava in una via del centro di Vienna.

L'autista era stato raggiunto da un colpo di pistola alla nuca. L'ignoto assassino l'aveva derubato dei pochi scellini che aveva addosso.

Un'ondata di panico si è diffusa tra gli autisti pubblici di Vienna che hanno chiesto alla Polizia di adottare energiche misure preventive a tutela della loro categoria. Nel giro di pochi mesi è infatti il secondo autista di piazza che viene assassinato a scopo di rapina.

Bruno Tedeschi

DISPOSIZIONI DI MEDICI AI PROVVEDITORATI

Fissata al 1.o ottobre la ripresa delle lezioni

Anticipato inizio della sessione autunnale nelle scuole elementari e quelle secondarie

Roma, 13

Le lezioni nelle scuole secondarie ed elementari riprenderanno il 1.o ottobre prossimo.

Così ha disposto il Ministro della Pubblica Istruzione, sen. Medici il quale, per poter assicurare il completo funzionamento della scuola fin dalla data stabilita, ha impartito ai Provveditori agli Studi precise disposizioni.

Il Ministro ha precisato che «l'azione educativa della scuola si manifesta oltre che attraverso l'operato dei docenti, anche mediante un'efficiente organizzazione e un ordinato svolgimento di tutte le operazioni che condizionano la vita degli istituti e delle scuole nelle sue varie fasi; fra queste, particolare importanza riveste il puntuale inizio e svolgimento dell'anno scolastico, che con la sua regolarità dà alle famiglie tranquillità e fiducia». I Provveditori sono stati, pertanto, impegnati ad osservare le scadenze per gli adempimenti delle operazioni di loro competenza sia nelle scuole secondarie, sia in quelle elementari.

Per quanto riguarda gli adempimenti ministeriali, il sen. Medici, oltre a stabilire un anticipato inizio degli esami della sessione autunnale, ha disposto «che entro termini notevolmente anticipati rispetto agli anni scorsi siano concluse tutte le operazioni relative a nuove istituzioni di scuole e ai movimenti di personale direttivo e insegnante di ruolo degli istituti di istruzione secondaria, in modo da assicurare che nessuna interferenza venga esercitata dalle operazioni stesse su quelle di competenza dei Provveditori».

Dopo aver fissato un dettagliato calendario per il compimento delle varie operazioni inerenti alla distribuzione degli incarichi d'insegnamento nelle scuole secondarie, il Ministro ha anche impartito disposizioni per gli sdoppiamenti di classe che dovranno essere effettuati non oltre il 5 ottobre.

«Perchè i capi di istituto — è detto in proposito nella circolare — possano fornire, al più presto possibile, ai Provveditori i dati della popolazione scolastica, si rende necessario che le iscrizioni degli alunni siano anticipate.

Il senatore medici ha pure stabilito un particolareggiato calendario delle operazioni necessarie per l'apertura puntuale delle scuole elementari.

Ha, infine, invitato i Provveditori agli Studi a curare, durante il periodo estivo, l'intesa con le competenti autorità, che «siano tempestivamente predisposti i locali necessari per il regolare funzionamento delle scuole

IL «FESTIVAL DEI DUE MONDI»

PRESENTATA A SPOLETO UNA SERIE DI BALLETTI

Due coreografi americani in scena: Butler e Ross

Spoleto, 13

Dopo la lirica e la prosa, è stato di scena questa sera al teatro «Nuovo» il balletto: la terza sezione in cui si articola il Festival dei due mondi. La sezione dedicata alla danza è rappresentata a Spoleto con due spettacoli di balletti eseguiti da due complessi diretti, rispettivamente, uno da John Butler e Herbert Ross l'altro da Jerome Robbins: i massimi rappresentanti della più moderna coreografia americana.

Il primo ad andare in scena è stato questa sera il complesso diretto da Butler e Ross, l'«American ballet», che ha rappresentato quattro coreografie in prima esecuzione assoluta. L'interesse principale dello spettacolo era costituito dalla presenza della nota danzatrice Nora Kaye e del coreografo Herbert Ross. Tre dei quattro balletti in programma portavano la firma di Ross: «Serenade for seven dancers», su musica di Leonard Bernstein; «Dark Songs», su musica di Ernest Krenek; «Angel head», su musica jazz, riprodotta su dischi, di Dakota Staton, il complesso che furoreggia in questo momento in America. Di John Butler era invece il balletto «The Sybil», su musica di Carlos Surinach.

I due coreografi, appartenenti entrambi alla giovane generazione americana, pur muovendo da differenti concezioni della struttura e dello stile del la danza, hanno dato prova nei loro lavori di poter pervenire ad analoghi risultati di proprietà e qualità linguistica, dimostrando come la danza moderna tenda sempre più ad esprimere la coscienza dell'angoscia, così come avviene nell'uomo del nostro tempo.

Lo spettacolo, che ha richiamato a Spoleto un pubblico eccezionale per numero e qualità, ha ottenuto grande successo. Numerose sono le persone che, approfittando della coincidenza della domenica, hanno preferito fermarsi per due giorni contentandosi di alloggiare in centri vicini.

PROIETTILI CONTRO LO SPOSO ALL'USCITA DELLA CHIESA

Algerino ferito a Parigi dopo il suo matrimonio

Fermato da alcuni passanti uno dei due attentatori

Parigi, 13

Nozze di sangue questa mattina a Saint Ouen, un centro operaio della periferia parigina. Era circa mezzogiorno quando una coppia di giovani sposi usciva, circondata da numerosi parenti, dalla chiesa di Nostra Signora del Rosario.

Il festoso corteo si era fermato qualche attimo sulla soglia della chiesa per le rituali fotografie quando alcuni colpi di pistola sono esplosi: nello stesso tempo lo sposo, un operaio algerino che si era unito in matrimonio con una giovane francese, è caduto a terra. Uno dei proiettili lo aveva colpito alla testa. Mentre si provvedeva a trasportare il ferito all'ospedale, dove il suo stato era giudicato molto grave dai sanitari, una vera caccia all'uomo veniva intrapresa dai presenti contro i due individui che avevano fatto fuoco.

Uno dei due veniva finalmente raggiunto e sottratto a stento dalla polizia all'ira della folla che ne voleva fare giustizia sommaria. L'altro invece è riuscito ad eclissarsi: dopo aver minacciato con la rivoltella un operaio incontrato in una strada isolata, egli è riuscito a scavalcare un muretto e a dileguarsi nelle vicinanze del cimitero.

La polizia comunque non dispera di poterlo rintracciare quanto prima: forse di grande aiuto le saranno le fotografie prese durante la cerimonia. I rotoli dei fotografi presenti sono stati infatti sequestrati e si spera che alla sua insaputa l'attentatore sia stato colto dall'obiettivo di qualche fotografo. Quanto al movente del crimine le ipotesi sono per il momento due: quello politico ma non è escluso anche quello razziale.

E' infatti il solo addebito, quello di aver sposato un'europea, che sino ad ora è stato possibile raccogliere contro la vittima. Per non intralciare le operazioni condotte per arrestare il secondo attentatore, la polizia rifiuta di dare qualsiasi ragguaglio sull'interrogatorio dell'arrestato.

Trionfa la linea nuova del "FUORISERIE" Zoppas

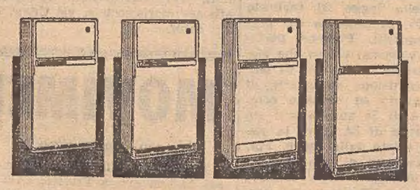
L'armoniosa eleganza del disegno ha decretato il successo incondizionato di questo mobile-capolavoro

La Zoppas ha saputo accompagnare alla qualità indiscussa che caratterizza tutta la sua produzione, la linea nuovissima che rende inconfondibile il suo "Fuoriserie", il frigorifero di lusso delle famiglie italiane. Elegantissimo, strutturalmente perfetto, collaudatissimo il "Fuoriserie" Zoppas, al prezzo di un frigorifero comune, dà stile e prestigio alla vostra casa.



▲ Litri 195 (capacità effettiva)

Una identica linea per 4 modelli



Litri 150	Litri 170 *	Litri 195 *	Litri 225 *
L. 89.000	L. 98.000	L. 106.000	L. 120.000
(IGE e daz. escl.)	(IGE e daz. escl.)	(IGE e daz. escl.)	(IGE e daz. escl.)

* *Questo modello vien fornito a richiesta nel tipo extra con sbrinatore automatico, balconcini in alluminio lucidato elettrochimicamente e anodizzati, cassetto porta frutta e verdura in lamiera porcellanata antiacido, munito di elegante maniglia in alluminio lucidato elettrochimicamente.*

Questo mobile-capolavoro fa di voi la Regina della Casa

Zoppas

La più grande industria italiana di apparecchiature per cucina



Questo è il Clipper Cargo*: il più pratico trasporto del mondo!

Per tutte le principali città dei cinque continenti, il Clipper Cargo rappresenta da anni il mezzo più veloce.

Ogni settimana: 6 servizi transatlantici per sole merci con 37 voli in coincidenza tra le due Americhe! Tutto lo spazio necessario, per ogni genere di merce, è prenotabile facilmente.

I Cargo Clippers hanno cabine a pressione e temperatura costante. Risparmiate tempo e denaro affidando le vostre spedizioni al Clipper Cargo. La Pan American trasporta il 71% di merci in più di ogni altro vettore aereo internazionale.

Rivolgetevi al vostro spedizioniere di fiducia o a:

PAN AM CLIPPER CARGO

All'avanguardia nel trasporto aereo-merci transoceanico

* Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.

CRONACHE SPORTIVE

A FIRENZE IL TURNO DI COPPA DAVIS

I tennisti azzurri per 3-0 hanno eliminato i sudafricani

Tre sole partite: 6-4, 6-3, 14-12 - Le due coppie erano formate da Pietrangeli-Sirola e Segal-Forbes

Firenze, 13

In due sole giornate superando cioè i tennisti sudafricani nei primi due singolari e oggi nel doppio, gli azzurri Pietrangeli e Sirola hanno acquisito all'Italia il diritto a disputare la semifinale interzona di Coppa Davis 1959.

Così come ieri, nei due singolari, Pietrangeli-Sirola opposti al doppio ai sudamericani Gordon Forges e Abe Segal hanno conquistato la vittoria — ed il terzo punto decisivo ai fini dell'incontro — in tre sole partite. Le prime due chiuse rispettivamente per 6-4, 6-3 e l'ultima per 14-12 che sta a testimoniare l'impegno di Segal e Forbes nel set conclusivo.

Sirola e Pietrangeli, aggiudicatisi i primi due sets con una serie di ottimi scambi e di precise discese a rete, hanno avuto un leggero calo nella prima parte del terzo set tanto da perdere banalmente alcune palle-partita. E' stato a questo punto che il 29.enne Abe Segal ha cercato di produrre lo sforzo decisivo per mettere in imbarazzo soprattutto Sirola che aveva fallito alcune palle smorzate, ma a 12 pari, quando il servizio è passato al fiumano, la partita si è decisa con fulminea rapidità e sul 14-12 l'incontro è terminato col successo italiano.

Dopo la seconda giornata Italia 3 - Sudafrica 0 e domani ultimi due singolari.

La Granbretagna in vantaggio sul Cile

Eastbourne, 13

Con la vittoria nel primo incontro odierno di singolare dei quarti di finale di Coppa Davis, zona europea, la Granbretagne conduce sul Cile per 3 vittorie a una, qualificandosi praticamente per le semifinali. Bobby Wilson ha superato il cileno Patricio Rodriguez per 8-6, 6-3, 6-3.

L'Inghilterra si era aggiudicata due vittorie nei singolari di giovedì scorso e aveva perduto ieri il «doppio». Gli inglesi incontreranno in semifinale il vincitore dell'incontro Spagna - Brasile.

Dalla Francia per 3-0 battuta la Romania

Parigi, 13

Il «doppio» dello incontro Francia-Romania, valevole per i quarti di finale della Coppa Davis (zona europea) è stato vinto dai francesi Jean Noel Grinda - Jean Claude Molinari che hanno battuto i romeni Gheorge - Viziru, per 6-1, 6-1, 6-4. Pertanto la Francia, che conduce per 3 vittorie a zero, si è praticamente qualificata fin d'ora, per le semifinali in cui incontrerà l'Italia.

Spagna - Brasile 2-0

Barcellona, 13

La Spagna conduce oggi per 2-0 sul Brasile, nei quarti di finale di zona europea della Coppa Davis. Dopo la vittoria di ieri, nel primo incontro di singolo, la Spagna ha realizzato oggi la vittoria nel secondo incontro per merito di Juan Manuel Couder, che ha battuto il brasiliano Donald Barnes per 6-2, 6-2, 6-8, 9-7.

Nuoto a Roma

Dennerlein migliora il proprio primato

Roma, 13

Con un riunione internazionale, cui hanno partecipato atleti di Francia e Jugoslavia, oltre a quasi tutti i migliori italiani, è stata inaugurata oggi pomeriggio la Piscina delle Rose all'Eur, uno degli impianti secondari per i Giochi olimpici di Roma.

Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto il Ministro Tupini, oltre ai massimi dirigenti del Coni fra cui l'avv. Onesti.

Ecco i primi risultati della riunione:

Metri 100 stile libero: 1) Giorgio Perondini 58"9; 2) Docmur (Jug.) 60"; 3) Gottewalles (Fr.) 1'00"2; 4) Della Savia 1'00"7; 5) Soliani 1'00"8; 6) Confini 1'02"5; 7) Gallinari 1'04". A questa gara non ha partecipato il primatista europeo Paolo Pucci. Non si conoscono le ragioni.

Metri 400: 1) Frost (Fr.) 5'18"; 2) Valle 5'30"3; 3) Saini 5'36"1; 4) Panelli 5'39"4; 5) Bonfiglio 5'54"3; 6) Galeone 5'54"3.

Metri 100 dorso: 1) Christophe (Fr.) 1'05"3; 2) Elsa 1'06"9; 3) Dorcic (Jug.) 1'08"1; 4) Barisic (Jug.) 1'10"2; 5) Avellone Canonico 1'10"3; 7) Raffy (Fr.) 1'11"9; 8) Schoilmejer 1'12"1; 9) Magnani 1'16"; 10) Pasi 1'16"8.

Metri 200 rana femminile: 1) Nicole Vervenne (Fr.) 2'59"4 (nuovo primato di Francia); 2) Mautier (Fr.) 3'04"3; 3) Zennaro 3'07"1; 4) Matekalo (Jug.) 3'11"9; 5) Passerini 3'14"9; 6) Canegallo 3'15"4; 7) Benfaremo 3'17"7; 8) Salerno 3'21"2.

Metri 100 delfino: 1) Federico Dennerlein 1'02"5 (nuovo primato italiano, precedente stesso atleta 1'04"); 2) Firoley (Fr.) 1'07"6; 3) Ruggero Ciacci 1'10"5; 4) Conversi 1'14"8; 5) Fumei da Cortà 1'16"3.

Metri 100 dorso femminile: 1) Piacentini (Fr.) 1'15"6; 2) Faidiga 1'18"2; 3) De Marchi 1'18"5; 4) Nadali 1'20"9; 5) Bajkovic (Jug.) 1'21"3; 6) Filic 1'21"8; 7) Micheli 1'22"9; 8) Martinelli 1'23"1.

Metri 400 juniores: 1) Monserret (Fr.) 4'47"4; 2) Curtillet (Fd.) 4'50"9; 3) Zaottini 4'56"2; 4) Paolo Ciacci 4'59"7; 5) Galletti 4'59"7; 6) Musnjak (Jug.) 5'00"0.

Metri 100 dorso femminile: 1) Contardo 1'26"5; 2) Hruska 1'26"9; 3) Tucci 1'31"; 4) Bedoni 1'35"1.

Metri 100 rana: 1) Lazzari 1'14"8; 2) Pelc (Jug.) 1'17"9; 3) Tomicic (Jug.) 1'18"4; 4) Castagnetti 1'18"9; 5) Luongo 1'18"9; 6) Gross 1'18"9; 7) Negri 1'21"6; 8) Fumei da Cortà 1'28"4.

Pallavolo femminile

La Spes di Trieste in finale per il titolo

Firenze, 13

E' cominciata oggi a Firenze sui campi di gioco della Flog al Poggetto, la fase finale del campionato nazionale femminile di pallavolo. Le modenesi dell'Audax, detentrici del titolo italiano, dopo un incerto inizio della partita con l'Internazionale di Palermo hanno dimostrato di poter dire ancora la loro parola affermandosi in maniera abbastanza netta. Saranno alla prova nuovamente domani con le triestine della Spes, vincitrici dell'Indomita di Modena, per lo scudetto.

Le ragazze triestine hanno confermato il pronostico che le dava tra le più temibili competitrici per il massimo titolo italiano, già nel confronto con l'Indomita, si sono viste scatenate alla conquista del successo; ed hanno poi confermato la loro maggior robustezza individuale e di assieme, battendo l'Uisp di Sesto Fiorentino.

Ecco il dettaglio tecnico della prima giornata delle finali: Uisp Sesto b. Inter Palermo 2 a 0 (15-4, 15-10); Spes Trieste b. Indomita Modena 2 a 0 (15-9 15-9); Audax Modena b. Inter Palermo 2 a 0 (15-4, 15-12); Spes Trieste b. Uisp Sesto Fiorentino 2 a 1 (14-16, 15-4, 15-11) Audax Modena b. Indomita Modena 2 a 0 (14-4, 15-7).

Formazione della squadra triestina: Cich, Favento, Torrasi, Penco, Suppani, Depretto, Ferro, Trotta Tomatis.

Torneo Coppa del lavoro. Partite d'oggi sul campo di Aurisina: Cremcaffè-Sant'Anna ore 15; Triestina-Carsica ore 17.

Il velocista Benedetti in volata si aggiudica il Giro del Veneto

Padova, 13

Rino Benedetti, il velocista capo della Chigi, è giunto alla terza vittoria stagionale battendo sul cemento del velodromo «Monti» i quotati Zamboni e Monti e altri dieci corridori protagonisti dell'ultima valida fuga iniziata tra Malo e Vicenza e sviluppatasi poi sulle rampe del Berico, del San Gottardo e negli Euganei, a Teolo.

L'affermazione del velocista toscano assume maggior rilievo considerando la duplice foratura che lo ha attardato quando era in gruppo coi migliori e imperversava l'offensiva di Zamboni, Scudellaro, Sabbadin, Riccò. Benedetti ha ripreso contatto assecondato da Monti e Mazzacurati e si è mantenuto nella scia lungo la strada ripida imponendo infine il suo sprint all'arrivo.

Se Benedetti è primo, non meno di lui si sono posti in luce per tenuta nei 240 km. Monti, Zamboni, Tezza, Freo, Riccò, Aru, Di Fiore, Scudellaro, Garidini, sempre presenti nei tentativi che hanno caratterizzato questa edizione del Giro del Veneto disputatasi su un percorso nuovo e nettamente migliore dei precedenti.

Settanta corridori hanno preso il via alle 10.30. Fra le defezioni, di rilievo quelle di Vito Favero e Tosato. A 5 km. dal via, Gandini si avvantaggia di 40" sul resto, ma in breve è ripreso da un gruppo di 15 corridori, tra cui Sabbadin, Scudellaro e Padovan.

Il plotoncino continua di conserva fino a Bassano (40 km.) dove si ha la prima asperità della giornata, la salita che porta a Concon e ad Asiago. A metà salita Zamboni si stacca dal gruppo inseguitore e si avvicina ai primi; ancora uno strappo e il veronese della Torpado resta solo al comando della corsa; segue Gardini a una ventina di secondi. Riccò intanto forava ma non tarda a ricongiungersi agli inseguitori di Zamboni che transitano da Asiago (77 km.) con 35" di vantaggio su Barale, Massocco, Sabbadin e Freo; a 1'20" sono Gerrini, Grassi e Viani.

Il grosso del plotone è a 3' 40" e comprende Benedetti, Monti, Cestari e Tezza. Nulla cambia fino a Schio. Valli di Pasubio e passo Xon (131 km.) dove Barale precede Zamboni il quale era stato raggiunto dal gruppetto.

La discesa favorisce il ricongiungimento di Benedetti e Monti mentre le rampe del Berico e di S. Gottardo mettono in difficoltà solo Scudellaro che si stacca. Sono in testa 13 corridori a Teolo dopo 225 km. e senza sorprese si compie la marcia di trasferimento a Padova, al velodromo, dove Benedetti regola in volata il gruppetto precedendo Zamboni di mezza ruota.

Ordine d'arrivo: 1) Benedetti (Chigi) che impiega ore 6 41'16" a compiere i 246 km. del percorso alla media oraria di km. 36,719; 2) Zamboni (Torpado); 3) Monti (Atala); 4) Mazzacurati (Chigi); 5) Sabbadin (Atala); 6) Ciolli (seconda categoria indipendenti); 7) Bardini (S. Pellegrino); 8) Zorzoli (Torpado); 9) Petinati (Atala); 10 Barale (Bianchi); 11) Tezza; 12) Accordi; 13) Ricco, tutti con lo stesso tempo di Benedetti; 14) Bruni a 6'15" e con lo stesso tempo Bagnara, Cestari, Barale G., Guerrini, Cattaneo, Viani, Massocco, Orlandi, Scudellaro.

Il Giro del Lussemburgo

Ieri Gaul secondo

Bettembourg, 13

Il francese Gerard Saint ha vinto oggi col tempo di 1 ore 16' 51" la tappa a cronometro di km. 55, seconda del giro ciclistico del Lussemburgo. Seguono: 2) Charly Gaul, (Luss.), 1 17' 21"; 3) M. Bolzan, (Luss.), 1 19' 17"; 4) J. Geldermans, (Ol.), 1 19' 35"; 5) Von Steenvoorden (Ol.), 1 20' 18"; 10) Pellegrini (It.), 1 21' 43"; 12) Metre (It.), 1 22' 27". Nella classifica generale, Pellegrini occupa il nono posto.

Junkermann comanda il Giro di Svizzera

Wetzikon, 13

Ordine d'arrivo della seconda tappa del Giro della Svizzera, Chur-Wetzikon di km. 134 (la tappa è stata abbreviata di 31 km. a causa della tempesta di neve ad Arosa): 1) Hans Junkermann (Ger.) in 3.41'17"; 2) Pierre Oelibrandt (Bel.) 3.41'52"; 3) Max Schellenberg (Sviz.) 3.41'55"; 4) Erwin Schweitzer (Sviz.) 3.41'57"; 5) Marcel Janssens (Bel.); 6) Willy Butzen (Bel.); 7) Fischerkeller (Ger.); 8) Demunser (Bel.); 9) Rolf Graf (Sviz.) 10) Tinazzi (It.); 11) Strehler (Sviz.); 12) Anglade (Fr.), tutti col tempo di Schweitzer. Piazzamento degli altri italiani: 20) Ranucci 3.42'54"; 31) Guarnieri 3.45'55"; 36) Defilippis 3.46'48"; 52) Zancanaro 3.57'29"; 53) Uliana 3.58'1"; 55) Cainero s. t. Brandolini è arrivato fuori tempo massimo (in 4.4'30") e Milesi e Conterno si sono ritirati.

Classifica generale: 1) Junkermann (Ger.) 9.48'19"; 2) Rolf Graf (Sviz.) 9.48'22"; 3) Tinazzi (It.) 9.50'52"; 4) Anglade (Fr.) 9.51'13"; 5) Heinz Graf (Sviz.) 9.52'42"; 6) Utset (Sp.) 9.52'42"; 7) Schellenberger (Sviz.) 9.52'56"; 8) Conterno (It.) 9.53'13"; 9) Segu (Sp.) 9.53'58"; 10) Dotto (Fr.) 9 ore 54'32"; 16) Defilippis 9.56'21"; 32) Guarnieri 10.2'35"; 38) Ranucci 10.4'4"; 50) Uliana 10 ore 15'38"; 54) Cainero 10.23'56"; 55) Zancanaro 10.25'.

La Totip a Montebello

Con il favorito Merano Bei Ragno e Cantastorie

La riunione odierna all'ippodromo di Montebello che inizierà alle 16 sarà imperniata sulla corsa Totip Premio delle Perle, che si disputerà sulla distanza del miglio allungato. Dieci saranno i cavalli in gara, e fra questi Merano, Bei, Cantastorie e l'avvantaggiato Ragno, sono i soggetti che hanno le maggiori probabilità di conquistare il successo in questa appassionante Totip. Nella «riserva» è prevedibile un scontro a tre, fra Zuccherino, apparso ben registrato nella corsa di rientro, Ozzano veramente molto in forma, e il classico Fenicio; questi tre cavalli si daranno battaglia sulla distanza del doppio chilometro. Interessanti si preannunciano pure le rimanenti corse in programma e in special modo le due valevoli per la scommessa «doppia accoppiata» (una sarà proprio la Totip), che avrà ciascuna dieci cavalli partenti.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Coralli:* Gigetto, Galino, Gaucho. *Premio delle Scogliere:* Jackson, Augustus, Granozzo. *Premio delle Conchiglie:* Zodisco, Rombo, Turbine. *Premio delle Alghe:* Paulette, Trifoglio, Mafra. *Premio delle Perle* (Totip): Merano, Bei, Cantastorie. *Premio delle Onde:* Zuccherino, Ozzano, Fenicio. *Premio delle Ambre* 1.a div.: Ulterius, Disfida, Ericina. *Premio delle Ambre* 2.a div.: Zuara, Tagetes, Badoero.

Mescalchin ha riportato la frattura della tibia

I tre «drivers» coinvolti nella nota collisione accaduta sulla pista di Montebello sono stati sottoposti a esame radiologico. Checco Mescalchin ha riportato la frattura della tibia ed è ricoverato nella divisione ortopedica dell'Ospedale. Pippo Tiego ha riportato una contusione al ginocchio con sospetta lesione del menisco. Amerigo Mazzuchini ha riportato una semplice contusione al bacino.

Atleti italiani al «meeting» polacco

Varsavia, 13

Temporali e rovesci di pioggia non hanno per poco mandato a monte la giornata della più grande manifestazione di atletica leggera della Polonia, il Kusocinski memorial, oggi a Varsavia a cui prendono parte oltre 300 atleti di 21 Paesi.

Nella gara dei m. 1500, vinta dal polacco Zbigniw in 3' 46" 4, l'italiano Baraldi è arrivato quinto (3' 50" 8). Nella gara «B» dei 1500, l'italiano Rizzo è arrivato secondo (3'51"). Giorgio Cazzola si è classificato terzo (10,8), nella batteria dei 100 metri, vinta dal russo Bashlikov in 10.7.

Calcio Lega Giovanile. Le odierne finali post campionato juniores: Muggesana-Libertas B, campo S. Giovanni ore 10; Pontiana-Crda, c. S. Luigi ore 9; S. Giovanni-Edera, c. S. Giovani ore 8.30; Forttudo-Triestina, c. San Luigi ore 10.30.

NEL GOLFO DI TRIESTE IL CAMPIONATO STELLE

Ancora una volta prima la «Merope» di Straulino

Si sono piazzate nell'ordine «Brise» di Rivelli e «Nuvola Rossa» di Salata - Oggi l'ultima prova

Hanno vinto ancora una volta con «Merope III» Straulino e Lapanje, i due brillanti ufficiali della nostra Marina che, con questa loro terza vittoria, e con un secondo posto, hanno messo, lo si può ben dire, la più seria ipoteca al titolo di campioni italiani della classe Stelle. Ma ancora prima di parlare di questi nostri magnifici atleti, dei loro più strenui e leali avversari, è doveroso per una volta, parlare di coloro che hanno voluto e hanno saputo organizzare questo grande raduno della vela nazionale, raduno che rimarrà memorabile nella storia dello yachting triestino. La sistemazione del campo di regata, la scelta dei percorsi, i lati di «bolina» costituiscono tutti altrettanti attestati di eccellenza. La boa al vertice di oggi, ad esempio, più netta al vento di così, non era possibile. I concorrenti se la ricorderanno per un pezzo! E, l'arrivo dei concorrenti su quella boa, a gruppi di due, di tre, di cinque scafi, tutti raccolti nello spazio di pochi metri, in una strambata veloce, costituiva uno spettacolo a sè.

Ha vinto «Merope III», la costruzione americana dei cantieri Lippincot, già campione mondiale 1956; ha vinto una costruzione con una vela italiana, opera di Parovel. La prima stretta di mano di Straulino, appena arrivato a terra, è stata per Parovel, per questo modesto, ingegnoso artigiano monfalconese che sta ormai imponendosi tra i più grandi velai del mondo.

Partenza perfetta in gruppo serrato delle 18 imbarcazioni, quando alle 12.30 da bordo del «Molosso» viene sparato il colpo di cannone del via. C'è da compiere oggi un percorso di andata e ritorno al vento, soffia un discreto ponente di 4-5 metri al secondo. Il napoletano Rivelli con la sua fortissima «Brise», a metà del lato di bolina è in testa; cammina forte questo equipaggio napoletano. «Merope» però è un segugio, non molla, vira, continua a virare, e ad ogni bordo si fa sempre più sotto; in prossimità della boa Straulino-Lapanje hanno definitivamente «smarcato» il loro tenace e valoroso avversario. La vittoria sarà di «Merope» anche in questa quarta brillantissima prova.

Chi ancora una volta ha condotto una regata tecnicamente perfetta è stato «Nababbo» dell'Yacht Club Adriaco. L'equipaggio Danelon - Paolo Paulin benchè improvvisato, sta dimostrando di giorno in giorno qualità di prim'ordine. Ieri, ormai ottimamente terzo in prossimità del traguardo finale, veniva raggiunto da «Nuvola Rossa» rinvenuta fortissima negli ultimi metri. Comunque ancora un ottimo quarto posto e una brillante posizione nella classifica generale.

Ecco l'ordine d'arrivo con la classifica dopo la IV prova:

1) «Merope III» (Straulino) (in classifica 1.o con punti 71); 2) «Brise» (Rivelli) (2.o p. 65); 3) «Nuvola Rossa» (Salata) (3.o p. 62); 4) «Nababbo III» (Danelon) (4.o p. 54); 5) «Rododendro» (Rode) (4.o p. 54); 6) «Polluce II» (Soldani) (8.o p. 34); 7) «Furia» (Serafini) (17.o p. 23); 8) «Tornado II» (Arditi di Castelvetere) (6.o p. 49); 9) «Mizar I» (Carozzo) (7.o p. 48); 10) «Vesania» (de Sangro Fondi) (8.o p. 34); 11) «Andriola» (Corsi) (12.o p. 30); 12) «Arlù IV» (Porro) (11.o p. 32); 13) «Il Maramao V» (Pracchi) (18.o p. 13); 14) «Alphard» (Vatteroni) (8.o p. 34); 15) «Tucana II» (Proto) (15.o p. 20); 16) «Maya» (Dequal) (16.o p. 15). Non partito «Cobra». Ritirato «Andromeda».

I partecipanti alle regate veliche hanno reso ieri visita di omaggio al Sindaco, che li ha ricevuti nella sala maggiore del Municipio. I velisti erano accompagnati dai dirigenti della Federazione e dell'Adriaco. Il Sindaco Franzil ha loro rivolto il cordiale saluto della città e l'augurio di successo per le prove di campionato che si stanno svolgendo nel Golfo. Ha affidato agli organizzatori una artistica riproduzione in argento del sigillo trecentesco del Comune, perchè sia assegnato in premio ai regatanti. Al ricevimento, cui hanno partecipato anche il prof. Faraguna, assessore allo sport, il dott Carminelli, segretario generale del Comune e il capo di gabinetto dott. Gerin, sono intervenuti numerosi concorrenti, fra i quali anche il comandante Straulino.

Questa mattina partenza alle ore 11.30.

G. P.

Una falsa notizia

Nessun incidente all'aereo della Juve

Roma, 13

Gli sportivi italiani hanno vissuto stamane ore di vivissima ansia. Improvvisamente, si era sparsa la notizia che al «Convair» l'aereo sul quale la squadra della Juventus era salita nelle prime ore del mattino, con destinazione Parigi, era accaduto un incidente. Per lunghi, terribili minuti, s'è temuto che la sciagura aerea di Superga, nella quale trovarono la morte gli indimenticabili campioni del grande Torino, si fosse ripetuta, per un tragico destino.

Le redazioni dei giornali e le agenzie di stampa hanno ricevute centinaia di telefonate da parte di tifosi e sportivi, comprensibilmente allarmati; soltanto dopo qualche ora, la notizia che l'aereo era regolarmente atterrato ad Orly, riportava la calma.

Com'era nato il falso allarme? Sembra a causa di una notizia poco chiara pervenuta ad una agenzia straniera, secondo la quale il «Convair» che trasportava i giuocatori della Juventus all'aeroporto di Orly aveva perso i contatti con la torre controllo dell'aeroporto d'arrivo. Molto presto si divulgava e si deformava così la notizia che l'aeroplano fosse caduto.

La squadra bianconera era partita alle ore 8.45 dall'aeroporto di Caselle Torinese e, come abbiamo detto è giunta in Francia alle 10 circa; i bianconeri si trovano in Francia per disputare una partita col Reims valevole per la «Coppa della amicizia franco-italiana». La comitiva è composta dal consigliere barone Nanni Mazzonis di Palafra, del direttore tecnico Cesarini, del massaggiatore e dai seguenti giuocatori: Boniperti, Castano, Charles, Colombo, Corradi, Emoli, Garzena, Leoncini Nicolè, Stacchini, Stivanello, Vavassori.

QUARTA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI HOCKEY

Altra vittoria della Triestina che insegue Monza e Novara

Nuova brillante prova degli alabardati - Di misura piegato il Modena - Voluminose sconfitte del Crda e del Ferroviario

Triestina - Lazio 10-4

Sei reti di scarto hanno diviso la Triestina dalla Lazio al termine di una gara molto veloce e combattuta. La chiara ed indiscutibile vittoria degli alabardati ha trovato una Lazio decisa e cocciuta sino al finale. Per contrastare il passo agli avversari i romani non sono andati per il sottile; hanno affrontato il duello a testa bassa e non... vedendo cosa accadeva nelle loro immediate vicinanze non si sono resi conto che stavano facendo il giuoco dei triestini, calmi e sicuri del fatto loro.

La Lazio ha dimostrato di saper fare qualcosa di buono soltanto nei primi minuti di giuoco sia in apertura che dopo il rientro dagli spogliatoi, a riposo ultimato. Due sprazzi soltanto in sessanta minuti non possono costituire materia per assolvere una compagine, che ha lasciato un'impressione sconcertante; tardi nello scatto, lenti nella manovra corale, imprecisi nelle triangolazioni i romani sono mancati soprattutto nella copia attaccante ove Rautnich e Masala hanno dato un'impronta prettamente individualistica ai loro movimenti. Al resto, a subire cioè il grave passivo, ci hanno pensato i difensori, il portiere Marini in primo luogo, nonchè gli attaccanti alabardati, le cui azioni andavano a segno con puntualità cronometrica.

La prestazione degli alabardati va lodata in blocco, anche se al reparto difensivo spettano i maggiori meriti per questo successo. Sembrerà assurdo tale affermazione in una partita che vede i vincitori uscire dal campo con una marcatura voluminosa, come possono essere dieci reti; eppure dall'intesa perfetta tra Prinz e Cervo sono scaturite le premesse per un'azione che perforava lo sbarramento difensivo a colpo sicuro. Neppure la giornata grigia di Bertuzzi III è venuta in soccorso ai... laziali, essendo gli altri due uomini di punta lesti nel creare il panico tra Natali e Forti, più propensi costoro all'azione di rottura che di rilancio.

La partita seguita da un foltissimo pubblico si era aperta in perfetto equilibrio: così nelle battute iniziali, stessa fisonomia nella ripresa. Sette minuti trascorrevano con le squadre alla ricerca della prima segnatura; questa era opera di Martellani con una palla saltellante alle spalle di Marini. La Lazio replicava subito con decisione, ma l'incrocio dei pali prima ed il montante dopo mandavano assolto Cataletto dai tiri di Rautnich e Natali. Invece del pareggio laziale si aveva la seconda rete triestina ancora con Martellani sfuggito in contrattacco. Poi era la volta di Prinz (17'), quindi ancora di Martellani (26'); tra le due segnature Masala con un tiro a parabola (19') trovava lo spiraglio aperto per raccorciare le distanze.

La ripresa vedeva tutta la Lazio scatenarsi all'offensiva; la pressione portava alla realizzazione di un altra rete con Rautnich al termine di uno scambio con Masala ed un terzo tiro laziale respinto dal palo (3'). Un minuto dopo Martellani restituiva il favore, ma riprovandosi batteva Marini a conclusione di una discesa individuale. Questa quinta rete metteva la Lazio in ginocchio; ormai il risultato era a portata di mano e le segnature fioccavano da ogni angolo della pista. Prinz al 5' su punizione, Martellani al 7', ancora Prinz con una doppietta al 20' ed al 22' ed infine Italia al 23' facevano crollare le ormai già timide velleità dei capitolini.

Rautnich realizzava un «penalty al 20', ma quattro minuti dopo la palla partita dal dischetto andava al lato, indi ancora l'ex ederino (25') si faceva notare per la quarta ed ultima rete romana della serata. Nella ripresa negli ultimi 10' Forti veniva rimpiazzato da Cacioli; la squadra non trovava alcun beneficio per questa sostituzione e rassegnata dava l'impressione di difettare anche di spirito agonistico.

TRIESTINA: Cataletto, Cervo, Prinz (4). Bertuzzi III, Martellani, (5), Italia (1), Iellersich. LAZIO: Marini, Forti, Natali, Rautnich (3), Masala (1), Cacioli. ARBITRO: De Col di Modena.

B. I.

LA CLASSIFICA

Novara	4	4	0	0	26	6
Monza	4	4	0	0	31	15
Triestina	4	3	1	0	28	12
Marzotto	4	2	1	1	16	13
Modena	4	2	0	2	20	16
Lazio	4	1	1	2	23	24
Amat. Novara	4	1	0	3	12	17
Pirelli	4	1	0	3	19	30
Crda	4	0	1	3	13	29
Ferroviario	4	0	0	4	6	30

Monza - Modena 4-3

Monza, 13

Partita combattutissima quella disputata stasera sul campo di via Boccaccio dalle compagini del Monza e dell'Amatori di Modena. Apparsi ancora leggermente in rodaggio all'attacco ma molto forti in difesa, i biancorossi hanno faticato non poco per imporsi ai modenesi che hanno avuto in Brezigar e nel portiere Articoli i loro migliori uomini. Del Monza sono piaciuti il centro Bosisio e l'ala Levati, mentre ancora acerbo per la «A» è apparso la matricola Pessina. L'arbitraggio ha lasciato molto a desiderare.

MONZA: Bolis, Villa, Bosisio (1), Levati (1), Gelmini I, Gelmini II (2), Pessina. AMATORI MODENA: Artioli, Brezigar, Marchetto, Tavoni (2), Rinaldi (1), Baraldi, Pedretti, ARBITRO: Sassoni di Novara.

Marzotto - Amatori 3-1

Valdagno, 13

Malgrado l'infelice arbitraggio, costantemente ostile verso i lanieri, il Marzotto ha avuto ragione degli Amatori Novara, squadra non provvista certo di un buon repertorio tecnico. I valdagnesi hanno avuto la vita dura perchè i piemontesi praticavano una specie di catenaccio, contro il quale era difficile avere la meglio. Per fortuna dei lanieri, nella ripresa s'è scatenato De Gerone, che ben secondato da Sbalchiero ha fatto centro per due volte, colpendo inoltre, più volte i pali. Degli ospiti il solo Vighenzi s'è distinto, mentre fra i locali, meritano una citazione particolare De Gerone e Noro.

Marzotto: Noro, Pretto, De Franceschi, Sbalchiero, De Gerone (3), Amatori Modena: Romussi, Rastelli, Franchi, Colombo (1), Mora, Vighenzi, Bedogni. Arbitro: Ciabatti di Trieste.

Pirelli - Crda 10-2

Monfalcone, 13

I milanesi hanno sovvertito ogni pronostico cogliendo sul terreno monfalconese una vistosa vittoria che, cancellando lo zero dalla casella delle loro partite vinte, permette loro di lasciare ad altri il fanalino rosso della classifica. I cantierini hanno disputato una partita che devono dimenticare subito sia per quanto riguarda la tecnica che l'agonismo. Sono letteralmente naufragati, anche se per la verità nel secondo tempo alcuni atleti hanno messo nella gara il cuore, ma questa sera la sola generosità non erano sufficiente. L'intelaiatura del Crda scricchiolava sinistramente in ogni reparto e in primo luogo in quello difensivo dove Brumat era lasciato praticamente solo contro gli avanti avversari che con sicurezza scendevano a rete. Gli ospiti triangolavano con sicurezza, in piena velocità, dote questa che li ha alquanto vantaggiati. Alle due prime reti subite a freddo, è subentrata nei monfalconesi una certa demoralizzazione che la rete di Sicignano non è riuscita a dissipare e il Pirelli ha potuto così continuare la sua marcia aumentando la distanza. Il primo tempo si è chiuso (6-1) per i milanesi. Nel secondo tempo il Crda ha avuto anche un po' di sfortuna, comunque anche il Pirelli ha colpito più volte i pali. I monfalconesi hanno mancato due «rigori» dei tre loro concessi. Della valanga di reti con cui gli ospiti hanno travolto i cantierini, Brumat non ha colpa se non forse in due casi soltanto, mentre per gli altri nulla poteva fare da solo contro più avversari manovrieri e decisi e che hanno colto la vittoria con un bottino di proporzioni inaspettate.

PIRELLI: Paparelle, Garibaldi (2), May, Bortolini (6), Crotti (2), Bergamaschi, e Federici. CRDA: Brumat, Tognon, Barbariccia, Valente, Passudetti, Mazzoli (1), Sicignano (1) su rigore. ARBITRO: Calza di Trieste.

La Triestina continua gli allenamenti

La segreteria della Triestina è sempre in attesa di una conferma da parte dei dirigenti della squadra austriaca per la disputa dell'incontro amichevole da disputare a Wiener Neustadt. Intanto la squadra rossoalabardata continua ad allenarsi. Ieri mattina Trevisan ha fatto svolgere un buon lavoro atletico completato da una partitella fra titolari e rincalzi. Assenti Bernardin, Bresolin, Rimbaldo e Tortul. Quest'ultimo è partito per la Francia con la squadra del Padova.

Per il torneo «Perrotta» di Bologna è confermato che la prossima partita dei rossoalabardati juniores verrà disputata il 19 corrente contro la Lazio.

Basket promozione

Oggi le due partite della Goriziana

Padova, 13

Si è iniziato questa sera al palazzetto dello sport a Padova il gironcino per lo spareggio fra le tre squadre di pallacanestro di Serie B Gorizia, Treviso e Cus Modena per la promozione in Serie A. Stasera si sono trovati di fronte, Treviso e Cus Modena. Domani alle 11 avrà luogo l'incontro fra Modena e Gorizia; alle 18 quello fra Gorizia e Treviso. Le prime due classificate, verranno promosse in Serie A.

Lane ferito Ortiz vincitore

New York, 13

Il 22enne Carlos Ortiz, newyorkese oriundo di Portorico, ha vinto ieri sera il titolo dei welter juniores, battendo Renny Lane per k. o. tecnico al secondo round di un match svoltosi a New York ieri sera. Lo incontro è stato sospeso per una profonda ferita sull'arcata sopracciliare di Lane. Questo ultimo pesava 63,500 kg., l'altro 63,163.

Al secondo round, l'arbitro chiedeva il parere del medico, dott. Kleiman, che dichiarava l'incontro non più sostenibile. L'ultimo tiro di Ortiz, aveva fatto scorrere un fiume di sangue dal viso di Lane.

Oggi a Trieste

VELA

Campionato nazionale «stelle», ultima prova; part. ore 11.30.

BASEBALL

Red Devils - A. B. Trieste, Serie B; campo di Opicina ore 15.30.

Aquilinia-Pellicana, Serie C; campo di Opicina ore 9.

Alpina-Cus Trieste, Serie C; campo di Opicina ore 11.30.

PALLANUOTO

Triestina-Civitavecchia, Serie B; Piscina comunale ore 21.

TENNIS

Tennis Club Trieste-Tennis Club Milano, Coppa Forlanini; campi di via Guido Reni ore 9.

AUTOMOBILISMO

Gimkana al Castello di San Giusto. Inizio ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello; inizio ore 16. Corsa di centro il Premio delle Perle, lire 360.000, metri 1680. E' una corsa Totip.

L'APPETITO VIEN BEVENDO

CINZANO soda

APERITIVO DISSETANTE



Le proprietà tonificanti, l'azione stimolante sull'appetito sono caratteristiche del CINZANO SODA. Per questo, facendo una variante al noto proverbio, si può dire che l'appetito non vien mangiando, ma bevendo CINZANO SODA.

CINZANO SODA, l'aperitivo dissetante, il capolavoro di una Casa Bicentenaria.

NICO EDEL - PUBBLICITÀ CINZANO 50/7

IL CINZANO SODA SI BEVE GHIACCIATO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Off. pers. servizio L. 10

ANZIANA occuperebbesi piccola famiglia. Cass. 25086 A UPI

CAMERIERA offresi lavori solo mattina con referenze. Cassetta 65465 A UPI.

DONNA capacissima onesta offresi tuttofare ore da combinarsi, telefonare 40056. 25222 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi, offresi. Telefonare 46945. 44709 A

VEDOVA con presenza offresi con fiducia presso signore come assistenza, miti pretese. Marsi, via Molino a Vento 119. 25153 A

50.ENNE seria onesta tuttofare occuperebbesi stabile presso persona sola o coniugi. Indirizzare: De Luca, via Abbazia 3, Udine. 5752 A

B Rich. pers. servizio L. 25

AIUTOBANCONIERA capace presenza cercasi. Tel. 63483-9-10. 44704 B

CAMERIERA capace cucinare, stabile, referenziata, cercasi. Telefonare 23946. 123 B

CERCASI prestaservizi dalle 8 - 18. Piazzo Borsa 12, Caputo, 65509 B

CERCASI ragazza prestaservizi possibilmente abitante circondario Muggia. Telefonare 98188. 44683 B

CERCASI per coniugi a Trieste tutto fare stabile referenziata. Indirizzare: Vanni, viale R. Gessi 14/2, Trieste. 44689 B

CERCASI per coniugi tuttofare stabile o 8-18 referenziata. Telefonare 61179 dalle 9 alle 11. 44688 B

CONIUGI offrono stanza, stipendio, villeggiatura Opicina, cambio poco lavoro. Cassetta 25247 B UPI.

CUOCA capace referenziata cercasi per luglio-settembre casa signorile in Liguria, ottimo trattamento. Scrivere offerte: Metzger, Romagna 97. 65466 B

DOMESTICA giovane tuttofare cercasi. Urlini, via Ireneo Croce 6, telef. 96104. 65429 B

DOMESTICA fiducia, capace, volonterosa cercasi, tel. 31064, piazza Dalmazia 3 25265 B

DONNA servizio stabile cercasi per soli marito e moglie, ottimo trattamento. Viale XX Settembre 1, porta 28, ascensore. 44634 B

DONNA giovane con ottime referenze sappia cucinare anche cibi dietetici cercasi servizio giornaliero dalle ore 8-17. Telefonare n. 35118. 25171 B

DONNA pulizia negozio mercoledì sabato, cercasi. Telefonare lunedì 36231. 65410 B

DONNA capacissima, referenze, tutte le mattine, escluso vitto cercasi. Cassetta 65488 B, UPI.

DOMESTICA abile cucina referenziata cercasi per Milano. Presentarsi lunedì Oreste, via Belpoggio 21, III piano, interno 20, ore 15-17. 65413 B

IN CAMBIO lavori domestici, darei vitto e alloggio presso persona sola. Telefonare 63295 dalle 9-12. 65405 B

PER Ginevra Svizzera cercasi coppia cuoca cameriere di mestiere volonterosi. Entrata ottobre, ottimo trattamento e paga. Offerte scrivere Metzger, Romagna 97. 65466 B

PRESTASERVIZI dalle 8.30 alle 17, capace cucina, cerco paraggi Giardino Pubblico. Telef. 63-949. 44703 B

RAGAZZA stabile o intera giornata cercasi da famiglia per Opicina. Telefonare 93967. 44690 B

STABILE tuttofare sappia cucinare, con referenze cercano coniugi, via Torrebianca 39, II destra. 44620 B

STIRATRICE per famiglia una mattina o pomeriggio per settimana cercasi. Telefono 28463.

TUTTOFARE cucinare stabile 2 persone paga adeguata. Telefonare 21380-95250. 25293 B

VERSO prestazione piccoli servizi distinto offre alloggio, indicare età referenze. Scrivere Cassetta 65476 B UPI.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE appartamenti stanze moderne carta parati, pitturazione ad olio. Telefonare 53638. 65353 C

A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso, calce, offresi prontamente. Telefonare 37685.

A. PITTORE appartamenti, stanze, applicazioni moderne coloriture offresi. Tel. 24824.

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni laccature mobili offresi, Largo Barriera vecchia atrio giornali. 65487 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni coloriture olio, offresi, via Crispi 11, portineria. 65490 C

ACCOMPAGNATRICE bambini, signora al mare, offresi distinta ovunque, solamente famiglia signorile. Braccelli, Fermoposta, Salsomaggiore. 12301 C

AIUTO cuoco offresi alberghi o ristoranti anche fuori città. Cassetta 25032 C UPI.

AMMINISTRATORE dirigente azienda commerciale, industriale, trattazione affari importazione esportazione con pratica tributaria fiscale offresi. Cassetta 25278 C - UPI.

AUTISTA fattorino pratico referenze offresi, via Udine 59, I sinistra. 65397 C

AUTISTA con autocarro proprio Visconteo 25 quintali, offresi per servizio fisso. 65485 C

AUTISTA III completo magaziniere impiegato, libero 1.o luglio, offresi. Cass. 25276 C UPI.

BELLA presenza 20.enne conoscenza sloveno offresi commessa disposta trasferirsi, poss. Gorizia Cassetta 65364 C UPI.

CAMICIAIA offresi camicette donna, pigiama, mutande. Tel. 71819. 25301 C

CASSIERA bella presenza, onestà, moralità, ottime referenze, anche cauzionando, offresi. Cassetta 65516 C UPI.

CEMENTO armato specializzato qualsiasi lavoro offresi. Milano 33, telef. 38233. 65460 C

COMMESSA pratica tabacchi con cauzione offresi. Cassetta 25272 C UPI.

COMMESSO bancario pensionato possesso patente I grado pratico cameriere, adatterebbesi qualsiasi lavoro, presso ditta oppure, famiglia. Telefonare n. 39009. 25130 C

CONTABILE bilancista esperto moderni procedimenti contabilità industriale offresi elaborazione impianti curando applicazione sviluppo. Primarie referenze. Cassetta 44672 C UPI.

CONTABILE pratico anche contributi, conoscenza tedesco offresi. Casella 25169 C UPI.

CORRISPONDENTE perfetto inglese traduttore offresi anche lavoro saltuario, telefono 45840 44677 C

DATTILOGRAFO, riservato, accetterebbe lavoro a domicilio. Telefono 46896. 44647 C

DIPLOMATO pratico contabilità paghe commercio offresi lavoro anche domicilio. Referenze. Cassetta 65478 C UPI.

DIPLOMATO ragioniere 20.enne, conoscenza perfetta tedesco, serbocroato e sloveno, offresi primo impiego. Cassetta 65425 C UPI.

DISTINTA media età, occuperebbe presso sola o governo cassa, cucina oppure assistenza bambini ammalati anche ore. Tel. 39104 oppure Cassetta 25269 C.

EX carabiniere già guardia giurata in pensione, offresi guardiano o altre mansioni fiducia, miti pretese. Telefono 71666. 25137 C

FALEGNAME piccole riparazioni edili, speciale rolò, rimoderna lucida mobili, speciale in carpentieria edile, offresi. Pascoli 34, cassettina posta portinaia. 65460 C

FALEGNAME offresi lucidatura mobili, riparazioni porte, scuri, restauri. Telefonare ore 12-13.30 59-256. 65553 C

GIOVANE 20.enne bella presenza, diplomato in dattilografia, esente servizio militare, offresi per primo impiego di qualsiasi genere purchè decoroso. Cassetta 44635 C UPI.

GIOVANE signora offresi lettura ammalato, escluso lingue estere. Telefono 62885. 65396 C

GRUISTA scavatorista trattorista saldatore elettrico, offresi. Telefono 96450. 65411 C

IMPIEGATA stenodattilografa diplomata 16.enne orfana di guerra conoscenza bene lingua inglese cerca impiego presso ditte o aziende commerciali. Cassetta 65419 C UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio magazzino, offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 25232 C

LAUREATO esperto tenitura contabilità piccole aziende contributi corrispondenza ore libere offresi, telefonare 97129, Pasti. 71819. 44608 C

PENSIONATO sessantaduenne offresi posto fiducia, miti pretese. Indirizzo UPI. 65497 C

PITTORI di appartamenti, stanze, cucine, verniciatori mobili offronsi, telefonare 21483. 65481 C

PITTORE a calce ed olio offresi. Telefonare 27718. 65469 C

PITTORE offresi appartamenti, camere, cucine, coloritura olio. Telef. 65823. 65508 C

POLIGLOTTA già corrispondente (tedesco, inglese, francese) e interprete (nozioni spagnolo e greco parlato) presso società di navigazione, presenza, referenziato, disposto viaggiare, cerca occupazione. (Eventualmente quale persona di fiducia presso persona privata, non inferma). Pregasi offerte dettagliate Cassetta 44633 C UPI.

PRATICA ufficio conoscenza tedesco francese serbo-croato, bella presenza, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Cassetta 25154 C UPI.

PRATICA uffic.o, corrispondente inglese, stenodattilografa offresi. Cass. 24816 C UPI.

RADIOTECNICO specializzato riparazioni televisori radio registratori in giornata, offresi. Telefonare 95250. 65321 C

SIGNORA vedova indipendente conoscenza quattro lingue cerca impiego banconiera o cameriera anche fuori Trieste. Telefonare 21192, dalle 12 alle 16. 25159 C

SIGNORA 21.enne, bella presenza, cultura classica, perfetta conoscenza tedesco, offresi per impiego adeguato. Cass. 65436 C UPI.

SIGNORA affettuosa distinta occuperebbesi bambino-a signorina stagione bagni, trattamento familiare. Cass. 65394 C UPI.

SIGNORINA offresi assistenza bambini o ammalati anche notti, telefonare 91155. 44640 C

STENODATTILOGRAFA 34.ne offresi anche come cassiera o altro lavoro adeguato. Disposta trasferirsi. Cassetta 3423 C UPI.

STIRATRICE pomeriggi offresi pratica pure cucito. Cassetta n. 65479 C UPI.

STUDENTE liceale cerca occupazione qualsiasi periodo estivo. Cassetta 25225 C UPI.

STUDENTE ventenne cerca qualsiasi lavoro periodo estivo, telefono 31184. 24872 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavori anche a domicilio, tel. 70403. 25262 C

17.ENNE assolto seconda superiore conoscenza lingue, offresi. Telefonare 59798. 25197 C

18.ENNE offresi impiegata-stenodattilografa-contabile. Indirizzo UPI 44648 C.

18.ENNE assolte commerciali conoscenza sloveno dattilocomptometrista offresi. Cassetta 25162 C UPI.

23.ENNE aiuto cuoco volonteroso. Referenze, offresi. Cassetta 65499 C UPI.

19.ENNE pratica ufficio, magazzino coloniali, offresi impiegata. Telefonare 61309 ore ufficio. 65542 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, antenne, giradischi, amplificatori, ricambi. Per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento, valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 65399 CC

A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatteri 47, telefono 93497. 44686 CC

A.A.A. RIPARAZIONI orologi, garantite, lire 600. Crispi 8. 25181 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 25199 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 65408 CC

ARTIGIANO specializzato giacche pelle calzoni signora riparazioni, confezioni. Coroneo 5. 25245 CC

CALLISTA pedicure praticissima: orario 8-19. Salone Silvia, Piccardi 43. 25084 CC

CONFEZIONI bambini accurate e sollecite, prezzi modici eseguonsi, telef. 47-643. 44701 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni legno riparazioni raschiature a macchina applicazione vernice sintetica, S. Zenone 6. Telefono 50036. 44321 CC

PELLICCERIA: laboratorio specializzato riparazioni, trasformazioni, tintura, pulitura, qualsiasi tipo pelliccia. Preventivi domicilio. Telefonare 36355. Pellicceria Ritam, Imbriani 12. 65498 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello prezzi modici. Consegna immediata. Telef. 46894. 44646 CC

SARTO autorizzato assume correzioni difficili, riparazioni (economico). Cavana 14-II. 25166 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A LAVORANTE capace, sartoria donna garantisce stabilità impiego e possibilità miglioramento. Telefonare 94615. 44660 D

AIUTO commessa confezioni referenziata presenza cercasi offerta dettagliata. Cassetta num. 65470 D UPI.

AMBOSESSI per distributore benzina cercansi. Presentarsi ore 16, viale Sonnino Petrolcaltex. 65400 D

AVVOCATO assume stenodatti lografa. Cassetta 25226 D UPI.

APPRENDISTA 14.enne, conoscenza sloveno, cercasi. Presentarsi Casa delle Confezioni, via Mazzini 40 angolo Imbriani 6. 44685 D

APPRENDISTA banconiera 16 anni cerca Torrefazione, presentarsi ore 11-12, via Cavana 2. 25204 D

APPRENDISTA 16.enne presenza cerca bar, via Caprin n. 5, dopo ore 11. 25214 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone, salita Gretta 7. 65482 D

APPRENDISTA falegname quattordicenne, cercasi. Telefono 31-185. 44705 D

APPRENDISTA falegname I o II anno cercasi, via Giotto 11. 65484 D

APPRENDISTA sarta uomo cerca sartoria Fanelli, Imbriani 2. 25140 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Telefonare 44078. 65517 D

APPRENDISTA banconiera 15-16 anni cercasi bar Totocalcio. Piazza Tra i Rivi 3. 65441 D

APPRENDISTA 15.enne robusto, cerca importante Ditta elettrodomestici, referenze. Cassetta 25150 D UPI.

APPRENDISTA meccanico incisore assumesi. OMI, via Solitario 5. 25172 D

APPRENDISTA sarta donna assumonsi Servola 160. 25294 D

APPRENDISTE commesse 17-18 anni, intelligenti, facilità di parola, bella presenza, licenza scuola media inferiore, preferite se a conoscenza tedesco o croato, cerca ditta P.A.I.M.F. Deposito maglierie ingrosso, via S. Nicolò 27. Presentarsi lunedì mattina dalle 9 alle 12. 65420 D

CAMERIERE capace guidare auto cercasi famiglia. Cassetta 25088 D UPI.

CAPO-OFFICINA anzianità lunga esperienza eventualmente diplomato adatto laboratorio cercasi. Referenze dettagliate Cassetta 65474 D UPI.

CERCANSI per lancio pubblicitario, nuovo prodotto, ragazze dinamiche, bella presenza, disposte visitare famiglie. Presentarsi lunedì, Cologna 27. 65422 D

CERCASI corrispondente perfetto, tedesco, inglese, francese, pratico import-export commercio legnami. Cass. 65492 D UPI.

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Salone Pina, Campo S. Giacomo 11. 25231 D

COMMESSA pratica con cauzione cercasi per rivendita tabacchi. Cassetta 25156 D UPI.

CERCASI apprendista alimentari Potocco, Balamonti, telefono 41583. 25227 D

CERCASI ragazza 14.enne per negozio alimentari presentarsi oggi dalle 9 alle 12 in viale XX Settembre 86. 44676 D

CERCASI commessa pratica confezioni, via San Maurizio 16, Emporio Fiorentino. 44684 D

CERCASI comessa per spaccio tabacchi con cauzione. Cassetta 65526 D UPI.

CERCASI garzona sarta uomo Misiti, Geppa 2. 65510 D

COMMESSA pratica e svelta cerca negozio centrale. Cassetta 44671 D UPI.

CONFEZIONISTA magliaia capace cercasi. Lunedì, via Vecellio 2, cartoleria. 65448 D

CONFEZIONATRICE magliaia cercasi presentarsi lunedì Magliificio Rolly, viale III Armata 17 angolo Bonaparte. 65472 D

DUE giovani volonterosi terza industriale per posto stabile falegnameria; altro giovane oppure giovanetta terza commerciale per ufficio, cercansi. Telefonare lunedì 35707. 65455 D

GARZONA parrucchiera pratica cerca Salone Gamba, via Carducci 11/B. 25168 D

GARZONA principiante e pratica sarte uomo cercansi. Crispi 32, secondo. 25180 D

GARZONA sarta uomo buon trattamento cerca Sartoria Ghirardelli, S. Nicolò 18. 65502 D

GARZONA sarta donna cercasi. Zambon, via Geppa 2. 65515 D

IMPIEGATA capace volonterosa cercasi. Inviare offerte dettagliate indicando età. Cassetta 12311 D UPI.

IMPORTANTE società assume geometra pratico conduzione cantiere contabilità, disegni. Inviare curriculum vitae completo Cassetta 9 A, SPI, Udine. 5748 D

IMPRESA costruzione Udine assume segretaria elemento primordine, facile parola, pratica ufficio vendite, contabilità, paghe. Scrivere offerte età, presenza, studio, lingue, posti occupati, posizione famiglia. Cassetta 9 A, SPI, Udine. 5747 D

INGHILTERRA: cercansi cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5714 D

LAVORANTE, mezza lavorante pantalonaia cercasi presso sartoria Nisi, viale XX Settembre n. 12. 65552 D

LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Telef. 51017. 25178 D

LAVORANTE barbiere stabile cercasi. Mazzini n. 53. 44691 D

LAVORATORIO pasticceria bene avviato con rivendita pane e dolci vendesi. Viale XX Settembre 32. 25148 D

MAGLIAIA pratica lavoro serie cercasi, telefonare lunedì 29274. 65549 D

MANICURE pedicure estetico buon elemento cercasi periodo stagionale. Coiffeur Severino, Cortinampezzo. 5736 D

MANICURE abilissima cerca «Carlo», XX Settembre 19. 65412 D

MEZZA lavorante parrucchiera pratica tutto, cercasi. Rivolgersi via dell'Annunziata 1, presso Di Bert, ore 14-18. 65427 D

MEZZA lavorante o apprendista per sartoria uomo cercasi uomo o donna. Presentarsi lunedì, Sartoria Perosa, Commerciale n. 29. 65458 D

MEZZA lavorante o lavorante sarta uomo cercasi. Via Filzi n. 17. 65464 D

MEZZA lavorante capace cerca calzoleria Re David, F. Venezian 19. 65491 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace, cercasi ottima paga. Via Zorutti 22. 25305 D

OPERAI falegnami specializzati mobili e serramenti cercansi. Tel. 31-185. 44705 D

PANTALONAIA capace, lavoro fine, massima retribuzione cercasi. Indirizzo UPI. 25180 D

PARRUCCHIERA manicure capacissima cercasi. Cassetta n. 65398 D UPI.

PARRUCCHIERA finita e altra mezzalavorante cercansi. Salone Mina, Diaz 7. 25175 D

PARRUCCHIERA capacissima cerca «Salone 900». Tel. 24055. 65418 D

PELLICCIAIA macchinista cercasi. Presentarsi Pellicceria Ziliotto via Milano 16. 25234 D

PERSONALE maschile femminile presenza diploma minimo scuola media inferiore cercasi per lavoro esterno rimunerato dopo tirocinio. Presentarsi dalle ore 10 alle 11 in via Machiavelli 4, ammezzato, stanza 85. 65461 D

PELLICCIAIA mezza lavorante cerca Pellicceria Ritam, Imbriani 12, presentarsi lunedì. 65498 D

QUATTORDICENNE, ragazza o ragazzo cercasi frutta e verdura per servizio domicilio. Hermet 5, tel. 37065, lunedì 16.30-19.30. 25289 D

RAGAZZA 15.enne cerca panificio, presentarsi lunedì, piazza Tra i Rivi 5. 25124 D

RAGAZZA 15-16 anni praticante ufficio cercasi. Scrivere Cassetta 25240 D UPI.

RAGAZZA 14-15.enne per panetteria cercasi. Cassetta 65444 D UPI.

RAGAZZO con proprio mezzo cercasi per deposito farmaceutico 4 ore giornaliere. Indirizzare offerte Cassetta n. 65414 D UPI.

RAGAZZO apprendista cerca alimentari via Ghega 10. 10 D

RAGAZZO pratico buffet cercasi. Via Roma 11. 65454 D

RAGAZZO macelleria 14-17.enne cercasi. Polacco, Settefontane 26. 44631 D

SARTORIA cerca lavorante uomo, disposto trasferirsi Cadore. Presentarsi Angelome, via San Nicolò 13, lunedì. 65540 D

SIGNORA o signorina madrelingua tedesca cercasi assistenza due bambini mezza giornata. Referenze. Telefonare da lunedì 64269. 25239 D

SIGNORINA - giovane signora - Agenzia affari cerca persona esperta tale attività. Presentarsi lunedì 17 - 19. SANFRANCESCO 10-I. 65562 D

SIGNORINA 16.enne assolta biennale cerca seria Ditta aiuto contabilità. Cassetta 65336 D UPI.

SOCIETA' sportiva nautica cerca custode carpentiere ammogliato. Indirizzare offerte Filmar via Diaz 26. 25144 D

STIRATRICE e mezza lavorante stiratrice cercansi. Presentarsi, via S. Marco 31. 65462 D

TRADUTTORE - trice tedesco e-o inglese, per traduzioni saltuarie possibilità sviluppo cercasi. Cassetta 65367 D UPI.

14-15.ENNE volonterosa cerco per facile lavoro manuale. Telefonare 62667, pomeriggi feriali. 65471

15.ENNE cercasi. Bar viale D'Annunzio 14. 65453 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CERCO stanza letto e salotto mobiliati uso bagno telefono possibilmente centro oppure periferia se giardino. Offerte Cassetta 65384 E UPI.

MOBILIATA cerco stabilmente ingresso libero comforts possibilmente zona Ponterosso. Dettagliare. Cassetta 44639 E UPI.

PENSIONATO cerca stanza vuota presso persona sola. Cassetta 25210 E UPI.

SIGNORA cerca modesta cameretta ingresso libero anche periferia. Cass. 25274 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A PERSONA distinta affittasi camera vuota ingresso libero. Telefonare 37-878 orario 10-12. 25256 F

A. RAGAZZA impiegata affitto mobiliata con cambio lavori da accordarsi presso signora sola. Offerte Cassetta 25141 F UPI.

A. SIGNORA o signorina camera vuota comodo cucina bagno, casa quieta, affittasi paraggi piazza Perugino, telefonare 90741. 25186 F

AFFITTASI stanzetta mobiliata, via dell'Orologio n. 6, V piano. 65402 F

AFFITTASI camera una persona, mobiliata. San Nicolò 20, Garage. 65528 F

AFFITTASI ammobiliata con comodo cucina, Villa Opicina. Tel. lunedì 90-400. 44700 F

AFFITTASI camerino - letto, Raffineria 9-V, suonare ultimo campanello sinistra. 65244 F

AFFITTASI camera, Valdirivo 14, porta 10. 44711 F

BELLA mobiliata, due finestre a persona distinta, uso telefono. Pressi Campo Marzio, telefono 33718. 25145 F

CAMERA grande vuota, comodo cucina, affittasi. Capuano 6, I, Franceschini. 25229 F

CAMERA scrupolosa pulizia bagno telefono affittasi a distinto, telefonare 36614. 25187 F

CAMERA ammobiliata affittasi, ingresso libero con bagno. Telefonare 92184 dalle 9-12 e 15-18. 65548 F

CAMERA mobiliata una persona 6000 mensili affittasi. Indirizzo UPI 25129 F.

CAMERA o camerino con vitto offresi. Informazioni portineria, Belpoggio 1. 12315 F

CAMERETTA vuota soleggiata affittasi presso sola. Telefono n. 94687. 65435 F

CENTRALISSIMA ogni comforts, affittasi distinto. Telefono 26-748. 65530 F

DUE camere mobiliate comodo cucina bagno, telefono, affittasi. Telefonare 27160. 65494 F

MATRIMONIALE spaziosa bellissima, acqua corrente, soleggiata affittasi coniugi perbene. Ginnastica 32-III, porta 18. 65507 F

MATRIMONIALE uso cucina, affittasi, Crispi 49, Zollia. Visitare 11-18. 65393 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi coniugi soli. Foscolo 22, mezzanino sinistra. 44662 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 10 I, porta 1. 25260 F

MATRIMONIALE nuova, modernissima svendesi dovendo sloggiare. Mazzini 22 I, Vittone. 65522 F

MATRIMONIALE presso sola affittasi. Via Gatteri 5 I p., Pitteri. 65514 F

MOBILIATA una persona affittasi anche temporaneamente. XX Settembre 49 I sinistra. 65557 F

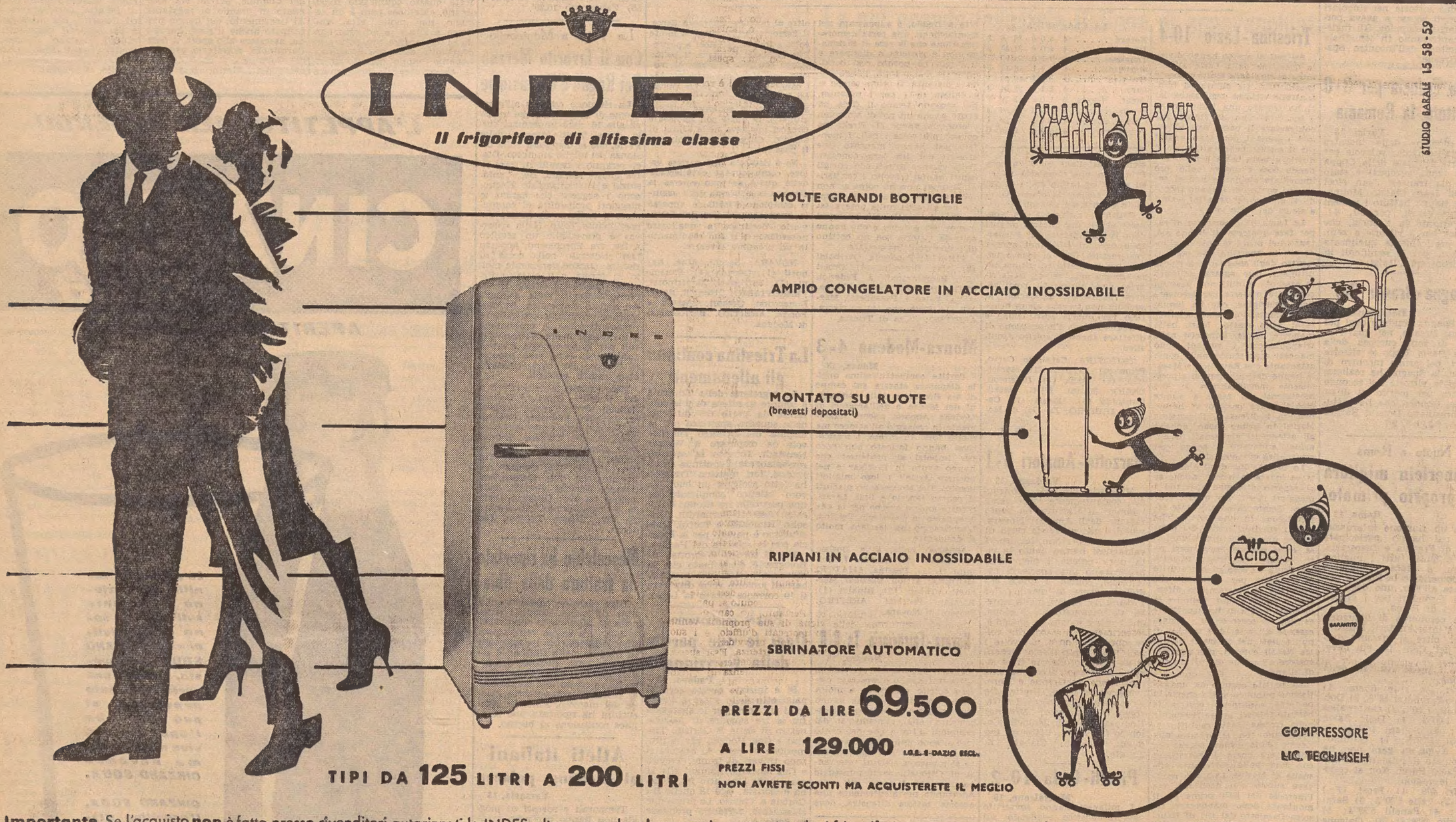
MOBILIATA affittasi a distinto. Telef.59449. 65415 F

STANZA con telefono, via Rossetti, affittasi signora o signorina. Offerte Cassetta 1482 F UPI.

STANZA uso ufficio posizione centralissima affittasi prezzo modesto. Cass. 65463 F UPI.

STANZA vuota affittasi, viale d'Annunzio, escluso donne. Telefono 56053. 25267 F

(Continua a pagina 11)



Importante. Se l'acquisto **non** è fatto presso rivenditori autorizzati la INDES, oltre a **non** dare la garanzia **avverte** che i frigoriferi possono essere imperfetti o manomessi. **INDES S.p.A. - VIA SPALATO 68, TORINO**

RIVENDITORI AUTORIZZATI

TRIESTE
ROSSONI SERGIO - Via Carducci 15
UNIVERSALTECNICA - Corso Garibaldi 4

PROVINCIA TRIESTE
MUGGIA - RADIO CREVATIN

UDINE
LUX di GROPPELLO OSCAR - Via Gemona 104
NOVA FONO RADIO CABRINI - Via Mercato Vecchio 4
TREVISAN GUERRINO - Galleria S. Francesco

PROVINCIA UDINE
CERVIGNANO DEL FRIULI - PIANI ERNESTO
CIVIDALE DEL FRIULI - ELEONORA
CODROIPO - PERUZZI
LATISANA - BOVOLOTTO
MANZANO - PASSONI
PALMANOVA - DURLI
PORDENONE - CASABELLA
SACILE - BATTISTIN F. G.
SPILIMBERGO - DE BIASIO ELETTRICITA'
TARCENTO - SPAGGIARI
TARVISIO - SCHOENBERG
TORVISCOSA - SORATO
PRADAMANO - BELTRAMINI
MORTEGLIANO - D'AMBROGIO & DEL TOSO
TRICESIMO - ZAMPA
GEMONA DEL FRIULI - Elettromecc. REVELANT
TOLMEZZO - MARI V.
TREPPO IL GRANDE - PERISSUTTI L.

GORIZIA
SACCOMANI DOMENICO - Via IX Agosto 3

PROVINCIA GORIZIA
CORMONS - SCODA
GRADISCA D'ISONZO - BRESSAN
GRADO - GIORDA
MONFALCONE - BRATINA & CONTI
RONCHI DEI LEGIONARI - CESCHIA

FILIALE INDES - PADOVA - VICOLO ALTINATE, 16-D - TEL. 28.676

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' APERTO IL CONGRESSO DEI CRISTIANO SOCIALI

ERHARD APPLAUDITO A MONACO DI BAVIERA

Il Vicecancelliere rifiuta di farsi fotografare con Adenauer Nulla di deciso sulla scelta della sede per l'assemblea federale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 13

Adenauer è giunto stasera a Monaco di Baviera, in aereo. Domani egli presiederà una riunione dei massimi esponenti regionali del partito cristiano democratico, per discutere il problema della scelta del candidato alla Presidenza della Repubblica. La riunione di domani servirà di orientamento al Comitato dei sessanta «grandi elettori» democristiani che lunedì dovranno decidere definitivamente in merito.

Fra la rosa dei designati alla candidatura si fanno stasera i nomi di Eugen Gerstenmaier Presidente del Bundestag, e di Gerhard Mueller, Presidente della Corte Costituzionale. A differenza dei giorni scorsi, si parla però oggi anche del Ministro per gli Affari pangermanici, Ernst Lemmer, che potrebbe accettare la candidatura, qualora gli venisse offerta. Poca probabilità di riuscita dovrebbe avere invece il Ministro delle Finanze Franz Etzel, che Adenauer vedrebbe volentieri a villa Hammerschmidt, come successore di Teodoro Heuss.

Ludwig Erhard è stato vivamente applaudito al suo ingresso nell'aula dove è in corso sempre a Monaco di Baviera il congresso del partito cristiano sociale (sezione bavarese dell'unione cristiano democratica). Oggi ha parlato il Primo Ministro del Governo locale della Baviera Hans Seinel, il quale ha detto: «Il Cancelliere non ha violato la Costituzione quando ha rinunciato alla candidatura alla Presidenza della Repubblica per rimanere al suo posto. Egli è stato eletto al Cancellierato per quattro anni. Ma nessuno può vietargli di accettare la candidatura alla Presidenza come nessuno può impedirgli di rinunciare a tale candidatura. Sarebbe assurdo accusare Adenauer di non rispettare la Costituzione. Nè i cristiano democratici nè i cristiano sociali si presteranno mai ad un voto precostituito di sfiducia contro il Cancelliere, per costringerlo a modificare la sua decisione. Il farlo costituirebbe un suicidio. Adenauer deve però sapere che se noi rispettiamo la sua decisione (sia pure con qualche riserva) non intendiamo sacrificare a tale decisione l'amicizia che ci lega al bavarese Erhard».

Il Vicecancelliere Erhard ha lasciato l'aula del congresso pochi minuti prima che Adenauer arrivasse da Bonn. Invitato a precisare se fosse tornato, almeno per posare, insieme con Adenauer, dinanzi ai fotografi, Erhard ha risposto: «Il farlo apparirebbe troppo una posa. Noi non possiamo risolvere i nostri problemi facendoci fotografare insieme. Se lo facessimo, nella bocca della gente rimarrebbe un sapore amaro». Erhard si è diretto verso una villa di sua proprietà sulle rive del vicino lago di Tegern. In precedenza Erhard aveva detto ai congressisti: «Come tutti voi, anch'io ho un temperamento bavarese il quale mi ha dato qualche fastidio negli scorsi giorni. Ma la situazione politica e specialmente l'aumentata tensione per Berlino non mi ha consentito di rischiare una crisi interna. E' più che mai necessario rimanere strettamente uniti».

Un altro problema ha occupato anche oggi i politici di Bonn: quello relativo alla scelta della località dove dovrebbe riunirsi l'assemblea federale incaricata di eleggere il nuovo Capo dello Stato. Mancano appena diciassette giorni all'elezione, ma nessuno ancora sa dire con sicurezza se i 1039 rappresentanti dei Laender e del Bundestag si riuniranno il 1.o luglio a Berlino. Se potessero obbedire al sentimento, i tedeschi non ci penserebbero due volte per andare a Berlino Ovest: basta leggere i giornali per convincersene.

«Die Welt», per esempio, spezza una lancia in favore dell'ex capitale, sostenendo che la decisione sulla convocazione dell'assemblea federale non deve essere influenzata nè dalle minaccie provenienti dall'Est nè dal suggerimento più o meno pressanti, provenienti dall'Ovest. Anche oggi, comunque, l'Agenzia ufficiale comunista di Berlino Est ha avvertito che il Governo della Germania Orientale considererà un'«aperta provocazione» l'elezione del nuovo Capo dello Stato a Berlino Ovest. Non è un mistero, che da parte occidentale sono pervenuti a Bonn inviti alla prudenza. Comunque, Willy Brandt, tornato oggi da Ginevra, dove ieri aveva avuto sull'argomento un colloquio con i Ministri degli Esteri dei Paesi alleati, ha assicurato ai giornalisti che nessuna obiezione è stata da essi sollevata. La questione della convocazione dell'assemblea federale riguarda esclusivamente i tedeschi, ha detto il Borgomastro. Egli ha conferito oggi con il Presidente del Bundestag, Eugen Gerstenmaier, ma nulla si è saputo sul tenore del colloquio.

Vice

ENTUSIASMO ABRUZZESE PER LA VISITA DEL PRESIDENTE

PESCARA CONFERISCE LA CITTADINANZA A GRONCHI

Inaugurato il nuovo Palazzo di Giustizia e i nuovi grandi impianti ortofrutticoli

Pescara, 13

Prima di lasciare Teramo per proseguire la visita alle popolazioni abruzzesi, Gronchi si è recato in Municipio dove il Sindaco gli ha fatto omaggio di una pergamena ricordo. Il Presidente della Repubblica ha ringraziato gli amministratori comunali e la cittadinanza intera della calda accoglienza tributatagli e dell'onore fattogli di riceverlo solennemente nella casa comunale. Il Presidente ha ripreso la parola nella sede della Provincia (temporaneamente ospitata dal Convitto nazionale) per salutare gli amministratori comunali presenti alla cerimonia, rendendo omaggio alla loro fatica e sottolineando l'insostituibile e l'insopprimibile funzione degli enti locali nella vita del Paese.

A Giulianova, a Roseto degli Abruzzi, a Pineto, a Silvi Marina, a Montesilvano ed a Pescara, le popolazioni abruzzesi hanno salutato Gronchi con manifestazioni di affettuosa devozione. Folla numerosa ed entusiasta anche a Pescara: dal lungomare di Montesilvano fino al Palazzo della Prefettura due folte ali di pescaresi hanno acclamato il Presidente. Il campanone del Municipio, i cui rintocchi risuonano esclusivamente ad ogni elezione di Sindaco, ha fatto eccezione in questa straordinaria circostanza, ed il suono del bronzo è riecheggiato sulla città. Sempre accompagnato dai rappresentanti parlamentari, sen. Varaldo e on. Rossi, e dal Ministro Spataro, Gronchi ha fatto il suo ingresso nel Palazzo. Il Capo dello Stato ha ricevuto l'omaggio del Vescovo di Pescara-Penne mons. Jannucci dei parlamentari della Provincia, del Sindaco e della Giunta comunale, del Presidente dell'Amministrazione e della Giunta provinciale.

Nel pomeriggio Gronchi si è recato in Municipio. Qui, nel corso di una solenne cerimonia, gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Pescara. Alla presenza di tutto il Consiglio comunale, delle autorità cittadine e di numeroso pubblico, il Sindaco Mancini gli ha rivolto un indirizzo di omaggio, annunciando la delibera consiliare per il conferimento della cittadinanza onoraria.

Il Presidente della Repubblica, ha risposto ringraziando il Sindaco e con lui l'intero Consiglio comunale e tutta la cittadinanza di Pescara per l'alto riconoscimento che egli ha detto di interpretare soprattutto come omaggio alla sua carica e alle responsabilità che da essa derivano. Un vivissimo, prolungato applauso ha sottolineato il breve discorso del Presidente.

Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato si è recato ad inaugurare il nuovo Palazzo di Giustizia. L'edificio, realizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Comune, per una spesa complessiva di 163 milioni, dispone di 83 locali, quattro aule per udienze ed un grande atrio. Subito dopo, Gronchi ha raggiunto, in via Catullo, la nuova Borsa merci, l'importante organismo commerciale interprovinciale costruito dalla Camera di Commercio con una spesa di 410 milioni.

Infine Gronchi si è recato ad inaugurare i nuovi impianti del Consorzio ortofrutticolo, realizzati con una spesa di 450 milioni. L'opera è stata finanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno e recherà un importante contributo al perfezionamento agricolo in corso nella regione ed all'incremento del consumo dei prodotti vegetali. Dopo la benedizione degli impianti, da parte del Vesvoco, il Capo dello Stato ha tagliato il tradizionale nastro tricolore. Dopo aver visitato gli impianti, il Capo dello Stato ha fatto ritorno in Prefettura.

TENSIONE ACUITA TRA GOVERNO E SINDACATI

Decisi a scioperare i ferrovieri francesi

Pubblicato il decreto che autorizza la «requisizione» del personale A Parigi si spera tenacemente in un compromesso dell'ultima ora

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 13

La drammatica tensione tra Governo e sindacati, scoppiata di colpo in questi giorni con la proclamazione dello sciopero dei ferrovieri (ai quali si aggiungeranno molto probabilmente i conducenti d'autobus e i dipendenti del Metro, oltre al personale a terra della società «Air France») che dovrebbe avvenire martedì prossimo dalle 4 del mattino a mezzogiorno, non si è attenuata. Anzi si potrebbe affermare che è diventata più acuta dopo il colloquio che il Primo Ministro Debré ha avuto oggi con i rappresentanti sindacali. Il comunicato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio Debré rende noto che i sindacati «hanno espresso il loro timore che la requisizione annunciata per martedì prossimo possa indicare da parte del Governo, la volontà di rifiutare il diritto di sciopero dei lavoratori». Il comunicato continua: «Il Primo Ministro ha ricordato ai suoi interlocutori che il principio del diritto di sciopero è restato, nell'attuale Costituzione, un diritto fondamentale che si esercita nel quadro delle leggi che lo regolano». Dopo aver detto che i sindacati hanno preso atto di questa dichiarazione, il comunicato conclude: «Il Primo Ministro ha insistito d'altra parte sul fatto che, nel caso attuale, il Governo debba agire di fronte all'annuncio di scioperi ripetuti che disorganizzano gravemente un servizio essenziale. La requisizione non è dunque la volontà di attentare ad un principio, ma una misura che lo Stato di fatto che rischia di crearsi ha reso necessaria».

I primi manifesti che impartiscono gli ordini per la requisizione del personale della «Société nationale des Chemins de Fer» sono stati affissi stamane nei locali e nei depositi ferroviari. I manifesti, di formato quasi identico a quello di una pagina di giornale, riproducono «l'ordine numero 60 del direttore della „SNCF"». Quest'ultimo «porta a conoscenza» del personale il decreto del 12 giugno «il quale autorizza la requisizione» e le modalità di applicazione da cui risulta quali sono le categorie interessate. Il manifesto pone in risalto che questa requisizione è valida «senza notifica individuale». Infine esso ricorda le sanzioni penali e disciplinari alle quali vanno incontro i membri del personale che non si sottopongono a quest'ordine.

La mobilitazione concerne circa 300.000 dipendenti su un totale di 360.000. Coloro che martedì non si presenteranno ai posti di lavoro incorreranno in sanzioni assai gravi, comprendenti ammende fino a 186.000 franchi, imprigionamento fino a un massimo di un anno e licenziamento in tronco per assenza ingiustificata. I ferrovieri si sono mostrati molto irritati per questo decreto

Stasera a Parigi ci si chiede quale sarà l'esito della prova di forza impegnata tra Governo e sindacati. Opinione generale è che i ferrovieri faranno lo sciopero ormai proclamato e che automaticamente, le sanzioni previste dal decreto colpiranno i «rivoltosi». Starà poi al magistrato stabilire la misura della mancanza commessa e in gravità della pena. Decine di migliaia di ferrovieri sarebbero colpiti dalla legge: una serie di processi che potrebbe durare decine d'anni. Non interverrà, anche questa volta, come accadde già nel 1953, sempre per uno sciopero di ferrovieri proibito con una requisizione che nessuno rispettò, un'amnistia che, sanando ogni fallo, sarà la sanzione della vittoria dei lavoratori?

Ecco perchè, fatte tutte queste considerazioni, a Parigi stasera si crede che ancora nulla è definitivo e compromesso nella questione. De Gaulle potrebbe assumere una funzione di arbitro nel conflitto aperto, ristabilendo una pace sociale che si reggerebbe sul suo solo nome, e sui suoi impegni, sovrapponendosi al Governo. Ma il Presidente della Repubblica si deciderà a un'azione tanto delicata per lui e per il suo Governo e che, anche se raggiungesse lo scopo di evitare uno sciopero, sarebbe pur sempre una sconfitta politico-sociale del Primo Ministro della Quinta Repubblica?

Stelio Tomei

Il disegno di legge sulla vaccinazione antipolio

Roma, 13

Ecco lo schema di disegno di legge concernente provvedimenti per rendere integrale la vaccinazione antipoliomielitica approvato ieri dal Consiglio dei Ministri:

«Art. 1 - I medici, sia liberi esercenti che dipendenti da Enti, sono tenuti a dare comunicazione all'ufficiale sanitario del Comune delle vaccinazioni antipoliomielitiche praticate, sia presso pubblici ambulatori che nella clientela privata, entro dieci giorni dalla data di ciascuna inoculazione, indicando cognome, nome, sesso, luogo e data di nascita, domicilio del vaccinato, data e sede delle inoculazioni, tipo di vaccino adoperato dalla ditta produttrice, numero della serie o lotto di fabbricazione, estremi del controllo di Stato, data di preparazione e di scadenza del vaccino stesso, eventuali reazioni locali e generali riscontrate, nonchè tutte le altre notizie che potranno essere richieste dall'autorità sanitaria. Dette comunicazioni, se eseguite sugli appositi moduli forniti dai Comuni, godono della franchigia postale. I contravventori sono puniti con l'ammenda da lire 4.000 a lire 40.000.

Art. 2 - L'ufficio sanitario del Comune tiene nota delle vaccinazioni eseguite in appositi schedari o registri, sulla base dei quali rilascia agli interessati, gratuitamente, l'attestato di subita vaccinazione.

Art. 3 - Per l'ammissione agli Asili nido, alle Sale di custodia, ai Brefotrofi, ai Collegi, alle Colonie climatiche ed a qualsiasi altra collettività di bambini fino a 6 anni di età è richiesta la presentazione dell'attestato di cui al precedente articolo. L'ammissione è tuttavia consentita qualora sia presentato un certificato medico da cui risultino le ragioni di salute per le quali il bambino non è in grado di subire la vaccinazione, oppure una dichiarazione, sottoscritta dall'esercente la patria potestà o la tutela, di non voler sottoporre il bambino alla vaccinazione.

Nel caso che urga provvedere all'ammissione, la vaccinazione sarà praticata dopo l'ammissione stessa».

Un bimbo muore bruciato mentre gioca in una baracca

Torino, 13

Nell'incendio di una baracca accanto ad un casello ferroviario della linea Torino-Suda, nei pressi di Rosta, un bambino è morto bruciato.

Le fiamme sono divampate per cause non accertate ed hanno trovato facile esca nel fieno e nel legname riposti nella baracca.

Ingiunto il pagamento per un'ipoteca del 1888

Acqui Terme, 13

Il pagamento di 114 lire e 1 centesimo per una ipoteca iscritta nel 1888, è stato intimato in questi giorni dalla Intendenza di Finanza di Acqui Terme ad una famiglia della zona.

Nel 1888, Giovanni Scazzola di 33 anni, residente a Morzasco, venne condannato dal Pretore di Acqui, perchè responsabile di un ferimento, ad una pena detentiva ed al pagamento delle spese di giudizio, poche decine di lire. Poco dopo però, lo Scazzola decedette senza aver provveduto al pagamento. Pertanto, un campo e una vigna di sua proprietà vennero ipotecati d'ufficio, e i suoi eredi non provvidero a sistemare la vertenza. Essi successivamente vendettero i terreni, ed ora l'Intendenza di Finanza ha intimato ai nuovi proprietari di pagare la somma, che nel frattempo è salita a lire 114,01. In difetto verrà rinnovata l'ipoteca sui loro terreni.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

TOUR DE FRANCE

Cominciano le sorprese per il Giro di Francia.

Con tutte le sue speranze ed illusioni il Giro di Francia comincia già a dare grandi sorprese e dispiaceri. E' solo di qualche giorno infatti la notizia di un promettente campione che, escluso dalla rosa dei partecipanti, ha avuto una reazione imprevista. Gli sono venuti letteralmente i capelli bianchi.

Fortuna per lui, che, almeno per i capelli bianchi il rimedio sicuro c'è: la brillantina anticanizie cubana, liquida e solida della Aly Mariani di Roma, che ridona ai capelli il loro colore naturale.

CONCLUSA LA PERIZIA SUL PROCESSO DI FENAROLI E GHIANI

Tallonata dai difensori la «Giulietta» della Stradale

Dalle 19 alle 20.09 è durata la prova di velocità

Milano, 13

Il maggiore Vinale, della Polizia stradale, ha compiuto stamane con la «Giulietta T. I.», già adoperata nei giorni scorsi per le prove di velocità sul percorso Milano-Malpensa ordinate dal giudice romano Modigliani in relazione all'inchiesta sul caso Fenaroli, una perizia chilometrica allo scopo di accertare l'esatta distanza che si sarebbe dovuta percorrere per accompagnare il Ghiani all'aeroporto la sera del 10 settembre 1958. Con appositi metri a nastro sono stati effettuati i rilievi che saranno allegati alla pratica della perizia.

La veloce automobile, sulla quale come nelle prove precedenti aveva preso posto il ten. col. Arista, è partita di via del Gesù, sede della Fenaroli Impresa, dopo le ore 10.

Prima che la macchina prendesse il via, l'avv. Adamo Degli Occhi, difensore dell'Inzolia, si è intrattenuto con il maggiore Vinale, facendogli tra l'altro osservare come nella prova compiuta ieri e l'altro ieri la «Giulietta» si sia fermata sul piazzale antistante la stazione aeroportuale della Malpensa soltanto per pochi secondi, mentre è presumibile pensare che un eventuale accompagnatore del Ghiani sarebbe per lo meno rimasto sul posto fino alla partenza dell'aereo, al fine di controllare se il giovane elettromeccanici avesse il tempo di salirvi.

Il maggiore Vinale ha preso atto dell'obiezione dell'avvocato, ed ha detto che nella prova successiva, di questa sera, si sarebbe tenuto conto anche di questo particolare.

L'ultima prova di velocità ha avuto inizio questa sera alle ore 19 da via del Gesù dinanzi allo stabile n. 17.

L'esperimento avrebbe dovuto iniziare alle ore 18.45, ma la «Giulietta» scelta per la prova è giunta sul posto in ritardo avendo incontrato lungo la strada ingorghi di traffico. Sull'auto erano il maggiore Vinale e l'agente della Polizia stradale Aquilini. Quest'ultimo è partito da solo alle ore 19 da via del Gesù dirigendosi verso Porta Ticinese dove era ad attenderlo il tenente colonnello Arista, che in quel punto è salito sulla macchina, che quindi è puntata verso l'aeroporto della Malpensa. Il maggiore Vinale attendeva invece il ritorno della «Giulietta» in piazza Napoli.

La «Giulietta» della Polizia stradale è arrivata in piazza Napoli alle 20.09, impiegando a coprire il tragitto di andata e ritorno tra Milano e l'aeroporto della Malpensa un'ora e 9 minuti, cioè due minuti in più del tempo realizzato ieri sera.

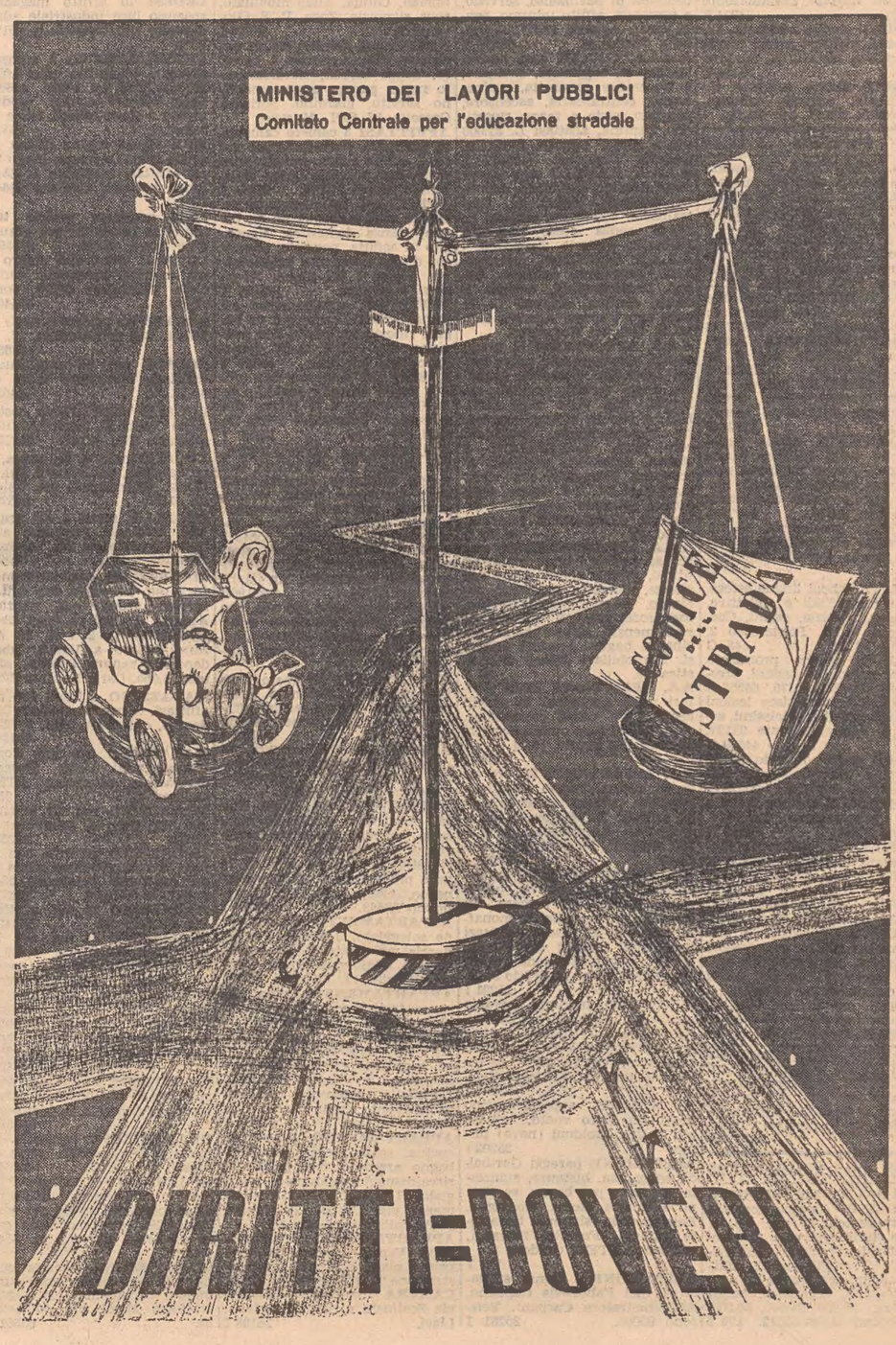
La «Giulietta» pilotata dall'agente Aquilini è recante a bordo il ten. col. Arista era giunta all'aeroporto della Malpensa alle 19.40. All'aerostazione, il ten. col. Arista è sceso per poi rientrare a Milano con un'altra macchina della Polizia stradale. Al volante della «Giulietta» è rimasto, invece, il solo agente Aquilini che ha subito ripreso il viaggio di ritorno.

L'esperimento è stato effettuato con tali modalità partendo dal presupposto che il Fenaroli, una volta lasciato Raoul Ghiani a prendere l'aereo per Roma, sarebbe evidentemente ritornato a Milano da solo.

Intanto, la «Giulietta» della Polizia stradale era stata tallonata da una «1900» sulla quale avevano preso posto gli avvocati Franz e Vladimiro Sarno, patrocinatori di Raoul Ghiani, e il loro sostituto avv. Colombo. Quest'ultimo, munito di un cronometro da gare, appena il ten. col. Arista è sceso di macchina, ha fatto la stessa cosa, scendendo anche lui e percorrendo speditamente il tragitto che separa il piazzale dell'aeroporto dalla pista di volo da cui parte l'aereo, ed ha registrato il tempo che il Ghiani avrebbe impiegato se — come sostiene l'accusa — avesse preso l'aereo per Roma la sera del 10 settembre scorso.

I due ufficiali incaricati dal giudice Modigliani hanno esaurito con l'esperimento di questa sera il compito loro affidato. Hanno ora a loro disposizione quindici giorni per consegnare al magistrato inquirente i risultati della perizia.

I patrocinatori del Ghiani e dell'Inzolia, che hanno già preannunciato di dover fare delle deduzioni sull'esperimento effettuato, dovranno pertanto attendere il deposito e la notifica degli atti.



Entra in vigore il 1° luglio.
Cittadini rispettatelo!

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
Cavi elettrici nudi, qualsiasi dimensione, cavi coassiali T.V. e radio cerca rappresentante serio referenziato con automezzo e possibilmente deposito.
Scrivere Cassetta 8108, SPI, TORINO

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

chi oggi scrive con la BiC domani corre in Fiat '600'



Mettete un cappuccio della Bic in busta indirizzata a Concorso Bic - Milano e sul retro scrivete il vostro nome cognome e indirizzo.
Ogni busta deve contenere un solo cappuccio.
Estrazioni ogni lunedì.

BiC 50 lire

Ecco i vincitori del mese di maggio

Estrazione del 4-5-59
ALFREDO PAOLETTI
Lucca - Fraz. Antraccoli

Estrazione del 18-5-59
MARIA ANNA PITTORRU
Esattoria di Calangianus (Sassari)

Estrazione dell'11-5-59
SALVATORE ESPOSITO
Via G. Rossetti, 5
Fuorigrotta - Napoli

Estrazione del 25-5-59
LUCIANO IANNULLI - Via Arrigo Rossi, 12
Silvi Marina (Teramo)

Buona fortuna anche a voi

Aut. Min. N. 20363 del 6-2-59

SIGLA 243

STANZE due uso ufficio ambulatorio, lavoratorio, ingresso libero, toilette, affittansi. Valdirivo 36 angolo Trentaottobre portiere. 25224 F

UFFICIO: stanza, stanzetta, anticamera, affittasi primo piano, casa nuova, via Giulia, telefono 50300. 25196 F

UFFICIO stanza ingresso indipendente, centrale affittasi. Telefonare 62157 ore 10-18.

G Istruzione L. 25

A.A.A. PERFETTA pronuncia lingua tedesca, disposta insegnare bambini proprio domicilio lire 300 all'ora, anche traduzioni. Telefonare 38663. 25191 G

A.A. STENOGRAFIA ripetizioni scolastiche. Stenografia professionale. Lezioni di perfezionamento. Prof. Canciani, Toti 2.

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria. 65467 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 25036 G

ACCURATISSIME lezioni, traduzioni croato, tedesco, prezzi convenienti. Milo 95414 mezzogiorno. 25228 G

AUTORIZZATA scuola danze classiche della maestra Maria Iessipova. Nuove iscrizioni estivi, piccoli, bambine, adulti, moderne ultime novità. S. Lazzaro 3. telefono 38719. 44675 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami, Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

INGLESE, tedesco, pronuncia ottima, lezioni, ripetizioni, prezzi moderati. Tel. 66375. 65558 G

LAUREATO impartisce lezioni domicilio prezzi modicissimi, accordarsi telefonicamente 97129, Pasti. 44609 G

LINGUE estere: metodo parlato, rapido. Seconda lingua gratis. Telefonare 47726. 25235 G

MATEMATICA tedesco italiano latino preparazione maturità, telefono 97091. 25213 G

PIANISTA accompagnatore cantanti strumentisti. Telefono 27571, giorni feriali, ore serali. 25170 G

SCUOLA di canto. Viale Miramare 39, porta 3, telefono 25462

UFFICIO, via Coroneo, I piano, quattro stanze e accessori casa nuova, riscaldamento centrale, ascensore, adatto anche ditta commerciale, affittasi, telef. 28661, ore ufficio. 25149 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CANARINO fuggito paraggi via Ghega mancia telefonare 62132.

OROLOGIO Doxa oro smarrito tratto via Corsi, V. Veneto, Ciamician, Galleria. Rinvenitore adeguato compenso. Telef. 63774. 25270 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A. XX SETTEMBRE-CRISPI (doppio accesso) appartamento 240 mq. libero. cinque stanze più vani accessori, affittasi o vendesi. - **MEDIA-LUCIANI**, stabili nuovi, affittansi alloggi decorrenza 1.o agosto, poggioli, ascensore, bagni installati: 20.000, 24.000, 30.000. Immobiliare Italia 61512. 176 I

A.A.A.A. CENTRALISSIMI, locali d'affari, casa nuova, adatti a generi di prima necessità completi di pavimento, servizio, e serranda, affitto minimo, senza spese. Agenzia **DOMUS**, Galleria Tergesteo. 65437 I

A.A.A.A. LOCCHI casa nuova, tre stanze, soggiorno, cucinino, e tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, poggiolo, vista a mare, ripostiglio, cantina, affittasi L. 32.000 senza spese. Agenzia **DOMUS**, Galleria Tergesteo. 65437 I

A.A.A.A. PICCOLO casa nuova matrimoniale, soggiorno, cucinino, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affittasi L. 23.000 senza spese. Agenzia **DOMUS**, Galleria Tergesteo.

A.A.A. SONNINO, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, armadi a muro, cantina, affittasi L. 23 mila senza spese. Agenzia **DOMUS**, Galleria Tergesteo.

A.A.A. AFFITTANSI in nuovi edifici, prontaentrata, senza spese: **LOCCHI**: 3 stanze, stanzino, doppi servizi, poggioli, soleggiato con vista mare **GIULIA**: 3 stanze, servizi, ascensore, riscaldamento, soleggiato con vista. **GARIBALDI**: 2 stanze, accessori, poggiolo, ascensore, soleggiato con vista. **GARIBALDI**: 1-2 stanze, tutti servizi, poggiolo ascensore, soleggiati. **ADRIATER** Sanfrancesco 10. 65562 I

A.A.A. APPARTAMENTO una stanza cucina, bagno, nuovo affittasi, piccole spese. Altro due stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore, poggioli affittasi 25 mila mensili. Altro 2 stanze, cucinetta, bagno, comfort affittasi. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 36 I

A.A. AFFITTANSI locali d'affari varie grandezze in stabili centrali di nuova costruzione. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25221 I

A.A. APPARTAMENTO tre camere, cucina, bagno completo, poggiolo, paraggi piazza Scorcola, affittasi 25.000 mensili senza compenso. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 25221 I

A.A. APPARTAMENTO in palazzina signorile nuova costruzione, S. Vito, tre camere, cucina, bagno, poggiolo, termoanafta centrale, ascensore, affittasi lire 35.000 mensili senza compenso. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 25221 I

A. ATTICO tristanze terrazza ascensore, affittasi mobiliato. AGEP, Passo Goldoni 2. 25215 I

A. CENTRALISSIMO tristanze, soggiorno, centralnafta, ascensore affittasi. AGEP Passo Goldoni 2. 25215 I

A. STANZE, appartamentino mobiliato, altro vuoto, bellissimi. Palma, Goldoni (nove) primo. 25202 I

ABITAZIONE paraggi Garibaldi, soleggiata, bistanze, stanzetta, stanzino per bagno, servizi; altre Marina, Borsa, Romagna, Bellosguardo (signorile tricamere, garage), Foscolo, Piccardi, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 73 I

ABITAZIONE 4 stanze affittasi via dei Fabbri-via Capuano. Amministratore Carpani. Telefono 95001. 25281 I

AFFITTASI appartamenti quattro stanze, servizi, 25.000 mensili, Coroneo. Altro, Stazione, Ciamician, Giulia. Altro mobiliato, zona signorile. Zara, P. S. Giovanni 3. 25217 I

APPARTAMENTO libero, nuova costruzione, Besenghi, quattro stanze, bagno, servizi affittasi. Amministrazione Milano 29. tel. 38767. 65559 I

APPARTAMENTO camera, cucina cedesi affittanza prelevando mobili. Viale d'Annunzio. Cassetta 65524 I - UPI.

APPARTAMENTO piazza Unità, soleggiato, 4 stanze, stanzetta, cucina, camerino bagno con installazione bidè, lavabo, ripostiglio, telefono, affittasi 25 mila più accessori, piccolo compenso. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663. 25191 I

APPARTAMENTO Sanspiridione soleggiato, 3 stanze, cucina, doccia maiolicate, WC, lussuosi armadi, telefono, affittasi. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663.

APPARTAMENTO primo piano centralissimo affittasi studio professionale. Amministrazione Zudenigo, ore 14-16, tel. 95725.

APPARTAMENTO due stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, camerino bagno arredato, ripostiglio, ascensore, affittasi prontamente casa nuova. Via Revoltella 109. 65457 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, spazzacucina, camerino bagno arredato, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, soleggiato, II piano, affittasi prontamente via Udine. Telefonare 30602 dalle ore 10 alle 12.

APPARTAMENTO via Lazzaretto Vecchio, cinque stanze, primo piano affittasi. Amministrazione Carpani, telef. 95001.

CAMERA mobiliata affittasi, via Scalinata n. 1, primo piano, Liaci. 25198 I

CAMERA cucina mobiliata affittasi. Informazioni Vicolo Camigneto 35 latteria. 65504 I

CEDESI in affitto magazzino spazioso luce industriale adatto deposito vini. Cassetta n. 25194 I UPI.

CENTRALISSIMO 4 stanze e servizi I piano uso uffici affitta Immobiliare, tel. 90236. 44697 I

DUE camere cucina, modesti affitto e spese cedesi. Istria 126 I destra. 25138 I

DUE stanze cucina doccia con acqua calda, terrazze, lungo mare, affittasi mobiliato L. 25.000 lungo periodo. Cassetta 44649 I UPI.

IACP quartiere piccolo tutti comforts scambiasi più grande. Telefonare 35774. 65459 I

LOCALE affari alto chiaro 23 mq. affittasi traversale Madonnina. Telefonare 66024, pomeriggio. 65440 I

LOCALE (ora negozio fiori) affittasi. Via dell'Istria n. 17. 44665 I

LOCALE mq. 56 casa nuova, affittasi, telefonare 61412 ore 9 - 12. 44636 I

LOCALE affari nuova costruzione Combi 20, metri 6,50x10,50 affittasi. Tel. 91947. 25275 I

LOCALE metri q. 95, acqua, luce, telefono, gabinetto 2 fori affittasi. Ghirlandaio 16. Telefono 41159. 65529 I

LOCALI 2, metri q. 50, acqua, luce, telefono, gabinetto affittasi. Ghirlandaio 16. Telefonare 41159. 65529 I

MAGAZZINO centralissimo, 4 fori, mq. 300 circa con ufficio, servizi, acqua, gas, affittasi. Agenzia Rossini 14, telef. 38663.

MAGAZZINO 2 fori, 35 mq. zona Molino a Vento, adatto deposito, rappresentanza, affittasi 16.000. Carli, S. Maurizio 4.

MAGAZZINO 4 locali 380 mq. affittasi. Amministrazione Zudenigo, ore 14-16, telef. 95725. 65431 I

MAGAZZINO due fori Torrebianca, altri Conti, Foscolo, Ginnastica, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 73 I

MAGAZZINO mq. 32 affittasi, via Stuparich 4, telefonare al 46093. 25252 I

MAGAZZINO centrale con ufficio adatto rappresentanza cedesi affittanza. Telefonare 28418 feriali 18.30-19.30. 25253 I

MAGAZZINO 20 mq. affittasi. Via Gatteri 26. 65442 I

MAGAZZINO 44 mq. via Pascoli 22 affittasi. Tel. 41809.

MATRIMONIALE con cucinino affittasi. Amministrazione Zudenigo, feriali ore 14-16. Telefono 95725. 65432 I

PARAGGI giardino pubblico quartierino 8.000 mensili, compensando spese. Telefono 59122. 65495 I

QUARTIERE 4 stanze accessori affittasi prontamente. Rivolgersi via Scorcola 6, portineria. 65332 I

QUARTIERINO modesto, camera cucina, piccola corte affittasi. Tel. 32712. 25264 I

QUARTIERINO modesto 2 camere cucina orticello affitto minimo periferia soleggiato vista tranquillo cedo mobiliato causa partenza. Cassetta n. 65434 I UPI.

QUARTIERINO camera cucina affittasi anche prelevando mobili, compenso. Rivolgersi trattoria Micel, via dell'Istria 64. 65551 I

SAGRADO villetta 5 vani affittasi anche ammobiliata. Cassetta 65513 I - UPI.

SOLEGGIATO vista libera, cinque stanze, accessori affittasi principio viale Miramare. Amministrazione Carpani, telefono 95001. 25280 I

STANZE due, accessori affittasi Ventisettembre. Amministrazione Sollinger, tel. 35559.

«VILLA Eleonora», via Locchi 7 affittasi. Disponibile ai visitatori stamane dalle 9 alle 12. Per informazioni telefonare stesse ore 36256. 44696 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO 1-2 stanze coniugi maritimi cercano affitto rimborsando spese. Telefonare 24395. 65535 L

APPARTAMENTINO 1 stanza accessori pagando massimo 18 mila mensili cercasi. Telefonare 47914. 44679 L

APPARTAMENTO due camere, cucina 10-15 mensili, escluso intermediari, cercasi. 25208 L

APPARTAMENTO tri-stanze accessori anche periferico cerca professionista, trattative dirette. Cassetta 25165 L UPI.

APPARTAMENTO bistanze, accessori, primo o secondo piano affitto aggiornato cercasi, 6 mesi anticipati, paraggi piazza Oberdan. Telefono 52613.

BISTANZE accessori anche periferia cercano sposi ventimila mensili senza spese, telefonare 56466. 25250 L

CERCASI affitto 3 stanze uso ufficio con piccolo magazzino, pianoterra o I piano, paraggi Barriera, Sonnino. Offerte Casella 65446 L UPI.

CENTRO cercasi appartamento nuovo o rimesso nuovo, bistanze, bagno, affitto aggiornato oppure compenso, interinterdiari. Cassetta 25108 L UPI.

FAMIGLIA 3 persone cerca appartamento 2-3 stanze accessori paraggi Marina, Carlo Alberto, Campi Elisi, affitto 15-17.000 mensili, senza spese. Telefonare 33714. 25258 L

IMPIEGATI statali cercano affittanza camera cucina e bitristanze accessori. Telefonare lunedì 49549. 25296 L

MAGAZZINO zona Ospedale mq. 80 cercasi, rivolgersi via della Tesa 47 (garage). 25287 L

MAGAZZINO cercasi affittanza, escluso mediatori. Telefonare 44803. 65561 L

M Vendite d'occas. L. 35

A. A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1, primo. 65445 M

ABBRONZATURA casalinga, vendo lampada quarzo nuova metà prezzo. Telefono 97521.

A. ACQUAI, bagni completi, cucine, frigoriferi, scaldabagni, prezzi fabbrica. Magazzini piazza Ospedale n. 7. 1132 M

A. ALLA Sartoria Levi, San Nicolò 32, vendita rateale vestiti, impermeabili, giacche, calzoni uomo donna. Prezzi convenienti. 25251 M

A. MARMETTE marmettoncini, marmettoni marmo segato, piastrelle maiolica. Prezzi fabbrica. Magazzini, piazza Ospedale 7. 1132 M

ALLOCCHI Bacchini sette valvole, fonobar Carisch bellissimi, occasione, telefonare 46968. 25285 M

AMPLIFICATORE alta fedeltà e sintonizzatore Geloso, giradischi automatico 4 velocità Garrard; vendesi tel. 56353. 25297 M

BARBONCINI cuccioli vendonsi. Telefonare 23670. 25230 M

BOLLITORI di marca elettrico e gas quasi nuovi tutto L. 10.000. Tel. 57117. 65449 M

CALORIFERI e due caldaie vendo occasione, eventualmente eseguisco l'impianto. Telefonare 41129. 25290 M

CARROZZELLA pieghevole 2 mila, biciclettina, materassi lana, suste vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 65532 M

CASSAFORTE «Parma» con combinazione 173 x 74, occasionissima. Telefonare 61641. 25167 M

CUCCIOLONE, incrocio Dobermann-Bracco, allegro, bonario, cede Ricovero Animali, Marchesetti 10/4. 44673 M

FOTOGRAFICHE, binocoli occasione, vendo, scambio con articoli meccanici, Timeus 9, negozio. 25200 M

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 65306 M

FRIGORIFERI Zenith 5000 mensili, radiogrammofono portatile 20.000, piccola radio 10 mila, cucina gas 15.000. Via Roma 17 pianoterra. 25248 M

GATTINI 2 mesi bellissimi cedonsi, escluso bambini. Ricovero Animali, Marchesetti 10/4. 44673 M

LAVATRICE seminuova «Duomatic» vendesi. Telef. 90151. 25209 M

MACCHINA cucire spola rotonda 14.000, nuove 21.000 garantite. Zig zag «Superautomatica» 45.000, massima garanzia. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi, rimodernature negozio «Gramaccini», largo Barriera 10, telefono 41051. 65409 M

MACCHINA da scrivere Olivetti studio vendesi affarone. Rivolgersi lunedì, via Valdirivo 13, negozio tessuti. 65477 M

MACCHINA Singer lussuosa, nuova 30.000, zig-zag occasione; altre 9.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 65550 M

MACCHINA cucire nuova ricamo 30.000, Singer 8.000, zig-zag automatica, garanzia, assortimento mobiletti 14.000, rimodernature. Via Roma 17 pianoterra. 25248 M

MACCHINA scrivere occasione lire 10.000, Conti 5 porta 2. 25302 M

MACCHINE Singer 8.000, Ober complete 35.000, Fiamsimca zig-zag rateal mente. Mobiletti singoli. Riparazioni. Agomagico macchine maglieria industriali, famiglia. Visitateci, Guardia 15, tel. 41359. 44699 M

MACCHINE Singer diversi tipi 15.000 - 36.000. Nuove lussuose, ottime marche. Automatiche zig-zag perfette. Mobiletti in vasta scelta. Facilitazioni, riparazioni, rimodernature, scambi. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 44680 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer d'occasione a mobiletto. Cicli gratuiti di ricamo e taglio. Tullio, Battisti 12.

MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova famiglia 39.000 lusso 45.000 Supervisnova Matic automatica 95.000 altre da 30.000 in poi; Registratori Incis Wega, Record, Philips, Geloso da 38.000 in poi, Giradischi da 10.000 in poi, Fonovaligie da 21.000 in poi. Televisori C. G.E., Braun, Irradio, Kennedy, Transcontinental, Admiral, Phonola da 99.000 in poi. Fisarmoniche Soprani 32 bassi 2 registri da 17.000 in poi. Chitarre da 5000 in poi. Televisori d'occasione da 40.000 in poi. Frigoriferi Ignis, Admiral CGE, OG, AEG Hoomeleigh Norge, Fiat da 84.000 in poi. Lavatrici CGE, Riber, Gripo, Hoover, AEG da 80.000 in poi. Aspirapolvere, lucidatrici, rasoi Remington, Matic, Sumbean, Philips Braun, pentole pressione, ferri stiro 2000 mensili. 25292 M

OCCASIONE lettino ottimo stato, vendesi. Telefonare 44158. 44641 M

OCCASIONE vendonsi due suste imbottite nuove. Telefonare n. 72111. 25177 M

OCCASIONE vestito sposa vendesi. Telef. 42619, ore 14-16. 25293 M

PELLICCE vastissimo assortimento prezzi estivi imbattibili. Persiano 190.000; ratmousqué 128.000; murmel 70.000; teste persiano 40.000 in poi. Approfittate! Guarnizioni ogni tipo; qualsiasi riparazione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16-III. 44480 M

PRIVATO vende sparherd Zoppas e stufa Triplex. Kustrin, Udine 35, domenica 15-17. 25174 M

RADIO occasione, le meglio revisionate ai prezzi migliori. Radio Stefani Corridori n. 2.

RADIOGRAMMOFONO portatile 3 velocità, automatico. Fisarmonica cromatica Frontalini 120 bassi, registri, vendesi occasione. Telef. 53653. 44628 M

REGISTRATORE Philips ultimo modello, in garanzia, bobine grandi, vendesi. Telefonare 43729. 65443 M

RIMAGLIATRICE Könsil vendesi occasione. Telefonare 26782 ore 8-12. 9000 M

SCALDABAGNO e vasca come nuovi vendo occasione eventualmente installo. Telefonare 41129. 25290 M

SERRAMENTI porte finestre buono stato vendonsi lunedì. Cantiere, Besenghi 4. 65541 M

TELEVISORI lire 50.000, radio 2000, giradischi 900. Stabilizzatori 8000, Tavolini radio 2000, tavolini televisori 6000, fonovaligie 5000 fino esaurimento. Ventisettembre 15, negozio. 44623 M

TELEVISORE 17 pollici, perfetto, vendesi occasione oppure scambiasi motoscooter. Telefonare 57193. 25135 M

TROMBA perfetta, contrabbassobasso nuovo d'occasione, vendonsi. Via Imbriani 6, liutaio.

VENDESI sparherd con due forni gas e carbone quasi nuovo. Telefonare 49217. 44619 M

VENDO Epoca, Scienzavita, Selezione, Oggi, Domenica Corriere anche prima guerra. Offerte Cassetta 25237 M UPI.

VENDONSI occasione corde, zattera, travi, attrezzi seminuovi. Telefonare 62711. 65433 M

VENDO maggior offerente frigorifero, macchina scrivere ufficio, mobile giradischi, portaradio. Telefonare 63497. 65538 M

VISONI, persiani, ratmusqué, castorini, castori, prezzi estivi, modelli, ultime creazioni. Visitateci vi convincerete. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16-III. 25234 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A. A. A. A. A. A. COMPERO soprammobili quadri tappeti salotti mobili. Telefonare lunedì 61591 - 50107. 65489 N

A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 25257 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, tappeti, stanze letto pranzo cucine. Telefono lunedì 23485. 44650 N

A.A. TAPPETI persiani usati mobili argenterie soprammobili pregiati grandissimi vasi Cina Telefonare 65846. 44661 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

ACQUISTO: ferro, metalli, carta, stracci, via Marconi 20, telefono 38900. 43861 N

ACQUISTANSI libri cultura, stampe, autografi; collocansi intere biblioteche. Telef. 24782. 25183 N

ACQUISTANSI pelli leopardo usate. Telefono 28937. 25126 N

ATTREZZI per officina auto cercasi. Sanfrancesco 9 in corte. 44707 N

DIZIONARIO tedesco Rigutti-ni-Bulle; Treccani; libri Trieste acquistansi. Telef. 24782. 25182 N

LIBRI stampe, intere biblioteche, testi scolastici, artistici, dizionari, enciclopedie, romanzi, musica e riviste acquistansi; telefonare 28578. 25306 N

LIBRI, dischi antichi moderni, romanzi d'arte, storia, dizionari, qualsiasi qualità. Telefonare 64182. 65521 N

PANCHINE giardino legno-ferro acquisto. Telefonare 61767 65439 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli. Telefonare 31037 oppure 39731. 25259 NN

A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

A.A.A. ATTENZIONE compero camere letto, cucine, mobili singoli, soprammobili. Telefonare 28551-39518. 65506 NN

A. MOBILI estivi giardino, ombrelloni, materassi Permaflex, cucine, soggiorni, poltroneletto. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca, Valdirivo 29, Filzi 7. 44584 NN

ARMADIO libreria scrivania divanoletto completo 2 poltrocine vendonsi. Telefonare 61774. 65544 NN

ARMADIO due tre porte, due sedie imbottite, acquisto occasione. Telef. 43762. 65406 NN

ARMADIO 5000, cucina 10.000, scrivania, vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 65532 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

ATTENZIONE! Vendo matrimoniali nuove 5 porte chiara e scura, con garanzia a metà prezzo. Aperto anche la domenica mattina. Via Hermet 4, falegname (vicino piazza Carlo Alberto). 44644 NN

CAMERA matrimoniale nuova 5 porte vendesi occasione. Telefonare 91186. 65473 NN

CAMERETTA usata una persona vendesi. Tel. 43659. 65421 NN

CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Triciclo. «Tutto per il Bambino». Tarabochia n. 6. 65293 NN

CAUSA trasferimento vendesi lussuosa straordinariamente bella sala pranzo tutta noce tipo Chippendal. Occasionissima. Scrivere Carta Identità 36272688 Fermoposta Gorizia. 2222 NN

CUCINA bellissima forte suste macchina cucire vendo partenza. Telefonare 57785. 65534 NN

DIVANOLETTO 2 poltrone ottimo stato, nuova penna Parker modello 51, vendonsi occasione. Piazza Venezia 6, Viatori. 44714 NN

ENTRATA modernissima, acero 4 pezzi occasione D'Azeglio 16, tel. 44-77-8. 65533 NN

MATRIMONIALE 100.000, usata qualunque prezzo, lussuosissima metà prezzo. Piccardi 66. 25268 NN

MATRIMONIALE 4 porte, camera soggiorno, camera pranzo, cucina americana nuove bellissime svendita causa liquidazione. Ginnastica 23 I piano. 65547 NN

MATRIMONIALE lussuosa, altra usata vendonsi grande occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Blecher. 25155 NN

MATRIMONIALE bellissima, tipo nuovo chiara scura vendesi vera occasione. Torricelli 6. 25190 NN

MATRIMONIALI, cucine tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

MOBILE cristalliera-bar noce, per stanza pranzo, vendo occasione. Tel. 49349. 44682 NN

MOBILI camera persona sola usati, cerco. Telefono 48610. 25179 NN

OCCASIONE vendesi matrimoniale lussuosa acero grigio ininterrmediari. Pallini 19 ore 10-13. 65404 NN

RARA occasione, vendonsi per cessazione esercizio mobili ogni tipo anche ufficio, stanze complete, pezzi singoli, stoffe arredamento, soprammobili, ecc. Via Mazzini 31. 39 NN

SALOTTO 5 pezzi, matrimoniale, vendo occasione. Gatteri 54, porta 8. 65523 NN

SEDIE, tavoli, ombrelloni per posteggio acquistasi. Telefonare 41159. 65529 NN

SOGGIORNO tinello con cristalli vendo occasione. Via Raffaelo Sanzio 20. 65523 NN

STANZA pranzo salotto armadi, mobili singoli, vendonsi. Telefonare 28937, 8-10 13-16.

(Continua a pagina 13)



1480



Un segreto svelato!

Non è più un segreto preparare la vera

PIZZA alla NAPOLETANA

non occorre più recarsi alla Pizzeria per gustare l'autentica PIZZA alla NAPOLETANA, basta un flacone di "CONDI-CIRIO" e la potrete preparare molto facilmente in casa.

Ecco la ricetta:

Prendete pasta già lievitata, lavoratela un poco e stendetela col mattarello sulla spianatoia, riducendola a mezzo centimetro di altezza.
Disponete quindi la pasta in una teglia unta d'olio, versateci sopra il contenuto di un flacone di "CONDI-CIRIO", stendendo con un cucchiaio la salsa sulla superficie della pizza e disponendovi uno ad uno i filetti di pomodoro. Aggiungetevi un po' di aglio a fettine, un po' di origano, del sale e delle alici all'olio Cirio, oppure, se lo preferite, delle fettine di mozzarella.
Infornate in forno caldissimo per 10 minuti circa e servite la pizza ben calda.

Condi
CIRIO



Il segreto è svelato!
il vero segreto è riposto nel condimento, nella bontà e nelle proprietà gustose e perfettamente dosate del "CONDI-CIRIO"

DALMONTE

STANZA pranzo buone condizioni vendesi. Toti 9, Gioia. 25163 NN

VENDONSI mobili cucina completa, laccata, seminuova 23 mila. Telefonare 70354. 44617 NN

VENDONSI 1 o 2 letti con suste e sgabelli migliori condizioni. Dalle 10-13, via Capuano 3, III piano. 65403 NN

O Commerciali L. 35

A.A.A.A. SVENDITA a prezzi eccezionali carrozzine e lettini, modelli di marca. Mobili Zerial, via S. Lazzaro 3, tel. 37833. 65416 O

PARCHETTI, tavole, travi, serramenti, vendiamo occasione. Impresa Gobbo, Chiarbola 387 (Crematorio). 65520 O

P Rappr. piazzisti L. 25

A BUON elemento introdotto negozi con campionario merceria affiderei in sub rappresentanza articolo affine. Auto. Cassetta 65503 P UPI.

ASSUMIAMO stipendio provvigione personale produttivo prim'ordine distinto residente Trieste, munito automezzo età 25-40. Indispensabile ottima introduzione uffici, si preferisce proveniente ramo macchine ufficio. Scrivere Rex Rotary Duplicatori, via Savorgnana 12-A, Udine. 5749 P

ESPERTO produttore vita ed altri rami assicurativi, desideroso migliorare, assume Compagnia assicurazione primaria importanza. Telefonare 23615. 25184 P

GRU a torre, fabbricante importanza mondiale, cerca rappresentanti zone libere. Cassetta 28 G, SPI, Bologna. 5726 P

IMPORTANTE industria cera per pavimenti e affini cerca per Trieste, Gorizia, Udine, introdotto. Ottime provvigioni. Scrivere SPI Cassetta 4 Padova. 5725 P

RAPPRESENTANTE per forniture parrucchiere cercasi per Trieste ottime condizioni. Scrivere UPI Cassetta 65531 P.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12 - Fiat 1100-103; 600; 500; 500 Bianchina nuove pronta consegna; 1100-103; 600; 600 Gran Luce elaborate lusso Viotti nuove pronta consegna. - OCCASIONE: Fiat 1900; 1100-103; Giulietta; 1100 TV; 600; Belvedere; 500 C; 500 C Giardinetta; 500 B Giardinetta; 600 trasformabile; 1100 E; Alfa 1900; 500 Bianchina; Giulietta TI '58; 1100 Familiare; 1400. Cambi, favorevoli rateazioni. 25273 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 nazionalizzate, ventilatore automatico 1.555.000 pronta consegna; concessionario. 103, 600 elaborate lusso consegna immediata Carrozzeria Canta, concessionario 600 coupé Milady, 1200 coupé, 600 berlina 4 porte, carr. Allemano. Occasioni: Giulietta TI, 1100-103 '58, Bianchina '58, 103 '56, '53, 600, 1100 E. 1400 '54, Giulietta, Simca Elisée, Aurelia Gran Turismo, 500 C, cambi vantaggiosi, rateizzazioni. Salone dell'Automobile Ban via Genova 21, telef. 28372. 25277 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil. OPEL Kapitaen 6 cil. modelli panoramici 1959 pronta consegna Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Trieste, Brunner 14. 65500 Q

A.A.A. BIANCHI Tonale 175, Bernina 125, Sparviero 3 marce, rateazioni. Concessionario via Giulia 41. 44713 Q

A.A.A. CARROZZINO - Guzzi Galletto - vendesi occasione. Telefonare 49387. 44625 Q

A.A. VESPA 150 o Gran Sport se occasione. Offerte Cassetta 25307 Q UPI.

A. BATTERIE superpotenti germaniche «Deta Rapid» durata (6) anni effettivi, per autoveiture, antocarri ecc. Esclusivista «Casa della Candela», piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni). 25206 Q

A. CANDELA superpotente germanica, costruita per motoscooter massima efficienza per oltre (20.000 km.). «Casa della Candela». 25206 Q

A. CANDELE per tutti i motori. Prezzi eccezionali. Personale specializzato. «Casa della Candela». 25206 Q

A. CANDELE speciali per motori marini. Visitateci: «Casa della Candela». 25206 Q

A.J.S. 500 cc. bicilindrico ultimo tipo perfette condizioni vendesi. Via F. Venezian 7, ore 10-12. 25205 Q

ALFA ROMEO 1900 Cabriolet carrozzeria Farina, efficientissima bellissima, vendo. Via Revoltella 19, Valdemarin. 65468 Q

ALLA MOTOGUZZI: Utilitarie granturismo sport. Motocarri. Motofurgoncini. Fabio Severo n. 18. 25212 Q

ARDEA 5 marce vendesi trattasi con 500 C. Garage S. Giacomo, Giuliani 37. 44678 Q

ASSORTIMENTO Lambrette; Vespe; 500 C; 600; 1100 B; Belvedere; Balilla. Sangiacomo-monte 20. 25211 Q

B.S.A. ottime condizioni vendesi. Servola, Ponticello 58, telefono 96485. 65424 Q

BARCA con fuoribordo occasione vendesi ore 10-12 Canottieri Adria. 44710 Q

BELVEDERE, 600, 103-56, Giardinetta, 500 C, 500 B, furgone, cambi. Gambini 43. 44698Q

BELVEDERE vendesi occasione, via dei Fabbri 8 B, Lavaggio. 25055 Q

BELVEDERE '54 vendo. Galvani 5, ore 9-16.30, telef. 59485. 25195 Q

BIANCHI poderosa Tonale 175 mod. 1959; paghiamo bene qualunque vecchia moto, concediamo rateazioni. Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia - Vriz Bragolini, Monfalcone. 1416 Q

BICICLETTA corsa semi nuova. Toti 3-III, p. 15. 65539 Q

ISO scooter, solido, potente, veloce, robusto, è la rivelazione 1959. Chiedete di provarlo. Iso 400 nuovo autocarro 750 kg. 6 litri 100 km. Visitateci: Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia - Vriz Bragalin, Monfalcone - Martinuzzi Domenico, Turriaco. 1416 Q

BICICLETTE 6500 uomo donna; Lambrette. moto; Iso; Motom; Aermacchi. Occasioni, facilitazioni. Slataper 20, lunedì. 25201 Q

BICICLETTE 4500; trasporto, corsa e tandem 10.000; ciclomotori 40.000, rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 44674 Q

BICICLETTA Legnano corsa, seminuova, vendesi occasione. Telefonare 51303. 25146 Q

BICICLETTA uomo 5000, altra donna vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 65532 Q

BICICLETTA donna Bianchi, altra uomo sport occasionissima Zovenzoni 4 interno. 44760 Q

CARROZZERIA Tiustos, via Boveto 4, tel. 35926 Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture. 1169 Q

DUCATI 175 Sport e Fiat 1400 vendonsi. Garage via Giulia 104, telef. 55165. 25207 Q

FIAT 600 bicolore vendesi contanti. Telefonare lunedì 62434. 44693 Q

FURGONE 600 Multipla come nuovo costruzione 1958 occasione. Telef.35876, Vittorio. 25164 Q

GIARDINETTA 500 C, perfetta accessori, vendesi. Telefonare n. 48456. 65395 Q

LAMBRETTA 175 T.V. 7 mila km. vendesi occasione. Telefono 53653. 44628 Q

LAMBRETTA D messa a nuovo vendesi. Garage, via Venezian 25. 25189 Q

LAMBRETTA 125 F completa accessori vendo 40.000 causa partenza. Tel. 70571. 25291 Q

LAMBRETTA LD 150 perfetta, occasione vendesi, Istria 29 bandaio, domenica. 65546 Q

M.V. pullman vendesi. Viale Sonnino n. 44, distributore Agip. 44702 Q

MONDIAL ultimi modelli 4 tempi, marca 10 volte campione del mondo, soddisfa tutte le esigenze, rateazioni, consegna pronta, Concessionario via Geppa 10. 25243 Q

MONDIAL 75 nuovissima utilitaria, prestazioni straordinarie, rateazioni consegna pronta, Concessionario via Geppa 10. 25243 Q

MONDIAL potente 175 et nuova 125 turismo sportivo - Mondialini 49 cc. Lunghe rateazioni. Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia. 1416 Q

MOTOSCAFO entrobordo nuovo occasione vendesi. Visibile odierna mattinata Vela Monfalcone oppure telefonare ore ufficio Gorizia 3148. 2223Q

NUOVA 500, 16.000 km., privato a privato visibile 10-13, officina «Soli» Campo Belvedere 4. 25288 Q

OCCASIONE: disponibile Ducati 98, 175, Guzzi 175, Lodola, Guzzino, Bianchi 125, Mosquito 15.000. Facilitazioni pagamento. Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia. 1416 Q

OCCASIONI: Vespa 125 57-53-52-51, Lambrette 125 D, ciclomotori Motom, BM, Legnano, moto: Mondial 200, 160, Augusta 125, Bianchi 175, Mi-Val 125, Morini 125, via Geppa 10, telefono 31519. 25242 Q

OPEL Rekord anno 54-55 Kapitaen occasioni vendonsi. Autorimessa Brunner 14. 65500 Q

PRESSO Autotecnica Fiat, Media, vendo 500 C '53, 500 A '48, Furgoncino. 65519 Q

RIPARAZIONI motoscooter revisioni motori riparazioni parti elettriche rettifiche cilindri verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 44468 Q

RUBIN vende a lunghe rate Bianchina, 1900 Granluce Topolino A, Ardea 5 marce, 600, Leoncino furgone, Taurus, Belfort, Alfa 430. Telefonare 5377 Gorizia. 2225 Q

TOPOLINO A, 1100 B, moto Matchless vendonsi occasione. Coroneo 37 interno. 65545 Q

«600» vendesi ottimo stato, via Coroneo 37, trattoria. 65545 Q

TOPOLINO B efficiente vendo occasione. Ritiro scooter. Distributore, viale Miramare 9. 65483 Q

TOPOLINO A come nuova vendo. Largo Barriera, Bar Portorico, 9-14. 65486 Q

VENDESI o scambiasi Lambretta 150 LI con 125 cc. Via Pauliana 9, portiere. 25176 Q

VENDESI Gilera 175 via Settefontane 71, I, Carciotti. 44626 Q

VENDESI Ape buono stato. Riva 3 Novembre 1, Bar San Carlo. 65537 Q

VENDESI 1100 Cabriolet B.S.A. gruppo Velox. Maiolica 13.

VENDO 1100 E, via del Ghirlandaio 28, tel. 90287. 25241 Q

VENDO Sparviero seminuovo Bianchi 1958 cilindrata 49. Montorsino 4, bar. 44708 Q

VESPA 150 1958 poco usata causa servizio militare vendesi. Telefono 30617. 65110 Q

VESPA GS vendesi largo Sartorio 4. Bar Donà. 25286 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perchè impiega miscela al 2% — sarete esentati dall'esame patente guida. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 65048 Q

VOLETE comprare, vendere, Vespa, Lambretta, telefonate n. 31519, via Geppa 10. 25242 Q

ZIGOLO Guzzi II serie giugno 1958 5000 km. occasione. Cassetta 44642 Q UPI.

500 C 1953 buone condizioni vendesi. Telefonare 36701 oggi ore 10-16. Esclusio mediatori. 44669 Q

500 C 1951 vende privato a privato. Telefonare oggi, dalle 10 alle 13, al n. 49363. 44664 Q

500 C 54, ottimo stato, vendo. Esclusi intermediari. Telefonare 57061 ore 9-13. 24891 Q

600 bicolore 1958 unico proprietario vendesi. Telefonare mattinata 30017. 65401 Q

1100-103 Glia, Settembre 53, Unico proprietario, come nuova. Vendo 9-12. Via Ananian 7. 25139 Q

«600» 1957 vendesi occasione. Telefonare 54466. 65450 Q

«1100-103» trasformata '58 lusso vendesi. Garage S. Giacomo, Giuliani 37. 44678 Q

500 C 1952, panoramica, lampeggiatori, gommatissima, accessorata, perfetta vendesi. Telefonare 51320. 25254 Q

500 C ottimo stato vendesi. Autorimessa Astoria - Palestrina 3. 26271 Q

600-'56, '57, 1100 E, 500 B, Motom, vendonsi. S. Eufemia, tel. 35623. 65512 Q

600 perfette condizioni. Telef. 38755 dopo le ore 15. 44694 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A.A.A. LOCALI affari (negozi) in condominio: FABIOSEVERO 87 (fermata filovia 17), VICOLO CASTAGNETO 17/1-2 da 1.200.000 oppure affitto 12.000, magazzini posti-ci da mq. 200 MEDIA-LUCIANI varie dimensioni. Immobiliare Italia 61512. 176 R

A.A.A.A. AFFITTASI negozio alimentari in zona signorile. Cassetta 25295 R, UPI.

A. PRESTITI, restituzione triennale, basso interesse, a impiegati, operai. Indirizzo UPI. 65556 R

AFFARONE: Trattoria arredata, giardino, più 2 appartamenti, vendesi 6.500.000. Tel. 61793. 25217 R

AFFITTASI o vendesi licenza fiori piante semi concimi. Telefonare 33949. 65426 R

CEDESI causa malattia negozietto artigianale con licenza vendita biancheria, Mazzini 33. Rivolgersi: Strukel, V. Parenzan 6 (Scala Bonghi). 65452 R

DROGHERIA con retrobottega, completamente rimessa a nuovo, cedesi. Carli, S. Maurizio 4. 1106 R

FALEGNAMERIA meccanica attrezzata cedesi causa partenza. Telefonare 39117. 65447 R

FAVOREVOLISSIME sollecite condizioni concedonsi finanziamenti autoveicoli in genere. Telefonare 23615. 25184 R

MEDIOFINANZIARIA, anticipazioni per acquisto condomini sino 70 per cento valore. Rateizzazione quinquennale. Ipoteche anche secondo grado su caseterreni, massimo 3 anni. Modicità riservatezza. Ponterosso 3. 65568 R

MEDIOFINANZIARIA, esamina finanziamenti attività produttive sconto portafoglio commerciale, aperture credito, consulenza finanziaria gratuita. Informazioni Ponterosso 3. 65568 R

MEDIOFINANZIARIA. Mutui su autovetture, massimo 18 mensilità. Ponterosso 3. 65568 R

MILIONI disponibili investirei ipotecariamente primo, secondo, grado, celerità, modicità correttezza. Cassetta 44639 R, UPI.

MONFALCONE vendesi commestibili, mercerie avviati. Rivolgersi Pino Furlan, Grattacielo, tel. 3553. 2234 R

PENSIONE 8 stanze, centro Roma, avviatissima cedesi causa malattia, facilitazioni pagamento, telefonare mattinata al 92369. 65560 R

POSSEDENDO automobile, piccolo capitale e magazzino cerco combinazione o rappresentanze. Cassetta 25142 R UPI.

SALONE barbiere zona sprovvista vendesi. Telef. 95240. 25160 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA TRISSINO (angolo via dell'Istria dirimpetto ex Crematorio) posizione panoramica, fermata filovia 10, imminente inizio 2 stabili, 36 appartamenti economicissimi, da 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli facciata, terrazze postiche, bagni completi. Quote contanti 2.000.000, 1.400.000, 1.200.000. Consegna aprile 1960. - FABIOSEVERO prontingresso, lussuosi 3-4 stanze, doppi servizi. 2-3 poggioli. Visitabili verso prenotazione telefonica. - APIARI (Roiano) 7/1-2 consegna Natale. 1-2 stanze, bagni, poggioli. Economicissimi. - MEDIA-LUCIANI, 1-2 stanze, poggioli o terrazze, ascensore. Agevolazioni pagamento. - CARDUCCI-GOLDONI piano terzo, 3 stanze, stanzetta, stanzino bagno, grande cucina, WC, ripostiglio, cantina, vendesi causa partenza. Occasione. - MILANO-CORSI (rinuncia) lussuoso, tre stanze, due poggioli, centraltermica, ascensore automatico. Favorevoli condizioni pagamento. - DUINO (300 ml. spiaggia) appartamento nuovo due stanze, accessori, poggiolo-mare. Prezzo vantaggioso. - OPICINA (via Nazionale) terreno pianeggiante mq. 1500, fronte ml. 46. Eventualmente divisibile. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto, casa torre, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1101 S

(Continua a pagina 14)



FRIGORIFERI TELEFUNKEN
anche in Italia!

TELEFUNKEN

Doppia Garanzia
la marca mondiale TELEFUNKEN
e il marchio ufficiale di qualità

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ per gli APPARECCHI CASALINGHI

Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:
- che la capacità dichiarata è effettiva
- che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali

studio Palazzo 36/1-59

La nuova linea Telefunken funzionale, sobria, elegante

5 modelli

Frigoriferi **TELEFUNKEN** *la marca mondiale*

RIVENDITORI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA
SONO A VS/ DISPOSIZIONE PER PROVE E CONFRONTI



A.A.A.A.A.A. AFFARONE, casa nuova, zona tranquilla, vendesi ultimo appartamento, quattro stanze, cucinetta, bagno lusso, armadi a muro, riscaldamento, cantina, soleggiatissimo vista a mare, investimento capitale, eventualmente affittato, L. 30.000 mensili, vendesi prezzo occasione. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65437 S

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMI casa nuova, pronta entrata, posizione centrale, ogni comfort, massimo lusso, quattro-cinque stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vendonsi condizioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65437 S

A.A.A.A.A.A. ULTIMO disponibile, casa nuova, Ponziana, prossima consegna, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, balconata, vendesi occasione, L. 2.850.000 ottimo impiego capitale. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 65437 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI S. Luigi vicino nuova chiesa, costruzione avanzata, 2 stanze, cucina, o soggiorno - cucinino, accessori, poggioli, vendonsi condominio. Quota contanti lire 1.200.000, saldoprezzo in 10 anni da lire 8100 a lire 22.500 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25220 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI vicolo dell'Edera (Pendice Scoglietto), una-due stanze, cucina o soggiorno - cucinino, bagno, poggioli, ascensore, termonafta centrale, vista mare, vendonsi condominio, mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25218 S

A.A.A.A.A. CENTRALI, appartamenti Galilei 20, prossima consegna, soleggiati, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000, saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25219 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI appartamenti signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, costruzione avanzata, 4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25218 S

A.A.A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo esposizione mezzogiorno, vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi, mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25218 S

A.A.A.A.A. COSTRUENDO grattacielo, principio viale Sonnino (accanto cine Capitol) appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25219 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila saldoprezzo 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi condominio appartamenti soleggiati, due stanze, cucina (oppure soggiorno - cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25219 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, prossima consegna, ultimi, soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25218 S

A.A.A.A.A. GHIRLANDAIO 25 appartamenti 2-3 camere, cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, mutuo bancario. Prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25219 S

A.A.A.A.A. LOCALE affari centralissimo 18 mq. in stabile nuovo esentasse vendesi 1 milione 800.000 od affittasi 20.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25221 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo con attigua area scoperta via Revoltella vendesi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25220 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari ottima posizione commerciale, S. Luigi, vicino nuova chiesa, vendonsi condominio. Facilitazioni pagamento. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25220 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINI centrali adatti qualsiasi attività, vendonsi in stabile nuovo via Pascoli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25220 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA con giardino, Strada del Friuli 87, prenotansi appartamenti bellissimi, meravigliosa vista mare, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, termonafta centrale, ascensore, terrazze, garage. Mutuo bancario oppure Aldisio in corso approvazione. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25220 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22, imminente inizio costruzione appartamenti soleggiatissimi, rifiniture signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, poggioli, terrazzini, termonafta centrale, ascensore, vendite in condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25219 S

A.A.A.A.A. VIALE XX Settembre angolo via Rossetti (ex cinema Nazionale) prenotansi appartamenti signorili 3-4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 25218 S

A A.A.A. APPARTAMENTI centrali iniziata costruzione da 2-3-4-5 stanze, accessori moderni, prezzi convenienti, adatti anche investimento capitali, ottimo reddito. Consultateci. Prenctazioni, vendite Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 31 S

A.A.X. STABILE da demolire, oppure fondo, esclusivamente zona cittadina acquistasi prontamente ADRIATER. 65562 S

A.A.X. STABILE prossima costruzione zona centrale piani 7, esposizione soleggiata, cederebbesi in blocco ad ente o cooperativa. ADRIATER. 65562 S

A.A.X. INVESTIMENTO capitali. Appartamenti, corso costruzione. Zona centrale adatti affittanze redditizie. ADRIATER Sanfrancesco 10. 65563 S

A.A.X. INVESTIMENTO capitali. Disponibili appartamenti nuovi affittati con reddito 9-10 per cento garantito. ADRIATER. 655635 S

A.A.X. TERRENI disponibili in posizioni panoramiche. MIRAMARE, mq. 1200, 5000. SANTACROCE-RIVIERA, mq. 1000 - 2000. MONTEBELLO, mq. 13.000, frazionabili. ADRIATER. 65562 S

A.A.X. PRONTAENTRATA. In nuove costruzioni rioni: SANT'ANDREA FABIOSEVERO. Disponibili appartamenti massima signorilità. ADRIATER. 65563 S

A.A.X. PRONTAENTRATA. In nuovo edificio zona piazza GARIBALDI. Disponibili ultimi appartamenti 1-2 stanze, servizi, ampie agevolazioni pagamento. ADRIAEER. 65563 S

A.A.X. PROSSIMA costruzione GAMBINI. Appartamenti confortevoli, poggioli, centralnafta, ascensore, soleggiati, tranquilli. Quota versamento 200.000. ADRIATER. 65563 S

A.A.X. PROSSIMA costruzione, zona GARIBALDI appartamentini 2 stanze, accessori, centralnafta, ascensore poggioli soleggiati con ampia vista. Quota versamento 200.000. ADRIATER. 65564 S

A.A.X. PROSSIMA costruzione. GIULIA. Appartamenti 2-3 stanzbe, accessori, tutti servizi. Poggioli soleggiati con ampia vista. Quota versamento 300.000. ADRIATER. 65564 S

A.A.X. PROSSIMA costruzione edificio signorile zona BATTISTI. Appartamenti 3-5 stanze, accessori, ampi poggioli. Possibilità trasformazioni interne. ADRIATER. 65564 S

A.A.X. PROSSIMO inizio lavori, palazzina zona BESENGHI. Appartamenti 3-4 stanze, servizi. Accessori extralusso, ampi poggioli soleggiati con vista mare. ADRIATER. 65564 S

A.A. APPARTAMENTINI costruenda casa via Cologna, 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino, facilitazioni pagamento, prenotazioni. Terlizzi, Sanfrancesco 14. 65565 S

A. COSTRUENDI appartamenti paraggi Rossetti: bistanze, soggiorno, servizi, vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

A. GARAGE condominio, attrezzato, 600 mq., vendesi. A.G. E.P., Passo Goldoni 2. 25215 S

A. SONNINO 25, iniziata costruzione appartamenti due-tre stanze stanzetta servizi terrazze ascensori centralnafta. RAFFAELLO SANZIO corso costruzione abitazioni economiche 1-2-3 stanze: soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore. LOCALI D'AFFARI zone ottime, vende con facilitazioni mutuo Impresa Chermetz Crismani, telefono 31300. 25193 S

ABITAZIONE pronto ingresso Gatteri: stanza stanzetta servizi cantina; altre Sansovino, Perugino, Ponziana, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ABITAZIONI pronto ingresso: Severo (nuovo) tricamere, bagno, ascensore; Sanvito (nuovo) quadricamere, signorile; Carlalberto 4 camere; vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ACCETTANSI prenotazioni Aldisio minimo anticipo alloggi 2, 3 stanze accessori posizioni soleggiate Faro, Gretta, Romagna, Impresa Persini, Milano 14. Telef. 30134, orario 17-20. 44695 S

ACQUISTO quartiere occupato 2 camere cucina (ininterediari) offerte dettagliate Cassetta 65525 S, UPI.

ACQUISTO appartamento centrale anche occupato 5-6 camere oppure 2 da 2-3 camere. Esclusi mediatori. Telef. 25375. 25236 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Occasione Carpison, Coroneo, tristanze 2.000.000 contanti rimanenza mutuo. - S. Lazzaro n. 11. 65417 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Negrelli bistanze soggiorno 2 milioni 800.000 prenotasi, piccola quota contanti, rimanenza mutuo. - S. Lazzaro 11. 65417 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Rossetti tristanze 3.300.000; altri Severo 3.950.000, centrali signorili 4.200.000. - S. Lazzaro n. 11. 65417 S

APPARTAMENTI occupati: Perugino, Sonnino, Giustinelli, Sangiacomo, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI in condominio 4 stanze, servizi, riscaldamento, ottima esposizione, via Revoltella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, tel. 90718. 25216 S

APPARTAMENTI in condominio nuova costruzione vendonsi. Löwe, Campo S. Giacomo 11. 44681 S

APPARTAMENTI prossima costruzione, con splendida vista panoramica, 1-2 stanze, soleggiatissimi, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno, riscaldamento autonomo vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 1102 S

APPARTAMENTO Carlo Alberto 3 stanze, stanzetta, accessori vendesi. Telefono 61818.

APPARTAMENTI via Cancellieri 2 camere, cucina, 900.000; altri camera cucina 650.000, vendonsi occupati. Carli, San Maurizio 4. 1107 S

APPARTAMENTI casa nuova, zona Commerciale, 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vendonsi occupati per investimento capitale. Carli, S. Maurizio 4. 1109 S

APPARTAMENTO condominio centrale 3 camere camerino panoramico soleggiato scambiasi con più piccolo, oppure vendesi. Telefonare 92935 lunedì. 25157 S

APPARTAMENTO nuovo soleggiato centro: cinque stanze tutti accessori moderni; altri Rossetti, Giulia, vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTO due camere, cucina, guadaroba, bagno, vendesi libero. Telefonare 95872. 25136 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo, zona Rossetti, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio n. 4. 1108 S

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, riscaldamento, poggiolo, vista mare, Locchi; altro tristanze, bagno, riscaldamento, poggioli, ascensore, soleggiato, Rosmini, vendonsi. Telef. 61793 25217 S

APPARTAMENTO libero centrale, primo piano, due ingressi anticamera, sette stanze, bagno, cameretta, due gabinetti, due ripostigli, poggiuolo, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore, adatto anche ufficio professionale, vendesi. Offerte Cassetta 65480 S UPI.

APPARTAMENTO soleggiato, Settefontane, casa nuova, due stanze, soggiorno, cucinino, due poggioli, bagno, cantina, telefono, vendesi occasione condizioni. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663. 25192 S

APPARTAMENTO via Romagna, bistanze cucina 1.700.000 vendesi. Piazza Santacaterina 2 Amsterdam. 65535 S

CASETTA con terreno vendesi in zona periferica, bella posizione. Telefonare al 65735. 65451 S

CASETTA terreno panoramico acquisto pagando un milione subito, rimanenza mensili. Telef. 63497. 65538 S

CASETTA panoramica, vendo, Velicogna, Machiavelli 15. 25266 S

CAPOMASTRO lunga esperienza ogni genere lavori edili esegue palazzine ville casette restauri appartamenti finiture accuratissime compreso progetti, rilievi, pratiche, referenze ottime. Cassetta 65501 S UPI.

CONDOMINI zona Stadio, 2, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli, costruzione accuratissima. Amministrazione Milano 29 tel. 38767. 65559 S

CONDOMINIO nuovo, 2 locali, servizi, vendesi 600.000 contanti, rimanenza comoda rateazione decennale. Telefonare lunedì 61697. 65568 S

CONDOMINIO centralissimo 6 locali servizi, vendesi 2.000.000 contanti, 3.000.000 pagamento triennale. Lunedì telefon. 61697. 65568 S

CONDOMINIO nuovo, Rossetti 4 locali, servizi, vendesi due milioni rimanenza 5 anni. Telefonare lunedì 61697. 65568 S

COSTRUENDA villetta doppia zona Duino mare cedesi metà. Cassetta 25188 S UPI.

GORIZIA appartamento libero centralissimo piano rialzato, quadricamere, accessori. Altro secondo piano vendo occasione. Ville, palazzi, appartamenti, terreni centralperiferici. Vendo. Agenzia Affari Isonzo, corso Italia 24 telefono 5335. 2224 S

GRADO acquisto casetta o appartamento, costruzione nuova o vecchia. Offerte Cassetta 12330 S - UPI.

LOCALE condominio, casa nuova, adatto bar, trattoria vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1110 S

LOCALE esentasse, adatto negozio qualsiasi articolo, via Oliv etto angolo Monticello, vendesi, affittasi, telef. 96667. 25304 S

LOCALE esentasse, adatto lavanderia, negozio qualsiasi articolo, via Murat angolo Hermet, vendesi, affittasi, tel. 96667. 25303 S

MARGHERITA - Scoglietto costruendi 2, tristanze, soggiorno, accessori, poggiuoli, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 25263 S

MONFALCONE, quadrivio pressi stazione, vendesi terreno di fabbrica 875 metri quadrati con fabbricati liberi. Pino Furlan Monfalcone, tel. 3553. 2233 S

PRESSI Stazione, vendiamo ottimo quadristanze, stanzette, bagno, accessori, ascensore. Alabarda Spiridione 6. 25263 S

QUARTIERE 2 stanze cucina comfort occupato, Servola, vendesi paraggi Ilva, lire 700.000. Telefono 42154. 65423 S

SCAMBIEREI inintermediari appartamento nuovo due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio mutuo decennale con appartamento analogo una sola stanza. Telefonare 70234 domenica 9-11, feriali 19-21. 25161 S

SIGNORILI, costruendi Besenghi, 3, 4, 5, stanze massimi comforti, garage, giardino, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 25263 S

SOFFITTE centralissime adatte abitazioni, studi pitture, vendonsi occasioni. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 25192 S

TERRENI d'occasione, zona signorile; altri Faro, Rossetti, Rozzol, Revoltella, S. Vito, Romagna, Zara, P. S. Giovanni 3. 25217 S

TERRENO lungomare Riviera Barcola adatto costruzioni villette mq. 700 - 1000, vendesi. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663.

TERRENO panoramico per costruzione palazzine ville 4000 mq. vendesi zona Cacciatore. Cassetta 65505 S, UPI.

TERRENO per costruzione ville, palazzine 1800 mq. vendesi Opicina. Cassetta 65505 S UPI.

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiatissimo, su strada nazionale adatto costruzione villetta, e box per auto, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1105 S

VENDESI condomini occupati camera cameretta cucina piano I via Guardia 44. Rivolgersi portinaio ammezzato dalle 10 alle 12. 25283 S

VENDESI casetta vuota, via Guardiella Farneto n. 1352. 25255 S

VILLA splendida posizione, vista panoramica, 5 stanze, stanzetta per la ragazza, cucina, salone con vetrata sul giardino, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, 1000 mq. giardino, vendesi libera. Carli, S. Maurizio 4. 1103 S

VILLA moderna 2 appartamenti, uno libero 5 stanze, stanzetta, terrazzo, accessori, termosifone, grande scantinato, 1600 mq. giardino alberato con frutteti, vendesi occasione. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 25192 S

VILLA Scorcola: 6 stanze, doppi servizi, centralnafta, vasto terreno alberato, vendesi. A.T. E.C., Goldoni 1. 73 S

VILLE: Romagna, Rolano, Barcola, Campanelle, Scala Santa, Emo, Grignano, da 4 a 5 stanze con giardino. Zara, P. S. Giovanni 3. 25217 S

Z. TERRENO zona S. Andrea-Ponziana circa 3000 mq. fronte strada 42 ml. vicino fermata autobus, edificabili 18 metri vendesi. Trattative dirette con eventuale acquirente. Escluse informazioni telefoniche. JULIA Studio tecnico immobiliare. P.za Tommaseo 2. 12321 S

ADRIAMOTOR

Riva Grumula - Telefono 23703

TRIESTE

COMPRA - VENDITA
AUTOMOBILI NUOVE E USATE

AUTOMOBILI UTILITARIE
AUTOMOBILI SPORTIVE
AUTOMOBILI DI LUSSO
AUTOVEICOLI
INDUSTRIALI



FORD
GENERAL MOTORS
CHRYSLER
RENAULT DAUPHINE
SIMCA
B M W
OPEL
BORGWARD
Elabor. Zagato:
FIAT
LANCIA
ALFA ROMEO
ABARTH
FERRARI

PERMUTE - CONDIZIONI DI PAGAMENTO
VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE D'OCCASIONE
OFFICINA - CARROZZERIA - ASSISTENZA - VIA GIULIA 60, TEL. 96105

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali, massima riservatezza. Casella 82 M, SPI, Parlamento 9 Roma 5159 U

INSEGNANTE ruolo affettuoso, amante famiglia, vedovo con due bambini, relazionerebbe seriamente, scopo matrimonio, con signorina o vedova, preferibilmente insegnante ruolo 30-40.enne. Cass. 25152 U UPI.

SIGNORINA trentenne con quartiere cerca persona seria posizione sicura scopo matrimonio. Cassetta 25261 U, UPI,

VEDOVA trentenne, piacente affettuosa colta, ottimo stipendio, appartamento proprio confortevole, cerca scopo matrimonio massimo cinquantenne, bella presenza, colto, posizione sicura. Massima serietà. Offerte Cassetta 25105 U.

VEDOVA 44.enne, piacente, benestante, risponderebbe vedovo distinto, posizione, assoluta moralità. Cassetta 65475 U UPI.

31.ENNE presenza, posizione assicurata quartiere arredato, cerca signorina affettuosa scopo matrimonio, massimo 30.enne. Offerte Cassetta 25131 U UPI.

55.ENNE signorina sposerebbe serio, solo, posizione sicura. Escluso inanonime. Cassetta n. 65496 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese - Convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini n. 16. 25203 V

MILENA Torrebianca 27. Chiromanzia - radiestesia (foto assenti), mattino - 16-20. 44712 V

XANDRA, Giacinti 20-II, Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 25125 V

Grande Fabbrica di scarpe in Svizzera cerca

OPERAIE

di 18-20 anni, per lavori molto interessanti nel reparto tomaie, desiderabile pratiche di lavoro su macchine elettriche. Condizioni di lavoro: 5 giorni la settimana (47 ore). Paga: Lit.: 40.000 70.000 al mese. Vitto e alloggio: circa Lit. 26.000 al mese.

E' previsto per i primi giorni di luglio, un colloquio preliminare a Trieste; successivamente due settimane di istruzione e addestramento al lavoro presso la Fabbrica di scarpe Lucky di Trieste.

Le spese di viaggio in Svizzera sono a carico della fabbrica.

Si prega di inviare le offerte, indicando età e occupazione finora svolta, alla **Fabbrica di scarpe HUG & C.o A. G., Herzogenbuchsee (Svizzera)**

T Villeggiature L. 50

ALBERGO alpino - Laggio Cadore (Belluno) 1300 giornaliere. Cucina ferrarese. Tel. 84018. 5659 T

ALBERGO Moderno Arta (Carnia). Cucina triestina, ambiente familiare. Informazioni, telefono 42125 - 94127. 25158 T

APPARTAMENTO in villa, mobiliato, tre stanze, cucina, bagno, veranda, garage, giardino affittasi stagione Opicina. Telefonare 38638 sino ore 15, dopo al 21334. 1236 T

LAGGIO Cadore. Pensione «Centrale» 1300 giornaliere. Telefonateci 34008 - 33181 - «Cilio» 65511 T

OPICINA affittasi luglio agosto appartamentino mobiliato, via Carsia 4. 44687 T